



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 22 dicembre 1999

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 62
- Consigli notarili » 64

- Rettifiche » 64

- **Indice degli annunzi commerciali** Pag. 64

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GE.I.P.A.S.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Amedei n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

R.E.A. Milano n. 1537555

Codice fiscale n. 11150060157

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria prevista in prima convocazione per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Amedei n. 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della liquidazione e sue prospettive temporali e finanziarie alla luce degli elementi riscontrati, esame di alcune posizioni ed eventuali delibere per addvenire a transazioni, copertura finanziaria dei fabbisogni prospettici;

2. Esame dei presupposti ed eventuali delibere ai sensi e per gli effetti degli articoli 2393 e 2396 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Il liquidatore: dott. Maurizio Gatti.

S-28135 (A pagamento).

SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Nettunense km 13

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2085/93 registro società

Codice fiscale n. 04849290582

Partita I.V.A. n. 01313001008

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Sibicar Carrelli Elevatori S.p.a., è convocata presso lo studio notarile Capasso, via Ennio Quirino Visconti n. 8 Roma, per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali oppure presso l'I.B.S.P.T., sede di Pomezia (Roma), nei termini previsti dall'art. 14 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere: dott.ssa Deneva Iordanova Mariyka

S-28108 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE TELEMAR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 19

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2661-2/1947

Codice fiscale n. 00394550586

I signori azionisti della «Compagnia Generale Telemar S.p.a.», sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede sociale, viale Tiziano n. 19, per le ore 10,30 del giorno 21 gennaio 2000 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10,30 del successivo 31 gennaio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alle azioni proprie in portafoglio.

Il deposito dei certificati azionari sociali ai fini dell'intervento in assemblea potrà essere effettuato o presso la sede sociale in Roma, viale Tiziano n. 19, o presso gli uffici periferici della società in Genova, via A. Cecchi n. 15; in Napoli, via G. Melisurgo n. 4; in Venezia, Dorsoduro Fondamenta del Gaffaro n. 3540.

Roma, 16 dicembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Bruno Musella.

S-28110 (A pagamento).

BAYERISCHE SIM - S.p.a.

Società di intermediazione mobiliare

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano 354724 - vol. 8671 - fasc. 24

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17, per il giorno lunedì 10 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sull'andamento sociale e delibere conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le casse dell'agenzia n. 23 in Milano della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 13 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Ruscio

S-28111 (A pagamento).

CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale € 33.000.000

Iscritta sul registro imprese presso Tribunale di Roma al n. 5070/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04289511000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione, presso la sede sociale della Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.a., in piazza del Popolo n. 18 Roma o, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 gennaio 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Roma, 14 dicembre 1999

Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.a.
Il presidente: Marcello Tacci

S-28121 (A pagamento).

**GESTORE DELLA RETE
DI TRASMISSIONE NAZIONALE - S.p.a.**

Registro imprese di Roma n. 97487/1999

R.E.A. di Roma n. 918934

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05754381001

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede dell'Enel S.p.a., in Roma, viale Regina Margherita n. 137, in prima convocazione il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi degli amministratori;
2. Misure di tutela in favore di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della società in ambito tributario, civile e penale;
3. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Chicco Testa

S-28127 (A pagamento).

CENTRAL PARK MODENA TEAM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Modena, via Baccelli n. 44 int. 11

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Modena reg. imp. 33035

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181610369

È convocata presso lo studio del notaio Guido Vellani in Modena, via Servi n. 44, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 17 gennaio 2000 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione da S.p.a. a S.r.l., con contestuale ricostituzione del capitale al minimo di legge, al fine di semplificare la fase di liquidazione della società.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Daniela Manicardi.

S-28141 (A pagamento).

SAVITRANSPORT - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino, via Tevere n. 2/12

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 32091

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03129850487

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Scandicci, via del Bottegghino n. 24/26, per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto società;
2. Conversione capitale in euro;
3. Adozione nuovo statuto.

Sesto Fiorentino, 9 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Brandani

S-28144 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALESSANDRA - S.p.a.

Sede legale: Cagliari, lungomare Cristoforo Colombo n. 46

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 104431/1997

Codice fiscale n. 0232910922

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, in Cagliari, via Regina Elena, 17, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca, alle ore 20 del giorno 19 gennaio 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, stesso luogo ed ora per il giorno 21 gennaio 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ripianamento perdite ex art. 2446 del Codice civile

Parte ordinaria:

Dimissioni organo amministrativo;

Nomina nuovo organo amministrativo;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Banca CIS, sede di Cagliari.

Cagliari, 15 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Domenico Pinna

S-28142 (A pagamento).

IN.F.A. INDUSTRIA FRIULANA ALLUMINIO**Società per azioni**

Sede sociale in Aviano (PN)

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1736 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00070900931

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per l'11 gennaio 2000 alle ore 8,30 presso gli uffici della Zanussi Elettromeccanica S.p.a. in Pordenone, piazzetta del Portello n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 18 gennaio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Aviano (PN) almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Osvaldo Fiabane

S-28143 (A pagamento).

MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 261194

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08423600157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Milano Centrale Opere Generali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, in via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 settembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri, 10.

Milano, 9 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo A. Puri Negri

S-28153 (A pagamento).

LOGISTICA FUTURA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio, 14

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 128/1998

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Buonaparte n. 67, per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 20 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di variazione della denominazione sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Christian Michael Buenger

S-28161 (A pagamento).

ORIONE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 203056

Codice fiscale n. 04743910012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Orione Immobiliare Prima S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri, 10, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 2000 nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 settembre 1999, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri, 10, o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Sede di Milano.

Milano, 13 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigino Zocchi

S-28154 (A pagamento).

BIPIESSE Riscossioni - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco di Sardegna Albo 1015.7

Sede in Sassari, viale Mancini n. 2

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società di Sassari al n. 7220

Iscriz. C.C.I.A.A. di Sassari al n. 94492

Codice fiscale n. 01667270928

Partita I.V.A. n. 01443960909

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 2000, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede legale in Sassari, viale Mancini, 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Sassari, 14 dicembre 1999

Il presidente: prof. avv. Antonio Serra.

S-28158 (A pagamento).

DIAL FACE - S.p.a.

Milano, viale Abruzzi n. 79

Capitale sociale L. 7.325.000.000

Registro imprese di Milano n. 293.655

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo, via Canzo 4, alle ore 10 del 25 gennaio 2000 ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 26 gennaio 2000 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto straordinario di dividendi.

Il presidente: rag. Franco Cavallo.

M-9217 (A pagamento).

BOCONSULT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.

Sede in Zola Predosa, via Lazio n. 14
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 34880
Codice fiscale 03256470372

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso la sede sociale a Zola Predosa in via Lazio n. 14, per il giorno 14 gennaio 2000, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Zola Predosa (BO) via Lazio n. 14 a Casalecchio di Reno (BO) via Ronzani n. 47, con derivante modificazione dell'articolo 2 dello statuto.
2. Modifica dell'art. 29 dello statuto sociale.
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 13 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Piazzì

B-1090 (A pagamento).

GMV MARTINI - S.p.a.

Sede in Pero, via Don Gnocchi n. 10
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Pero, via Don Gnocchi 10, per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

Revoca del prestito obbligazionario deliberato con assemblea del 29 gennaio 1999;

Emissione prestito obbligazionario, approvazione del regolamento e deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Martini

M-9219 (A pagamento).

CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), via Brodolini n. 7/9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 273588
Codice fiscale n. 08919390156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1999.
2. Nomina degli amministratori.
3. Altre materie di cui all'art. 2364 del Codice civile.
4. Deliberazioni in merito al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Stampacchia Vincenzo

M-9215 (A pagamento).

BOATTI PETROLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano (MI), via Torino, n. 51
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Convocazione di assemblea

Il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 15,30, presso la sede legale a Milano in via Torino n. 51 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2000 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative al proseguimento della causa riguardante l'azione di responsabilità nei confronti di Boatti Carlo;
2. Deliberazioni relative alla definizione dei rapporti pendenti nei confronti dell'Eraio ed alla eventuale chiusura della liquidazione;
3. Impegno per facilitare la chiusura della liquidazione della partecipata Antares Petroli Seconda S.p.a..

Il liquidatore: dott. Lino De Vecchi.

M-9216 (A pagamento).

T.P.B. - S.p.a.**Trasporti Pubblici della Brianza**

Sede legale in Monza (MI), piazza Trento e Trieste snc
Registro imprese di Milano n. 115149/1988
C.C.I.A.A di Milano
R.E.A. n. 1557131
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02715750960

Con la presente si convoca l'assemblea ordinaria dei soci della T.P.B. S.p.a. per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 11, presso gli uffici amministrativi di Monza, via Monte Bianco n. 4 per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Nuova nomina del presidente del Consiglio di amministrazione T.P.B. S.p.a. effettuata con decreto del socio pubblico comune di Monza.
Varie ed eventuali.

Ing. Massimino Colombo.

M-9221 (A pagamento).

UNIAUDIT - S.p.a.

Sede sociale Bologna, v.le Aldo Moro, 16
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 58572
 Codice fiscale 06906210585

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria mercoledì 26 gennaio 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo giovedì 27 gennaio 2000 alle ore 10, in seconda convocazione, a Bologna, viale Aldo Moro, 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione, andamento e prospettive della società e relative deliberazioni.
2. Elezione del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero e del relativo compenso (gettoni di presenza).

Per la partecipazione all'assemblea e per la sua regolare costituzione valgono le disposizioni dell'art. 11 dello statuto sociale.

Bologna, 14 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Bragaglia

B-1087 (A pagamento).

HARTING - S.p.a.

Sede legale in Vimodrone (MI), via dell'Industria n. 7
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Espelkamp (Germania), Marienwerderstrasse 3, presso la sede dell'azionista unico «Harting International GmbH», per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 14 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Marco Da Re

M-9226 (A pagamento).

BARI FONDERIE MERIDIONALI - S.p.a.

Sede legale in Bari, località Prete, via Tommaso Columbo n. 7
 Capitale sociale 100.000 euro
 Registro imprese di Bari n. 87048

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 12 gennaio 2000, alle ore 14,30, presso lo studio del notaio Paolo Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 14 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria**

1. Aumento del capitale sociale a € 3.100.000 mediante emissione alla pari di n. 300.000 azioni da nominali € 10 ciascuna e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Attribuzione di compensi ai membri del consiglio;
3. Delibera inerente la limitazione di responsabilità degli amministratori in materia di sanzioni amministrative.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-9230 (A pagamento).

POMELLATO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vespi Siciliani n. 29
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 126253
 Codice fiscale n. 00860690155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 gennaio 2000, ore 15, presso gli uffici in Milano, corso Venezia 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 2000, medesimi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere di cui all'art. 2364, punto 2), Codice civile;
2. Delibere di cui all'art. 2364, punto 3), Codice civile;
3. Revoca di poteri al cessato direttore generale.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo di L. 7.000.000.000, in parte in forma gratuita ed in parte a pagamento, modalità; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale, presso la Cariplo, agenzia n. 61 di Milano, e presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Milano.

D'ordine del presidente del Consiglio di amministrazione:
 Un sindaco: dott. Laura Camagni

M-9232 (A pagamento).

TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Cermenate (CO), via L. Einaudi n. 18/22
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 4020 - R.E.A. n. 66295
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00197980139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede in via Luigi Einaudi n. 18/22 Cermenate (Como), alle ore 9 per il giorno 14 gennaio 2000 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale. Deliberazioni relative e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Ceremate, 10 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ernesto Trovamala

M-9235 (A pagamento).

MISCO ITALY COMPUTER SUPPLIES - S.p.a.

Sede in Lacchiarella (Milano)
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 259559
Partita I.V.A. n. 08376630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata n. 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un amministratore;
2. Eventuale nomina di amministratori, previa fissazione del loro numero.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Agostino Migone de Amicis

M-9236 (A pagamento).

SMARIN - S.p.a.

Sede legale in Taranto, via Umbria n. 163/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Taranto n. 12655
Codice fiscale n. 04296100722

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Taranto, via Umbria n. 163/A, che si terrà il giorno martedì 18 gennaio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed il giorno mercoledì 19 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Giuseppe Grossi.

M-9238 (A pagamento).

ASSIMOCO VITA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224
Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto
Capitale sociale L. 27.000.000.000 sottoscritto e versato
Registro imprese n. 346866 Tribunale Milano - R.E.A. n. 1451110
Codice fiscale n. 08407030587
Partita I.V.A. n. 11259010152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Segrate (MI), Centro Direzionale «Milano Oltre» Palazzo Giotto, via Cassanese n. 224, in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2000 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 9 dello statuto sociale e conseguente adozione del conseguente adozione del nuovo testo di statuto.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati.

Segrate, 10 dicembre 1999

Il presidente: Giuseppe Oliveri.

M-9239 (A pagamento).

ASSIMOCO - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224
Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto
Capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 346865 Tribunale Milano - R.E.A. n. 1086823
Codice fiscale n. 03250760588
Partita I.V.A. n. 11259020151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Segrate (MI), Centro Direzionale «Milano Oltre» Palazzo Giotto, via Cassanese n. 224, in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2000 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 9 dello statuto sociale e conseguente adozione del nuovo testo di statuto.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati.

Segrate, 10 dicembre 1999

Il presidente: Hans Bernhard Zloch.

M-9240 (A pagamento).

MILANO LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale L. 2.988.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 176900

Partita I.V.A. n. 03884590153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, Galleria del Corso n. 4, in prima convocazione il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Nomina dei liquidatori e determinazione del compenso.

In sede ordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza ai sensi di legge.

Milano, 13 dicembre 1999

Milano Leasing S.p.a. (in liquidazione)

Un liquidatore: dott. Pietro De Luca

M-9244 (A pagamento).

VECO SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9

Capitale sociale sottoscritto L. 4.640.000.000

Capitale sociale versato L. 4.206.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 142151

Codice fiscale n. 03250210170

Partita I.V.A. n. 12109550157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria - ordinaria della società presso la sede legale in Milano, via S. Maria Segreta, n. 7/9 per il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Relazione sulla situazione economico-patrimoniale e gestionale della società;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
3. Aumento del capitale sociale o riduzione dello stesso e contestuale messa in liquidazione della società;
4. Eventuale modifica dell'oggetto sociale e della denominazione sociale;
5. Delibere conseguenti e collegate a quelle dei precedenti punti 3 e 4;

Parte ordinaria:

1. Eventuale ricomposizione dell'organo amministrativo ed eventuale rinnovo del Collegio sindacale;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 n. 4 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 10 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Verga

M-9253 (A pagamento).

L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese n. 205806 - R.E.A. n. 1079929

Partita I.V.A. n. 04948640158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso il notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 gennaio 2000 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;

Trasformazione del capitale sociale in Euro.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Urbano Cairo.

M-9265 (A pagamento).

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Reg. imprese n. 301899 - R.E.A. n. 1331813

Partita I.V.A. n. 09855950151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso il notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;

Trasformazione del capitale sociale in Euro.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Urbano Cairo.

M-9266 (A pagamento).

CB RICHARD ELLIS - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 185333

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, in prima adunanza per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 15 presso la sede sociale, in Milano, via dei Giardini n. 4 e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 13 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di due consiglieri d'amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 9 dicembre 1999

Un amministratore delegato: dott. Roberto Trella.

M-9252 (A pagamento).

OPERA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Randaccio n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 187071\5343\21

C.C.I.A.A. di Milano n. 1014222

Codice fiscale n. 00878250109

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (intervento ai sensi di legge) il 14 gennaio 2000 alle ore 11 in Milano, via Gadames n. 128 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore agli azionisti circa l'andamento sociale;

2. Approvazione del bilancio di liquidazione al 31 dicembre 1999 con nota integrativa del liquidatore e relazione del collegio sindacale; delibere relative.

Milano 10 dicembre 1999

Il liquidatore: Roberto Cella.

M-9268 (A pagamento).

MILANO & GREY - S.p.a.

Sede in Milano, via Bertani n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Milano & Grey S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 20 gennaio 2000, ore 12, presso lo studio notaio Anna Pellegrino, via Tasso n. 1 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società;

Conversione del capitale sociale in Euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Ugo Gatti

M-9271 (A pagamento).

A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via del Gazometro n. 9

Capitale sociale L. 259.051.500.000

(da ex art. 17, comma 53, legge n. 127/97)

Registro delle imprese di Livorno n. 1050/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01177760491

L'assemblea straordinaria dell'A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali è convocata per il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 11, in Livorno, via del Gazometro n. 9, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 20 gennaio nello stesso luogo ed ora, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche all'art. 5 dello statuto conseguenti alla determinazione in via definitiva del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Paolo Rotelli

C-32312 (A pagamento).

I.R.I.S. BIOMEDICA INDUSTRIA RICERCA SUD**Società per azioni**

Sede in Senise (PZ) 85038 - Zona industriale

Iscritta al n. 1142/88 del registro delle imprese di Potenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993380765

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della società I.R.I.S. Biomedica - Industria Ricerca Sud S.p.a., con sede in Senise (PZ), zona industriale, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 11 che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 11 in seconda convocazione nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 ottobre 1999;

2. Ricorso al Tribunale di Lagonegro per l'ammissione all'Amministrazione controllata - Deliberazioni conseguenti.

Senise, 10 dicembre 1999

Il Consiglio di amministrazione:

Bastanzio Gennaro - Bastanzio Luigi

Fiore Abele - Costanzo Romano

C-32323 (A pagamento).

SORIM - SOCIETÀ RICERCHE MINERARIE**Società per azioni**

Sede legale in Marconia (MT), via Enna n. 15

Capitale sociale L. 8.000.000.000 (versato L. 5.658.595.000)

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 10 gennaio 2000, alle ore 14, in prima convocazione, e in data 14 gennaio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e di statuto avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Lì, 1° dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco De Luca

C-32327 (A pagamento).

TARANTO SVILUPPO**Società consortile per azioni**

Taranto, via Dario Lupo n. 65

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. ditte C.C.I.A.A. n. 107342

Partita I.V.A. n. 02059640736

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, via Dario Lupo n. 65 - Taranto, lunedì 31 gennaio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e, ove occorrendo, martedì 1° febbraio 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un sindaco effettivo;
2. Determinazione compensi agli organi sociali.

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto sociale; articoli tutti.

Possono intervenire all'assemblea i sigg.ri soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione presso la sede sociale.

Taranto, 9 Dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Salvatore Graniglia

C-32343 (A pagamento).

STELLA FILM - S.p.a.

Napoli, piazza del Gesù Nuovo n. 33

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Costituita con atto notaio Tommaso Gaeta il 16 aprile 1991

Registro delle imprese di Napoli n. 485209

Codice fiscale n. 06338610634

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 gennaio 2000 alle ore 6, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 16 sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale mediante emissione di azioni fino al valore nominale di L. 5.000.000.000 con eventuale sovrapprezzo;
2. Approvazione del nuovo statuto della società;
3. Emissione di prestito obbligazionario.

Parte ordinaria:

1. Finanziamento soci;
2. Nomina consiglieri di amministrazione.

Le convocazioni perverranno anche per raccomandata agli azionisti iscritti alla data odierna nel libro dei soci. L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire nell'assemblea, può farsi rappresentare, mediante delega scritta da altro azionista, ovvero da un parente entro il secondo grado, salvi i divieti e le esclusioni previsti dalle leggi vigenti.

Napoli, 7 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Stella

C-32347 (A pagamento).

GEFINA - S.p.a.

Sede di Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 riserve L. 10.118.415.283

Registro delle imprese di Bergamo (BG 024 - 18189)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sala conferenze della Banca Antoniana Popolare Veneta, viale Vittorio Emanuele n. 8 - Bergamo e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 2000 alle ore 16,30, stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 settembre 1999; delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario emesso in data 13 dicembre 1999.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la Cassa sociale o una delle sedi di Bergamo delle seguenti aziende di credito: Banca Popolare di Bergamo; Credito Varesino; Credito Bergamasco; Banco di Brescia.

Bergamo, 14 dicembre 1999

Gefina S.p.a.

Il presidente: Lanfranchi dott. Alberto

C-32351 (A pagamento).

LAFARGE BRAAS ITALIA - S.p.a.

Chienes (BZ), via Valle Pusteria n. 21

Capitale sociale L. 72.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano n. BZ008- 13672

Codice fiscale n. 01238150153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 26 gennaio 2000 rispettivamente alle ore 11 e ore 12 in prima convocazione presso la sede della società a Chienes (BZ), via Valle Pusteria n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Destinazione aumento capitale sociale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto;
2. Modifica degli articoli 21) poteri del Consiglio di amministrazione e 22), 23) rappresentanza legale dello statuto.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Brunico (BZ).

Chienes, 10 dicembre 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: ing. Paul Kolowratnik

C-32352 (A pagamento).

METRA

METALLURGICA TRAFILATI ALLUMINIO - S.p.a.

Sede legale Rodengo Saiano (BS), in via Stacca n. 1

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 7846

R.E.A. di Brescia n. 164381

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285030177

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rodengo Saiano (BS), presso la sede sociale, per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 11 e 30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 8 dello statuto sociale;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Rodengo Saiano, 7 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomelli Mario

C-32361 (A pagamento).

PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via G. Falcone n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 39801 - R.E.A. n. 314109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Montichiari, via G. Falcone n. 24, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Compenso agli amministratori.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Baratti Luciano

C-32362 (A pagamento).

AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 89

Capitale sociale L. 3.330.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al n. 6850 registro imprese di Padova e al n. 110219 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01478970286

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 22 presso la sede sociale, ed in seconda convocazione il giorno venerdì 21 gennaio 2000 alle ore 11 presso la Camera di commercio di Padova, via E. Filiberto n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile: riduzione nominale del capitale sociale per perdite mediante la riduzione del valore nominale delle azioni; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto;
2. Conversione del capitale sociale in Euro; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto;
3. Aumento del capitale sociale con diritto di opzione: conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Aeroporto Civile di Padova S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Giordani

S-28149 (A pagamento).

BENACO - Società per azioni

Sede legale via Fornace dei Gorgi n. 2
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia BS029-43210
Codice fiscale n. 01086950183
Partita I.V.A. n. 01569850983

I signori azionisti della Benaco S.p.a., con sede in Lonato (BS), via Fornace Dei Gorgi n. 2, sono invitati ad intervenire alla assemblea straordinaria della società indetta per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 16,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2448 p. 4 e seguenti del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore;
3. Trasferimento della sede sociale da Lonato a Monza con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Lonato, 11 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Visioli

C-32363 (A pagamento).

ARIOSTEA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Tonale n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 4148
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00128570355

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale, alle ore 23 del 29 gennaio 2000 e nel caso la prima convocazione andasse deserta, in seconda convocazione presso lo stesso luogo per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e destinazione del risultato di esercizio;
2. Rinnovo cariche sociali per il triennio 2000/2002;
3. Acquisto azioni proprie.

Reggio Emilia, 10 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Engel Guerrieri

C-32322 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

*Appartenente al gruppo bancario popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 111 - 12 dicembre 1997 - 12 dicembre 2000 (codice I.S.I.N. 1183547), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 12 dicembre 1999 - 12 giugno 2000 è pari all'1,50% su base semestrale, corrispondente a L. 75.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 7 dicembre 1999

Direzione centrale: Giuseppe Decio.

S-28113 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Iscritta all'albo delle banche n. 5145-80

Sede legale e direzione generale in Trento, via G. Galilei n. 1
Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847
ABI 06330-5 aderente F.I. tutela depositi

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 15 dicembre 1999, verranno applicate alle operazioni di finanziamento, concesse ai singoli clienti, le seguenti commissioni massime per «diritti di rinnovo fido»:

per affidamenti complessivi inferiori a L. 10.000.000: L. 52.500;
per affidamenti complessivi uguali o superiori a L. 10.000.000: L. 100.000 nel caso di finanziamenti «Tutto fido» e «Conto casa Caritro»; L. 200.000, con riferimento a tutte le altre linee di fido;

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della banca.

Trento, 14 dicembre 1999

Cassa di risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
Il responsabile della direzione commerciale: dott. Romano Artoni

S-28156 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000 interamente versato, società capogruppo del gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 1° gennaio 2000:

spese di tenuta conto:

costo unitario per operazione: aumento a L. 3.000;

c/c con spese a forfait: aumento del recupero forfettario del 10%, con il minimo di L. 5.000;

abolizione delle restanti facilitazioni in essere;

spese fisse di chiusura e penalizzazione per affidamento improvviso:

aumento di L. 10.000 delle spese fisse di chiusura col limite massimo di L. 60.000 già in essere.

Genova, 14 dicembre 1999

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-900 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650 di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 20 dicembre 1999, le spese fisse per invio rendicontazione trimestrale del servizio individuale di Portafogli aumentano da L. 10.000 (€ 5,16) a L. 15.000 (€ 7,75).

Verona, 13 dicembre 1999

Banca popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-28114 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente

al gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta

iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 247.889.845.000

Riserve L. 471.644.248.423

Registro delle imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario interbanca 71a 1986/2002 T.V. di L. 50.000.000.000, cod. ISIN IT0000150349, tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 55.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 55, avente godimento 1° gennaio 2000, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta dell'1,08% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 55, pagabile a partire dal 1° aprile 2000, ammonta a L. 54.000 lorde.

Prestito obbligazionario interbanca 1992/2002 T.V. serie speciale Motana S.p.a. di L. 5.000.100.000, codice ISIN IT0000378494, tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 17.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 17, avente godimento 1° gennaio 2000, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,20% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 6.000, l'importo della cedola n. 17, pagabile a partire dal 1° luglio 2000, ammonta a L. 132 lorde.

Le cedole saranno pagabili presso gli istituti di credito incaricati e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 10 dicembre 1999

Interbanca S.p.a.:
M. Clerici - G. Franco

M-9237 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen d'Ultimo - San Pancrazio, Lauregno, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 2000 sugli anticipi su fatture verranno applicate le seguenti condizioni:

spese per singola scrittura L. 1.800;

spese chiusura conto: L. 12.500 per trimestre;

aumento del tasso di interesse di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 10 dicembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard, Stampfer

C-32354 (A pagamento).

PASTENA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia, via R. Jemma n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1102/91 registro delle imprese Tribunale di Salerno

Codice fiscale e partita IVA n. 02754930655

*Estratto delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria del 12 ottobre 1999 per notaro Renato Moroni, rep. 2869, omologato dal Tribunale di Salerno in data 8 novembre 1999, decreto n. 1793/99 R.V.G., cron. 2603/99, depositato in Cancelleria in pari data, la società «Pastena Costruzioni S.p.a.» ha deliberato all'unanimità la fusione per incorporazione della società in nome collettivo «Costruzioni Pastena di Sergio Pastena & C. S.n.c.» (con sede in Battipaglia, via Jonio n. 2 capitale sociale L. 300.000.000 i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 485/78, c.f. e p. IVA 00682560651), nella società «Pastena Costruzioni S.p.a.», il tutto in conformità al progetto di fusione depositato, iscritto, e pubblicato ai sensi di legge.

Il rapporto di cambio è fissato in n. 1 (una) azione da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna della società incorporante per ogni n. 1 (una) quota da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna dell'incorporanda.

Non è previsto alcuno conguaglio in denaro.

La incorporante procederà al cambio delle quote n. 30.000 (trentamila) da L. 10.000 (diecimila) dell'incorporanda nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione da parte dell'incorporante (e per aumento

del capitale sociale da L. 1.500.000.000.000 a L. 1.800.000.000.000) di complessive n. 30.000 (trentamila) azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000 (diecimila) da assegnare ai soci della incorporanda.

La fusione ha effetti civili e fiscali quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile ed anche da tale data:

a) partecipano agli utili le n. 30.000 azioni emesse dalla società incorporante assegnate in cambio;

b) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti fiscali.

Non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che la società incorporanda «Costruzioni Pastena di Sergio Pastena & C. S.n.c.» ha deliberato la predetta fusione con atto pure per notar Renato Moroni in data 12 ottobre 1999, rep. 2870, omologato dal Tribunale di Salerno in data 8 novembre 1999, decreto n. 1792/99 R.V.G. e cron. n. 2602/99, depositato in Cancelleria in pari data.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Salerno il 29 novembre 1999 prot. n. 31985/1999 per l'incorporante e n. 31986/1999 per l'incorporanda ed entrambe iscritte nel predetto registro il 9 dicembre 1999.

Battipaglia, 13 dicembre 1999

L'amministratore unico: Sergio Pastena.

S-28115 (A pagamento).

CARTARIA SUBALPINA - S.p.a.

Sede legale Torino, c.so Vinzaglio n. 12-bis

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscrizione al registro delle imprese Tribunale di Torino n. 4140/1980

Partita IVA n. 03757660018

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporanda: Cartaria Subalpina S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, sede legale Torino, c.so Vinzaglio n. 12 bis, iscrizione al registro delle imprese Tribunale di Torino n. 4140/1980, partita IVA 03757660018;

Società incorporante: Papers S.p.a., capitale sociale L. 210.000.000, sede legale Torino, c.so Vinzaglio n. 12 bis, iscrizione al registro delle imprese Tribunale di Torino n. 4292/1983, partita IVA 04522570011.

È stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile il progetto di fusione per incorporazione, e depositato al registro imprese di Torino l'11 novembre 1999 protocollo n. 93942/11 ed iscritto il 12 novembre 1999.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

In relazione ai punti 7, 8 dell'art. 2501-bis Codice civile non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

La società incorporante assumerà il nuovo statuto sociale in sede di atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1° gennaio 2000.

Torino, 19 novembre 1999

Ramello Ferdinando.

S-28119 (A pagamento).

SACIM - S.r.l.

CAVE 971 - S.r.l.

Estratto dal progetto di fusione

Il dott. Bruno Brunori, nato a Roma il 16 marzo 1933, nella qualità di amministratore unico della società S.A.C.I.M. S.r.l. con sede in Roma, via del Gesù n. 55, iscritta nel registro delle imprese al n. 323/25 Tribunale di Roma e della società CAVE 971 S.r.l. con sede in Roma, via Mar Rosso n. 61, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 925/1968 Tribunale di Roma, visto il combinato disposto degli artt. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile e premesso:

a) la società S.A.C.I.M. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della CAVE 971 S.r.l.;

b) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione della CAVE 971 S.r.l. nella società S.A.C.I.M. S.r.l. al fine di realizzare l'unione delle attività svolte dalle due società; l'amministratore, indicato in epigrafe, ha proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1) si propone la fusione per incorporazione delle società: CAVE 971 S.r.l. nella società S.A.C.I.M. S.r.l.;

2) effetti della fusione avranno decorrenza, in osservanza dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504; data a decorrere dalla quale, quindi, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

3) trattandosi di società a responsabilità limitata non possono esistere azioni;

4) per l'amministratore delle società partecipanti alla fusione non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 30 novembre 1999.

Roma, 16 dicembre 1999

p. S.A.C.I.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Brunori

p. Cave 971 S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Brunori

S-28126 (A pagamento).

HELM INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 64

CHEMICAL RAB - S.r.l.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 64

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione tra le sottoindicate società, depositate in data 15 dicembre 1999 ed iscritte al registro imprese di Bergamo in data 15 dicembre 1999.

1. Società incorporante: Helm International S.r.l., sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II, n. 64, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 2925, R.E.A. n. 294722, codice fiscale e partita IVA n. 02499060164.

2. Società incorporata: Chemical Rab S.r.l., sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II, n. 64, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato di Bergamo n. 51465, R.E.A. n. 288484, codice fiscale e partita IVA n. 02430020160.

3. 4. 5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2604-*quinquies* Codice civile).

6. Le operazioni della incorporata Chemical Rab S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Helm International S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto ha favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 10 gennaio 1999

Helm International S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Conca

Chemical Rab S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Michele Manzotti

S-28129 (A pagamento).

PAPERS - S.p.a.

Sede legale Torino, c.so Vinzaglio n. 12-bis
Capitale sociale L. 210.000.000
Tribunale di Torino registro imprese 4292/1983
Codice fiscale 04522570011

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Papers S.p.a., capitale sociale L. 210.000.000, sede legale Torino c.so Vinzaglio n. 12 bis, iscrizione al registro imprese Tribunale di Torino n. 4292/1983, partita IVA 04522570011;

Società incorporanda: Cartaria Subalpina S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, sede legale Torino, c.so Vinzaglio n. 12 bis, iscrizione al registro delle imprese Tribunale di Torino n. 4140/1980, partita IVA 03757660018.

È stato redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile il progetto di fusione per incorporazione, e depositato al registro imprese di Torino l'11 novembre 1999 protocollo n. 93962/1 ed iscritto il 12 novembre 1999.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

In relazione ai punti 7, 8 dell'art. 2501-bis Codice civile non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società.

La società incorporante assumerà il nuovo statuto sociale in sede di atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1° gennaio 2000.

Torino, 19 novembre 1999

Cresta Roberto.

S-28120 (A pagamento).

SIETI - S.r.l.

Mirandola (MO), via di Mezzo n. 64
Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 40457 registro imprese dei Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 02348810876

Estratto di scissione parziale

Premessa e motivazioni:

La scissione parziale Sieti S.r.l. è finalizzata alla riorganizzazione del Gruppo mediante lo scorporo delle attività immobiliari e finanziarie da quelle industriali.

Nell'ambito del predetto processo di riorganizzazione la società interamente controllata Itel S.p.a. sta già effettuando un'operazione di scissione parziale che prevede la costituzione di una nuova società beneficiaria alla quale verrà trasferito anche da Sieti S.r.l. con la presente scissione il patrimonio legato all'attività immobiliare e finanziaria.

Modalità di attuazione:

1) La società scissa Sieti S.r.l. apporterà alla società beneficiaria la parte del proprio patrimonio rappresentante l'attività immobiliare e finanziaria, mantenendo nell'oggetto l'attuale attività principale di costruzione di impianti per la produzione e distribuzione di energia e di impianti per telefonia in genere.

2) La società beneficiaria alla quale Sieti S.r.l. apporterà parte del proprio patrimonio è in corso di costituzione con la scissione parziale proporzionale della società interamente controllata Itel S.p.a. sotto la denominazione di Finpresa S.r.l.

Detta società beneficiaria Finpresa S.r.l. per effetto della presente scissione parziale provvederà:

ad aumentare il capitale sociale azzerato a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) da assegnare ai soci della società scissa Sieti S.r.l. in misura proporzionale;

ad annullare le quote proprie assegnate dalla scissione mediante azzeramento del capitale sociale di costituzione pari a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

3) Per effetto della scissione parziale lo statuto della società scissa Sieti S.r.l. non subirà alcuna modificazione mentre quello della società beneficiaria viene allegato alla lettera «a» del presente progetto.

4) Ai soci della società scissa Sieti S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle carature detenute nella medesima.

5) L'annullamento del capitale sociale di costituzione della società beneficiaria per effetto della presente scissione determina l'inesistenza di alcun rapporto di cambio.

6) L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà non appena effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile, data dalla quale le suddette quote avranno godimento e dalla quale la presente scissione avrà efficacia.

7) Non vi sono categorie di quote o soci a cui sono riservati trattamenti particolari o di privilegio.

8) Non esistono benefici o vantaggi riconosciuti agli amministratori.

9) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*octies* comma 1, Codice civile gli elementi patrimoniali attivi e passivi che la società scissa trasferirà a valori di libro alla società beneficiaria sono costituiti da:

a) tutti i beni immobili comprensivi degli impianti, con i relativi fondi ammortamento;

b) gli oneri pluriennali di miglioria sugli immobili;

c) la partecipazione nella Difin Immobili & Finanza S.r.l. e le relative posizioni di credito e debito;

d) la partecipazione nella società per le Ferrovie Adriatico Appennino S.p.a. e le relative posizioni di credito e debito;

e) la partecipazione al 100% nella medesima società beneficiaria Newco S.r.l.;

f) la partecipazione nella Stel S.p.a. e le relative posizioni di credito e debito;

g) i contratti di locazione finanziaria immobiliare.

Detti elementi risultano oggetto di perizia ai sensi di quanto disposto all'art. 2343 Codice civile.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi non indicati nel presente progetto come parte del ramo d'azienda trasferito alla società beneficiaria rimarranno in capo alla società scissa Sieti S.r.l..

10) Le assegnazioni delle suddette attività e passività patrimoniali di cui al precedente punto 9) e l'annullamento del capitale costitutivo di cui al precedente punto 2), determineranno per la società beneficiaria un capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Il presente progetto è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena in data 7 dicembre 1999 prot. n. 41733/1 ed è stato trascritto in data 14 dicembre 1999.

Mirandola, 15 novembre 1999

Il presidente: ing. Alfio Turrisi.

S-28139 (A pagamento).

SABA - S.r.l.

Sede sociale in Vestone (BS), via Per Casto, loc. Fornaci
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 31697 registro imprese
 al n. 290169 R.E.A.
 Codice fiscale n. 02065590172

Estratto delibera di scissione

Con atto del 12 novembre 1999, rogito dott. Luigi Zampaglione notaio, n. 30201/4205 di repertorio, registrato a Salò il 15 novembre 1999, l'assemblea straordinaria dei soci della società Saba S.r.l., ha deliberato, di approvare il progetto di scissione del ramo immobiliare d'azienda, con conseguente costituzione di una nuova società denominata «Tamil di Bazzoli Enzo & C. S.n.c.»; la società scissa resterà in essere limitatamente al solo ramo immobiliare d'azienda; di approvare i due testi di statuto.

Le quote della nuova società «Tamil di Bazzoli Enzo & C. S.n.c.» verranno attribuite ai soci della società scissa con criterio esclusivamente proporzionale e senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo.

Le suddette quote parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data del deposito presso il registro delle imprese di Brescia della società che nascerà dalla scissione.

Le operazioni giuridico-contabili saranno imputate alla società beneficiaria dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione; dalla stessa data la «Tamil di Bazzoli Enzo & C. S.n.c.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi conseguenti agli elementi patrimoniali ad essa attribuiti. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera della scissione è stata depositata presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Brescia in data 10 dicembre 1999 n. PRA/5707 I/1999/CBS0255.

Vestone, 10 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Manieri Donato

S-28145 (A pagamento).

AUSTERAS - S.p.a.**VERAS - S.r.l.***Pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile*

In forza dell'atto in data 19 novembre 1999 n. 83692 di rep. notaio dott. Cesare Peloso di Verona, tra le società:

Austeras S.p.a. con sede in Verona, via Gardesana n. 47, capitale sociale interamente versato L. 400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 6536, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222000234;

Veras S.r.l. con sede in Verona, via Gardesana n. 47, capitale sociale L. 148.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 19827, codice fiscale n. 00701030249 e partita I.V.A. n. 01723900237;

premessi:

che le suddette società Austeras S.p.a. e Veras S.r.l. nelle rispettive assemblee tenutesi in data 30 giugno 1999 n.ri 83333 e 83334 di rep. notaio Cesare Peloso di Verona, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Veras S.r.l. nella Austeras S.p.a., approvando entrambe le società il relativo progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge;

che la deliberazione della società Austeras S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Verona in data 16 luglio 1999 con decreto n. 3083/99 R.R., iscritta presso il registro delle imprese di Verona in data 23 luglio 1999 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 5 agosto 1999 n. 182 foglio inserzioni;

che, la deliberazione della società Veras S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Verona in data 16 luglio 1999 con decreto n. 3094 R.R., iscritta presso il registro delle imprese di Verona in data 23 luglio 1999 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 5 agosto 1999 n. 182 foglio inserzioni;

che la fusione può essere pertanto attuata ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile, dato che nessuna opposizione è stata presentata alle deliberazioni di cui sopra;

tanto premesso

1) le società Austeras S.p.a. e Veras S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione della società Veras S.r.l. nella società Austeras S.p.a. in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 30 giugno 1999.

Consequentemente la società Austeras S.p.a. subingrediva in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata società Veras S.r.l. ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Fermo quanto sopra, davano atto i comparenti che le attività e le passività della società incorporata sono contabilizzate nella situazione patrimoniale di detta società allegata alla delibera di fusione sopra citata;

2) essendo già in portafoglio della incorporante Austeras S.p.a. l'intera partecipazione della incorporata Veras S.r.l. questa veniva, ai sensi delle citate delibere, ritirata ed annullata senza sostituzione;

3) la fusione avrà effetto dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile; tuttavia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e del primo comma n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione, dalla quale data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

Si dà atto che l'iscrizione dell'atto di fusione in oggetto presso il registro delle imprese di Verona è avvenuta in data 25 novembre 1999 al n. PRA42620/1999/CVK0331 per quanto riguarda la società Austeras S.p.a. e al n. PRA42619/1999/CVRO331 per quanto riguarda la società Veras S.r.l.

p. Austeras S.p.a.

L'amministratore unico: Bisighin Giancarlo

S-28147 (A pagamento).

IDAS - S.r.l.**S.C. & T. - S.r.l.**

Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante:

Idas S.r.l., sede legale in Vicenza, contrà Porti n. 21, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 26.734, codice fiscale n. 00313300246 e partita I.V.A. n. 02229570243;

b) incorporanda:

S.C. & T. S.r.l., sede legale in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182, capitale sociale di € 10.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza n. VI-1999-13089, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02733910240.

Le operazioni della società incorporanda S.C. & T. S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Idas S.r.l. a decorrere dalle ore 00,01 del primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi da quelli azionari.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

La delibera di fusione della società incorporante Idas S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 26 novembre 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda S.C. & T. S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 25 novembre 1999.

Vicenza, 10 dicembre 1999

p. Idas S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Festa

p. S.C. & T. S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Cristina Zonin

S-28148 (A pagamento).

ROZZI - S.p.a.

Sede legale in Seniga (BS), via Barca n. 7

R.D. COSTRUZIONI OLEOMECCANICHE - S.r.l.

Sede legale in Seniga (BS), via Industriale n. 11

Pubblicazione atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Piergiuseppe Ricca 6 Pontevico (BS) del 2 novembre 1999, rep. 70891 racc. 16943 iscritto al registro imprese di Brescia il 30 novembre 1999 le società:

Rozzi S.p.a. con sede in Seniga (BS), via Barca n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 18879 ed al repertorio economico amministrativo al n. 247647, codice fiscale n. 01571150174 e partita I.V.A. n. 00638370981 e,

R.D. Costruzioni Oleomeccaniche S.r.l. con sede in Seniga (BS), via Industriale n. 11, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 30403 ed al repertorio economico amministrativo al n. 287322, codice fiscale n. 02033170172, partita I.V.A. n. 00674450986

Si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della R.D. Costruzioni Oleomeccaniche S.r.l. nella Rozzi S.p.a., mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 50.000.000 della incorporata, e senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante, tenuto conto che la stessa è proprietaria e titolare di tutte le quote costituenti l'intero capitale della incorporata.

La fusione ha effetto dalla data di iscrizione del presente atto nel registro delle imprese di Brescia. Ai fini amministrativi, contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1999.

Non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Enrico Rozzi.

S-28150 (A pagamento).

GOTTARDO RUFFONI S.I.S. - S.p.a.

Sede legale in Buccinasco (MI), via delle Azalee n. 6

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 346027

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11258300158

RONDINE TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.r.l.

Sede legale in Buccinasco (MI), via delle Azalee n. 6

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 74273

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00749110151

Estratto atto di fusione

Con atto del notaio dott. Francesco Cavallone n. 164976/13772 di repertorio redatto in data 11 novembre 1999 e iscritto, per le due società interessate alla fusione, presso il registro delle imprese di Milano il 25 novembre 1999, la società Rondine Trasporti Internazionali S.r.l. è stata fusa mediante incorporazione nella società Gottardo Ruffoni S.I.S. S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali quali risultano dai bilanci al 31 dicembre 1998, in esecuzione delle rispettive delibere di fusione del 9 luglio 1999, iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1999 e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 13 agosto 1999.

La fusione si attua mediante annullamento del capitale della società incorporata in quanto interamente di proprietà della comune controllante G.T.A. Generale Trasporti Armamento S.p.a.

Come previsto dai progetti di fusione approvati, le operazioni della società incorporata sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 10 gennaio 1999.

Fatto salvo quanto sopra gli effetti della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-*bis* secondo comma del Codice civile a far tempo dalle ore 23 del giorno 31 dicembre 1999.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentra alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo a quest'ultima, anche se posteriori alla data delle situazioni patrimoniali assunte a base delle deliberazioni di fusione, con conseguente assunzione dei relativi diritti ed obblighi.

Con decorrenza dalla data di effetto della operazione di fusione, prende efficacia la deliberazione di modifica della denominazione sociale della società incorporante in Gottardo Ruffoni Rondine - Spedizioni Internazionali S.p.a.

Gottardo Ruffoni S.I.S. S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Laterza

S-28162 (A pagamento).

GIUSEPPE FANIN - S.r.l.

CIL - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Giuseppe Fanin S.r.l. della CIL S.p.a.

Si riporta per estratto il progetto di fusione predisposto, a norma del combinato disposto degli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 15 novembre 1999, dai Consigli di amministrazione della Giuseppe Fanin S.r.l. e della CIL S.p.a. società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Giuseppe Fanin S.r.l. con sede sociale a Bologna, via Milazzo n. 16, capitale sociale interamente versato L. 180.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 29555/1999, iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 402463, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01974111203;

società incorporanda: CIL S.p.a. con sede sociale a Bologna, capitale sociale interamente versato L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 55464/1999, iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 405424, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019981204.

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione.

L'operazione di fusione si realizzerà mediante incorporazione nella Giuseppe Fanin S.r.l. della società interamente controllata CIL S.p.a. e dunque a norma dell'art. 2504-*quinqies* del Codice civile, senza alcun rapporto di cambio.

Data di effetto della fusione ai fini contabili: le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 2000.

Gli effetti giuridici decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono azioni o titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro Imprese di Bologna:

relativamente alla Giuseppe Fanin S.r.l. deposito effettuato il 25 novembre 1999, iscritto il 29 novembre 1999, ricevuta n. PRA/57664/1999/CB00327;

relativamente alla CIL S.p.A. deposito effettuato il 25 novembre 1999, iscritto il 29 novembre 1999, ricevuta n. PRA/57667/1999/CB00327.

Bologna, 7 dicembre 1999

p. Giuseppe Fanin S.r.l. e CIL S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elia Bettuzzi

B-1091 (A pagamento).

I.CO.T. IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Forlì, via N. Copernico n. 22
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8636 registro imprese di Forlì
Iscritta al R.E.A. di Forlì al n. 180780

TELEDATA TELEMATICA - S.r.l. con s.u.

Sede in Bologna, piazzetta C. Musi n. 11/A
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 61601 registro imprese di Bologna
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 347916

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

Società incorporante: I.CO.T. Impianti S.r.l.

Società incorporanda: Teledata Telematica S.r.l. con s.u.

Modalità di attuazione dell'operazione: incorporazione della incorporanda nella incorporante producendo in capo a quest'ultima il solo annullamento della partecipazione.

Decorrenza della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Indicazioni di cui all'art. 2501-*bis* numeri 3), 4), 5), 7) e 8) Codice civile: nessuna.

I progetti di fusione sono stati depositati presso i rispettivi registri delle imprese il 10 dicembre 1999.

Lì, 13 dicembre 1999

p. I.CO.T. Impianti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lino Floreani

p. Teledata Telematica S.r.l. con s.u.
L'amministratore unico: Giuseppe Camorani

B-1097 (A pagamento).

S.M.I.M.

Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 8
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 204311
Codice fiscale n. 00050980853

SMIM IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Mariano Stabile n. 136/B
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 19289
Codice fiscale n. 02477790824

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Società incorporante: S.M.I.M. Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche S.p.a., società incorporata: Smim Impianti S.p.a.

La fusione è avvenuta con atto del notaio dott.ssa Rosetta Gessaga di Genova repertorio n. 22697 del 29 novembre 1999.

La società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata per cui non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) primo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

L'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante decorrerà dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetti civili.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 13 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Palermo il 10 dicembre 1999.

Genova, 14 dicembre 1999

Smim S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giancarlo Barbieri

Smim Impianti S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giancarlo Barbieri

G-898 (A pagamento).

WEBETEX - S.r.l.

Sede legale Milano, via Pirandello n. 1
Capitale sociale L. 50.000.000

PIRANDELLO IMMOBILIARE - S.n.c.

*Estratto del progetto di scissione della Webetex S.r.l.,
mediante costituzione della Pirandello Immobiliare S.n.c.*

Società scissa: Webetex S.r.l., con sede in Milano, via Pirandello n. 1, codice fiscale n. 01220290157, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta registro imprese di Milano al n. 178424, R.E.A. di Milano al n. 942000.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Pirandello Immobiliare S.n.c., che avrà sede in Milano, via Pirandello n. 1.

Ai soci della società scissa saranno attribuite quote della Pirandello Immobiliare S.n.c., in proporzione alla loro partecipazione in Webetex S.r.l. più precisamente:

Berghaus Werner una quota del 50% pari a nominali L. 10.000.000 Michael Maria Elisabeth una quota del 50% pari a nominali L. 10.000.000.

Tutti gli effetti della scissione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1999 n. 256109/1 di protocollo.

Milano, 2 dicembre 1999

Il rappresentante legale della società scissa:
Berghaus Werner

I rappresentanti legali della società beneficiaria:
Berghaus Werner e Michael Maria Elisabeth

M-9214 (A pagamento).

KER-EX - S.r.l.

Estratto delibera fusione
20 ottobre 1999 rep. 151/29 notaio Ruben Israel

Incorporante: Ker-Ex S.r.l., sede Fiorano Modenese (MO), via Enrico Toti n. 8/10, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, RI Modena n. 25958;

incorporanda: Arte del Fuoco S.r.l., sede Sassuolo (MO), via Gobetti n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, RI Modena al n. 129046.

Incorporanda integralmente posseduta da incorporante; esclusi concambio quote, assegnazione quote, conguaglio in denaro e partecipazione utili. Operazioni della incorporanda imputate al bilancio incorporante a decorrere inizio esercizio effetto della fusione ex art. 2504-bis. Codice civile. Nessun trattamento particolare a quotisti o possessori titoli o amministratori. Iscrizione RI Modena 2 dicembre 1999 per entrambe società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camellini Antonio

M-9254 (A pagamento).

NEW BOYS - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), s.s. 11 Padana superiore n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 282.043

Tribunale di Milano

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1.278.120

Codice fiscale n. 09231830150

Estratto dell'atto di fusione

In data 29 novembre 1999 con atto a rogito del dott. Marco Tomasini, notaio in Milano, repertorio n. 9142/2103 è stato stipulato l'atto di fusione fra la società New Boys S.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), s.s. 11 Padana Superiore n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 282.043 Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 1.278.120, codice fiscale n. 09231830150 (incorporante), e la società Lulù S.r.l., con sede in Milano, galleria Buenos Ayres n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 194.597, Tribunale di Milano, iscritta al R.E.A. di Milano n. 1.041.744, codice fiscale n. 04818420152 (incorporata).

La fusione è stata attuata mediante incorporazione della Lulù S.r.l., nella New Boys S.r.l., senza che si verifichi aumento di capitale sociale nella New Boys S.r.l., in quanto ella deteneva il 100% del capitale sociale della Lulù S.r.l.; si verifica quindi il totale annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Lulù S.r.l., e nel bilancio della New Boys S.r.l., quindi la voce partecipazioni verrà sostituita dal-

le attività e passività del bilancio della Lulù S.r.l., con la conseguente rilevazione della differenza nel conto «Disavanzo di Fusione» che sarà più precisamente e civilisticamente considerato avviamento. Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, e pertanto tutti gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno efficacia retroattiva ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3 del Codice civile e 123, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986 e successive modifiche.

Non sono stati riservati trattamenti particolari a categorie di soci. Non sono stati riconosciuti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1999 al n. PRA/265728/1999/11816 per la New Boys S.r.l., ed al n. PRA/265725/1999/CM11816 per la Lulù S.r.l.

New Boys S.r.l.

L'amministratore unico: Luca Carubelli

M-9227 (A pagamento).

ROVEDA - S.r.l.

Parabiago, via Cartesio n. 2

Capitale € 210.000

Registro imprese Milano, n. 262764/1997

ROVEDA - S.p.a.

Parabiago, via Cartesio n. 2

Capitale L. 400.000.000

Registro imprese Milano n. 189043

CALZOLAI RIUNITI - S.r.l.

Parabiago, via Rosmini n. 22

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese Milano n. 294665

COMPAGNIA DEL CUOIO - S.r.l.

Parabiago, via Cesare Battisti n. 115

Capitale L. 198.000.000

Registro imprese Milano n. 209671

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 1° dicembre 1999 a rogito notaio Paolo Lovisetti repertorio n. 251565/26492 depositato presso il registro delle imprese di Milano il 9 dicembre 1999 n. 265224, n. 265218, n. 265222 e n. 265219 le società «Roveda S.p.a.», «Calzolai Riuniti S.r.l.», «Compagnia del Cuoio S.r.l.», sono state incorporate nella «Roveda S.r.l.» già «Publmarket S.r.l.» ed in particolare:

nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione;

per effetto della fusione l'intero capitale delle società incorporate viene annullato senza concambio in quanto, il capitale sociale della «Roveda S.p.a.» è già interamente posseduto dalla incorporante, e che la «Roveda S.p.a.» a sua volta detiene l'intero capitale sociale della «Calzolai Riuniti S.r.l.» e della «Compagnia del Cuoio S.r.l.»;

le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non esistono particolari categorie di soci e non sono state emesse obbligazioni da parte della «Roveda S.p.a.»;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-9224 (A pagamento).

PULSAR GARUFI INSURANCE BROKERS - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Farini n. 81

Capitale sociale L. 70.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 315277 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10270200156

PULSAR P & I INSURANCE BROKERS - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Farini n. 81

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 206118 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06198900158

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Pulsar P & I Insurance Brokers S.r.l.», nella «Pulsar Garufi Insurance Brokers S.r.l.», (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile), iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1999 protocolli n. 264702/1999 e 264709/1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Pulsar Garufi Insurance Brokers S.r.l.»;

società incorporanda: «Pulsar P & I Insurance Brokers S.r.l.».

3. «Pulsar Garufi Insurance Brokers S.r.l.», incorporerà «Pulsar P & I Insurance Brokers S.r.l.», senza aumentare il proprio capitale sociale, in quanto detiene, il 100% del capitale sociale della «Pulsar P & I Insurance Brokers S.r.l.»

La fusione avverrà sulla base delle situazione patrimoniali delle due società al 31 ottobre 1999.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pulsar Garufi Insurance Brokers S.r.l.

Il legale rappresentante: Guido Buratti

Pulsar P & I Insurance Brokers S.r.l.

Il legale rappresentante: Guido Buratti

M-9234 (A pagamento).

ARTE DEL FUOCO - S.r.l.*Estratto delibera fusione**20 ottobre 1999 rep. 152130 notaio Ruben Israel*

Incorporante: Ker-Ex S.r.l., sede Fiorano Modenese (MO), via Enrico Toti n. 8/10, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, RI Modena n. 25958;

incorporanda: Arte del Fuoco S.r.l., sede Sassuolo (MO), via Gobbetti n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, RI Modena al n. 129046.

Incorporanda integralmente posseduta da incorporante; esclusi concambio quote, assegnazione quote, conguaglio in denaro e partecipazione utili. Operazioni della incorporanda imputate al bilancio incorporante a decorrere inizio esercizio effetto della fusione ex art. 2504-bis. Codice civile. Nessun trattamento particolare a quotisti o possessori titoli o amministratori. Iscrizione RI Modena 2 dicembre 1999 per entrambe società.

Amministratore unico: Camellini Pier Luigi Francesco.

M-9255 (A pagamento).

AUTODARSENIA - S.r.l.*(incorporante)*

Sede in Milano, via La Spezia n. 15

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 272144

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1250051

IMMOBILIARE TULLIA - S.r.l.*(incorporata)*

Sede in Milano via La Spezia n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 79144

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 416023

*Estratto del progetto di fusione**(art. 2501-bis Codice civile)*

La Autodarsena S.r.l. con sede in Milano, via La Spezia, 15, capitale sociale di L. 90.000.000, detiene il 100% del capitale sociale pari a L. 20.000.000 della società Immobiliare Tullia S.r.l. con sede in Milano, via La Spezia, 15.

La (incorporante) Autodarsena S.r.l. svolge attività di commercio di autoveicoli e natanti all'ingrosso e al minuto e relativi accessori, la ripartizione degli stessi, la revisione degli autoveicoli in genere.

La (incorporata) Immobiliare Tullia S.r.l. svolge attività di acquisto, vendita, locazione di immobili per conto proprio.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Tullia S.r.l. nella Autodarsena S.r.l.

Non vi sarà alcuna modifica nello statuto della società incorporante.

Non vi sarà alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro. La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima della iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e ciò anche ai sensi dell'art. 123, D.P.R. 917/86.

Non vi saranno particolari vantaggi a favore di soci ed amministratori.

I progetti di fusione integrali sono stati iscritti al registro imprese in data 29 novembre 1999 sia per la Autodarsena S.r.l. che per la Immobiliare Tullia S.r.l.

p. Autodarsena S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Palumbo Sergio

p. Immobiliare Tullia S.r.l.

L'amministratore unico: Beretta Pietro

M-9251 (A pagamento).

TECNOFORGE - S.p.a.

Con atto in data 15 settembre 1999 n. 318217/2349 di rep. dott.ssa Fausta Piazza, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1999 prot. 16432-16430 ed iscritto nel registro delle imprese, è stato stipulato l'atto di scissione della società Tegnoforge S.p.a., con sede in Voghera, via Carlo Marx n. 6, col capitale di L. 3.900.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 1757/Tribunale di Voghera, codice fiscale n. 00463140186, con trasferimento di parte del suo patrimonio mediante costituzione di una nuova società denominata Immobiliare Bosnasco S.r.l., con sede in Voghera, via Carlo Marx n. 6, col capitale di L. 132.600.000, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 26079/1999, codice fiscale n. 01831110182, avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione di immobili rustici, urbani ed industriali nonché la gestione degli immobili sociali.

La società inoltre potrà, ma non nei confronti del pubblico detenere e cedere, anche in via prevalente, partecipazioni in società ed imprese.

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali immobiliari e mobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci nonché effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo; essa può anche, sempre non nei confronti del pubblico, prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi, può altresì prendere rappresentanze di imprese nazionali ed estere ed assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, associazioni ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, compiere operazioni finanziarie, rimanendo escluse comunque tutte le attività di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1. Sono tassativamente escluse dall'oggetto sociale tutte le attività relative alla raccolta del risparmio tra il pubblico, nonché le attività di cui all'articolo 18 della legge n. 216/1974, come modificato dall'articolo 12 della legge 23 marzo 1983 n. 77, nonché quelle di cui alle leggi 1966/1979. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate.

La società costituita è duratura sino al 31 dicembre 2100.

La società scissa Tecnoforge S.p.a. ha ridotto il capitale sociale da L. 3.900.000.000 a L. 3.767.400.000.

Fausta Piazza, notaio.

M-9261 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

INIZIATIVE INDUSTRIALI PREALPINE - S.p.a.

Con atto in data 13 ottobre 1999 n. 21816/3236 di rep. dott. Enrico Bellezza, depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 28 ottobre 1999 prot. 32943 - 32945 ed iscritto nel registro delle imprese, è stato stipulato l'atto di fusione delle società:

Industrie Ilpea S.p.a., con sede in Malgesso, viale dell'Industria n. 37, col capitale di L. 12.361.680.000, iscritta al registro delle imprese al n. 21011/Tribunale di Varese, codice fiscale n. 11054860157;

Iniziative Industriali Prealpine S.p.a., con sede in Malgesso, viale dell'Industria n. 37, col capitale di L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 73740/1997, codice fiscale n. 02406270120,

mediante costituzione di una nuova società denominata Industrie Ilpea S.p.a., con sede in Malgesso, viale dell'Industria n. 37, col capitale di L. 19.360.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 39964/99, codice fiscale n. 02536400126.

La società ha per oggetto:

A) l'esercizio di qualsiasi attività manifatturiera, meccanica o commerciale svolta sia direttamente che indirettamente attraverso società partecipate, nei settori delle materie plastiche, della gomma, degli ossidi e dei magneti;

B) la compravendita e lo sfruttamento di brevetti, di marchi e di processi industriali (know-how) nei settori di cui al precedente punto A);

C) l'assunzione di partecipazioni in altre società, anche coordinando tecnicamente e finanziariamente le società partecipate; la compravendita, il possesso, il godimento e la gestione di quote, azioni ed obbligazioni; il tutto comunque limitato alla detenzione duratura nel tempo di partecipazioni costituenti il gruppo facente capo alla società e in ogni caso in via strumentale e subordinata rispetto all'esercizio delle attività sub A e sub E e, pertanto, nè come attività prevalente nè nei confronti del pubblico, restando inoltre escluse le attività di cui alla legge n. 1/1991.

La società può inoltre compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria (ivi comprese il rilascio di fidejussioni, avalli, pegni, ipoteche ed altre garanzie anche a favore di terzi) nonché ogni altra operazione che risultasse necessaria od utile per il conseguimento dello scopo sociale.

La società è duratura sino al 31 ottobre 2100.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

M-9262 (A pagamento).

ACTIS FURIO - S.r.l.

Sede in Comaredo, via Galileo Galilei n. 38
Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta presso il registro imprese al n. 167422

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 02659340158

LA.PE.S. - S.r.l.

Sede in Comaredo, via Galileo Galilei n. 38
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro imprese al n. 326447

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10665180153

ARCHITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cristoforo Madruzzo n. 10
Capitale sociale L. 30.400.000

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 199804/99

Codice fiscale n. 00859500159

Con atto in data 18 ottobre 1999 n. 21875/3260 di rep. dott. Enrico Bellezza, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 8 novembre 1999 prot. 245717-245718-245720, le società LA.PE.S. S.r.l. e Architalia S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione nella società Actis Furto S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale delle società incorporate era posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate LA.PE.S. S.r.l. e Architalia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Actis Furto S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

M-9263 (A pagamento).

COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Novate Milanese, via F.lli di Dio n. 2

Con atto in data 4 novembre 1999 n. 35340/124899 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stacchi notaio residente in Lodi, depositato presso il registro delle imprese di Treviso il 24 novembre 1999 ed iscritto il 29 novembre 1999 e presso il registro delle imprese di Milano il 23 novembre 1999 ed iscritto il 1° dicembre 1999, la Comifar Distribuzione S.p.a. e la Società Adriatica Medicinali S.p.a., con sede in Paese, via Verdi n. 15, si dichiaravano fuse mediante incorporazione della Società Adriatica Medicinali S.p.a. nella Comifar Distribuzione S.p.a. sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 11 giugno 1999.

La fusione ha effetto dal giorno 1° dicembre 1999, data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della Comifar Distribuzione S.p.a. è quella del 1° giorno dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis Codice civile e ciò anche agli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Il capitale della incorporante viene aumentato di L. 9.300.000.000.

Ai soci della Società Adriatica Medicinali S.p.a. verranno assegnate le azioni della Comifar Distribuzione S.p.a. di compendio dell'aumento di capitale di cui sopra, in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni e senza prevedere rapporto di concambio né alcun conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dalla data in cui decorreranno gli effetti della fusione ai fini fiscali.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare veniva proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Lorenzo Stucchi.

M-9264 (A pagamento).

MASSARA - S.p.a.

Sede sociale in Bollate (MI), via Caduti Bollatesi n. 38

MASSARA PLASTICS - S.r.l.

Sede sociale in Bollate (MI), via Caduti Bollatesi n. 38

Estratto dell'atto di fusione
di cui all'art. 2504, comma 4 del Codice civile

Con atto del 29 ottobre 1999 a rogito notaio Manuela Magaglio rep. n. 6878, la Massara S.p.a. ha eseguito la fusione per incorporazione della Massara Plastics S.r.l.

Non viene determinato il rapporto di cambio delle quote in quanto la Massara S.p.a. detiene il 100% delle quote della società incorporanda Massara Plastics S.r.l.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono riservati agli amministratori partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Il presente atto di fusione è stato iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Milano il 24 novembre 1999 al n. 255610 e n. 2556614.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Massara S.p.a.:
Gavirati Ugo Maria

M-9267 (A pagamento).

FREMAR - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Settimo Milanese (MI), via della Libertà n. 80

Capitale sociale L. 100.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01854950159

Iscritta al registro imp. di Milano al n. 155576, Tribunale di Milano e al R.E.A. di Milano al n. 867549

GAMMA TRASPORTI - S.a.s. di Galli Marisa Rita & C.

(incorporanda)

Sede in Settimo Milanese (MI), via Panzeri n. 37

Capitale sociale L. 50.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06725620154

Iscritta al registro imp. di Milano al n. 218639, Tribunale di Milano e al R.E.A. di Milano al n. 1114274

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Alla fusione partecipano le seguenti società:

1) Fremar S.r.l. con sede in Settimo Milanese (MI), via della Libertà n. 80;

2) Gamma Trasporti S.a.s. di Galli Marisa Rita & C. con sede in Settimo Milanese (MI), via Panzeri n. 37.

La Gamma Trasporti S.a.s. di Galli Marisa Rita & C. verrà incorporata nella Fremar S.r.l.

Il capitale sociale della Gamma Trasporti S.a.s. di Galli Marisa Rita & C. di L. 50.000.000 ed il capitale sociale della Fremar S.r.l. di L. 100.000.000 sono posseduti dagli stessi soci nelle medesime proporzioni.

Si tratta quindi di una fusione per incorporazione: non si dà quindi luogo ad alcun concambio di quote sociali.

In occasione della fusione verrà adottato un nuovo testo di statuto sociale della Fremar S.r.l. portante la nuova misura del capitale sociale.

Le operazioni della Gamma Trasporti S.a.s. di Galli Marisa Rita & C. saranno imputate al bilancio della Fremar S.r.l. a decorrere dal 1° luglio 1999.

Nella fusione non vengono riservati trattamenti particolari per alcuna categoria di soci o di possessori di titoli diversi dalla quote né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi di deposito al registro delle imprese di Milano dei progetti di fusione:

Fremar S.r.l., ricevuta n. PRA/265081/1999/CM11816 del 9 dicembre 1999;

Gamma Trasporti S.a.s. di Galli Marisa Rita & C., ricevuta n. PRA/265078/1999/CM11816 del 9 dicembre 1999.

Milano, 13 dicembre 1999

Il notaio incaricato: dott. Ivano Guarino.

M-9260 (A pagamento).

ALPRIS - S.r.l.

DUMAS IMMOBILIARE - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
della Dumas Immobiliare S.r.l. nella Alpris S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Alpris S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 100.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 136190/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12842220159, società incorporanda;

Dumas Immobiliare S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale L. 30.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 136172/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12842210150.

3. (Omissis).

3. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo ad alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante Alpris S.r.l. e la società incorporanda Dumas Immobiliare S.r.l. possedute dagli stessi soggetti e nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Pertanto non vi è l'obbligo di predisporre la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies*.

4. La fusione non determinerà alcuna assegnazione di quote della società incorporante il cui capitale sociale resterà invariato e degli attuali soci.

5. Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini delle imposte sul reddito nel rispetto dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e sarà la medesima data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta il 10 dicembre 1999 al registro delle imprese di Milano al n. 265829/1999 per Alpris S.r.l. ed al n. 265822/1999 per Dumas Immobiliare S.r.l.

Alpris S.r.l.:
Primo Giuseppe Schiavoni

Dumas Immobiliare S.r.l.:
Albertina Schiavoni

M-9274 (A pagamento).

LIONELLO COSTRUZIONI - S.r.l.

TECNOCOAT - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Tecnocoat S.r.l. nella società Lionello Costruzioni S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Con verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Giorgio Gottardo di Padova in data 30 luglio 1999, rep. n. 12874 e rep. n. 12875, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Tecnocoat S.r.l., con sede in Padova, via S. Prosdocimo n. 11, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01094050281, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. PD060-19608, nella Lionello Costruzioni S.r.l., con sede in Albignasego (PD), via delle Industrie n. 30, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 02676820281, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 208273/1996, con decorrenza dal 1° gennaio 1999 agli effetti contabili e fiscali e con annullamento del 100% del capitale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Si omettono, pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile le indicazioni di cui ai n. 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Padova rispettivamente in data 2 novembre 1999 e 25 novembre 1999.

Padova, 9 dicembre 1999

L'amministratore unico: Lionello Giuseppe
L'amministratore unico: Lionello Francesca

C-32324 (A pagamento).

OMNIA SERVICE - S.r.l.

Sede in Inzago (MI), via Pastore n. 19
Capitale sociale L. 30.000.000

Delibera di fusione

Con assemblea straordinaria dell'8 ottobre 1999 n. 158610/14871 dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 12 novembre 1999 n. 17966, la Società Omnia Service S.r.l., con sede in Inzago (MI), via Pastore 19, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 305436, codice fiscale n. 01349120186, partita I.V.A. n. 10083330158 (incorporata) approvando il progetto di fusione con la Walde Ambiente S.p.a., con sede in Inzago (MI), località Cascine Doppie, capitale sociale € 450.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 148324, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02471300158 (incorporante), ha deliberato la fusione della Walde Ambiente S.p.a. mediante incorporazione della Omnia Services S.r.l. nella Walde Ambiente S.p.a., senza

aumento di capitale di questa, essendo già proprietaria delle quote consistenti il capitale sociale dell'incorporanda.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7 e dell'art. 2501-bis del Codice civile si specifica che:

3. non vi è concambio di quote o azioni;

4. non vi è assegnazione di azioni o quote, le quote dell'incorporanda saranno annullate;

5. non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data dell'atto di fusione.

7. Nessuno trattamento è riservato a categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Mansueto Lovati.

C-32350 (A pagamento).

WALDE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Inzago (MI), località Cascine Doppie
Capitale sociale € 450.000

Delibera di fusione

Con assemblea straordinaria dell'8 ottobre 1999 n. 158611/14872 dott. Luciano Severini in Milano, omologata in data 12 novembre 1999 n. 17967, la società Walde Ambiente S.p.a., con sede in Inzago (MI), località Cascine Doppie, capitale sociale € 450.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 148324, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02471300158 (incorporante), approvando il progetto di fusione con la Omnia Services S.r.l., con sede in Inzago (MI), via Pastore n. 19, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 305436, codice fiscale n. 01349120186, partita I.V.A. n. 10083330158 (incorporata), ha deliberato la fusione della Walde Ambiente S.p.a., mediante incorporazione della Omnia Services S.r.l. nella Walde Ambiente S.p.a., senza aumento di capitale di questa, essendo già proprietaria delle quote consistenti il capitale sociale dell'incorporanda.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7 e dell'art. 2501-bis del Codice civile si specifica che:

3) non vi è concambio di quote o azioni;

4) non vi è assegnazione di azioni o quote, le quote dell'incorporanda saranno annullate;

5) non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;

6) le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data dell'atto di fusione;

7) nessun trattamento è riservato a categorie di soci;

8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Luigi Valdermarca.

C-32315 (A pagamento).

M.P. IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Romentino (NO)

MAX IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Romentino (NO)

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: «M.P. Impianti Industriali S.r.l.», con sede in Romentino (NO), via Chiara Beldi n. 21/a, capitale sociale di L. 90.000.000, interamente versato iscritta al n. NO106-10209 del registro delle imprese di Novara ed al n. 154221 R.E.A., presso la C.C.I.A.A., di Novara, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175710035;

B) Società incorporanda: «Max Impianti S.r.l.», con sede in Romentino (NO), via Don Bosco n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. NO106-11512 del registro delle imprese di Novara ed al n. 161640 R.E.A., presso la C.C.I.A.A., di Novara, avente codice fiscale n. 01269550032.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-*quiquies*, non si applica la disposizione dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numero tre, trattandosi nella fattispecie d'incorporazione di società interamente possedute dall'incorporante.

3. Modalità d'assegnazione delle quote della società incorporante: per il combinato disposto di cui all'art. 2504-*quiquies* e art. 2501-*bis*, primo comma, numero quattro, del Codice civile, le quote della società incorporante saranno totalmente annullate senza alcun'assegnazione sostitutiva, essendo tutte le quote della società incorporata di titolarità della società incorporante.

4. Data d'effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decoreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

7. Il «Progetto di fusione» è stato depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 3 dicembre 1999 ed iscritti il 6 dicembre 1999 al protocollo n. 15038 per la società M.P. Impianti Industriali S.r.l., ed al protocollo n. 15037 per la società Max Impianti S.r.l.

Novara, 10 dicembre 1999

p. M.P. Impianti Industriali S.r.l.: Paglino Massimo

p. Max Impianti S.r.l.: Paglino Massimo

C-32374 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1898/69

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00492340583

Partita I.V.A. n. 00907371009

PLASMITALIA - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede legale in Pisa, via A. Cocchi n. 7-9, località Ospedaletto

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 18860

Tribunale di Pisa

Codice fiscale n. 01582960462

Partita I.V.A. n. 01358890505

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Giovanni Pocaterra di Roma in data 17 novembre 1999 repertorio n. 62.505, registrato a Roma, Atti Pubblici in data 22 novembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 30 novembre 1999 al n. PRA/183087/1999/CRM0719 e nel registro delle imprese di Pisa in data 29 novembre 1999 al n. PRA/18410/1999/CPI0146.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Baxter S.p.a.»;

società incorporata: «Plasmitalia S.r.l.».

2. Non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio essendo la società incorporante detentrica di tutte le quote della società incorporata.

3. Tutte le quote della «Plasmitalia S.r.l.», delle quali risulta unica intestataria la «Baxter S.p.a.», vengono annullate.

4. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2504-*bis* Codice civile ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° dicembre 1998.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono intestatari di partecipazioni diverse dalle quote.

6. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Pocaterra, notaio.

S-28109 (A pagamento).

DEGA TOOLS DI GALLAROTTI GIORGIO E C. - S.r.l.

(società scindenda)

Sede in Brescia, viale Venezia n. 210

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Brescia n. 45108

A.F. IMMOBILIARE - S.r.l.

(società beneficiaria di nuova costituzione)

Sede in Brescia, via Corfù n. 102

Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato

Estratto delibera di scissione

1. L'assemblea straordinaria della Dega Tools di Gallarotti Giorgi e C. S.r.l., come da verbale in data 28 ottobre 1999 numeri 40193/5672 di repertorio dott. Luigi Mazzola Panciera di Zoppola Bona, notaio in Brescia, ha approvato il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata A.F. Immobiliare S.r.l.

2. Il capitale della A.F. Immobiliare S.r.l., sarà di L. 130.000.000 e a tutti i soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società scissa stessa.

3. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

4. Le operazioni della società scissa si considerano compiute, sul piano contabile, per conto della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

7. La delibera è stata iscritta presso il registro delle imprese competente in data 3 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gallarotti Giorgio

C-32364 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CONSIGLIO DI STATO Sesta Sezione

Atto di integrazione del contraddittorio
(ex art. 14 regio decreto n. 642/1907)

Il presidente della Sesta Sezione del Consiglio di Stato ha autorizzato, con decreto del 2 novembre 1999, l'Istituto nazionale della previdenza sociale ad avvisare i candidati presenti nella graduatoria formata per l'attribuzione di centoquarantasette posti nella qualifica di dirigente superiore con decorrenza 24 luglio 1992 di aver proposto appello (Ruo-

lo generale del Consiglio di Stato n. 319 del 1999), con ricorso notificato tramite ufficiale giudiziario al dott. Ugo Peronaci e ad alcuni controinteressati, avverso la sentenza n. 2414 del 28 settembre 1998 con la quale il Tar per il Lazio - Sezione terza, aveva accolto il ricorso proposto dal su nominato dott. Peronaci per l'annullamento della delibera del comitato esecutivo del predetto Istituto n. 1211 del 24 luglio 1992 di approvazione della graduatoria summenzionata.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, nel predetto ricorso in appello, ha dedotto, in relazione ai provvedimenti impugnati in primo grado e con riferimento alla sentenza gravata in appello, l'insussistenza del vizio di difetto di motivazione e della violazione dei principi di razionalità ed imparzialità.

Secondo l'Istituto appellante ha errato il giudice di primo grado nel censurare il comportamento che è stato, invece, conforme ai criteri precedentemente stabiliti dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto medesimo e non contestati nel ricorso di primo grado, sia perché era agevolmente ripercorribile l'iter logico giuridico seguito nell'attribuzione del punteggio al ricorrente in primo grado, sia perché risulta correttamente effettuato sulla base degli elementi necessari un giudizio comparato di ciascun candidato.

Roma, 15 dicembre 1999

Avv. Alessandro Riccio.

S-28106 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme

Con atto di citazione del 26 luglio 1999, Giorgio Lippi nato a Castiglione dei Pepoli il 6 giugno 1934, ha chiesto che il Tribunale di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme, dichiari con sentenza che gli immobili siti nel comune di Castiglione d.P., identificati al N.C.E.U. di detto comune fg. 41 n. 112 sub 1, 8, 9 e 10, e al n. 314 sub b e c intestati ai signori Lippi Elena, Lippi Dina, Lippi Dino, Lippi Enrico, Lippi Filide, Lippi Giovanni, Lippi Giulio, Lippi Giuseppe, Lippi Lorenzo, Lippi Rosa, Lippi Silvio, Lippi Ugo, Storai Annita, Storai Eugenia, Storai Giovanna, Storai Giuseppe, Marchino Carolina fu Giuseppe, Marchino Pietro fu Giuseppe, Zecca Carlo di Domenico e/o gli eventuali eredi non meglio identificati, citati a comparire avanti il Tribunale di Vigevano, udienza dell'11 aprile 2000, ore 9,30, con invito a costituirsi ex art. 166 C.p.c. almeno venti giorni prima; in difetto decadenze ex art. 167 C.p.c. Oggetto: acquisto per usucapione degli immobili siti in Castelnovetto (PV), via Marconi n. 83, censiti al N.C.E.U. partita 1000135, foglio 17, mappali 204/209 sub 2.

La prima udienza avrà luogo il 3 aprile 2000.

Avv. Mario Sarzani.

B-1093 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VIGEVANO

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto 23 ottobre 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Maiocchi Giuseppe e Como Antonietta residenti in Castelnovetto (PV), nei confronti dei signori Zecca Rocco fu Carlo, Marchino Mario fu Giuseppe, Marchino Rosa fu Giuseppe, Marchino Giovanna fu Giuseppe, Marchino Carolina fu Giuseppe, Marchino Pietro fu Giuseppe, Zecca Carlo di Domenico e/o gli eventuali eredi non meglio identificati, citati a comparire avanti il Tribunale di Vigevano, udienza dell'11 aprile 2000, ore 9,30, con invito a costituirsi ex art. 166 C.p.c. almeno venti giorni prima; in difetto decadenze ex art. 167 C.p.c. Oggetto: acquisto per usucapione degli immobili siti in Castelnovetto (PV), via Marconi n. 83, censiti al N.C.E.U. partita 1000135, foglio 17, mappali 204/209 sub 2.

Avv. Valentina Corti.

M-9212 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme

Con atto di citazione del 30 settembre 1999, Elena Gianotti nata a Roma il 19 ottobre 1929, ha chiesto che il Tribunale di Bologna - Sezione distaccata di Porretta Terme, dichiari con sentenza che gli immobili siti nel comune di Castiglione d.P., identificati presso il N.C.T. di detto comune al fg. 32 n. 145 sub 2, e n. 350 intestati ai signori Dondini Gina, Dondini Giuseppe, Dondini Livia, Fabbri Italia, Gianotti Amelio, Gianotti Angela, Gianotti Angelo, Gianotti Annunziata, Gianotti Armando, Gianotti Artemio, Gianotti Assunta, Gianotti Barbara, Gianotti Corrado, Gianotti Egeo, Gianotti Enrico, Gianotti Florinda, Gianotti Gabriella, Gianotti Giuseppe fu Biagio, Gianotti Giuseppe fu Carlo, Gianotti Iole, Gianotti Ivano, Gianotti Leo, Gianotti Luigi fu Anselmo, Gianotti Mara, Gianotti Mariano, Gianotti Maria Pia, Gianotti Norina, Gianotti Oliviero, Gianotti Rimedio, Gianotti Romeo, Gianotti Rosa, Gianotti Silvana, Gianotti Silvano, Gianotti Sisto, Gianotti Tonino, Gianotti Oliva, Gianotti Norina, Fabbri Iolanda, Gianotti Ada, Gianotti Gino, Gianotti Guido, Gianotti Ivana, Gianotti Luigi fu Carlo, Gianotti Mirella, Gianotti Onelia, Gianotti Tiziano ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile sono di sua esclusiva proprietà.

La prima udienza avrà luogo il 3 aprile 2000.

Avv. Mario Sarzani.

B-1092 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VIGEVANO

Il presidente del Tribunale di Vigevano, con decreto 23 ottobre 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Angelari Pietro residente in Confienza (PV), nei confronti dei signori Brustia Maria fu Gaudenzio, Giè Giovanni fu Francesco, Giè Luigi fu Francesco, Angelari (Angelari) Alessandria fu Francesco, Angelari (Angelari) Lorenzo di Alessandro, Angelari (Angelari) Maria fu Virginio Alessandro, Angelari (Angelari) Giuseppina di Alessandro, Angelari (Angelari) Letizia di Alessandro, Giè Francesco fu Secondo, Giè Maria fu Secondo, Giè Pierina fu Secondo, Giè Giuseppina fu Secondo, Brustia Maria fu Gaudenzio o e/o gli eventuali eredi non meglio identificati, citati a comparire avanti il Tribunale di Vigevano, udienza dell'11 aprile 2000, ore 9,30, con invito a costituirsi ex art. 166 C.p.c. almeno venti giorni prima; in difetto decadenze ex art. 167 C.p.c. Oggetto: acquisto per usucapione degli immobili siti in Confienza (PV), via Scuole n. 1, censiti al N.C.E.U. partita 268, foglio 26, mappale 1069, calasse A/6 rendita catastale L. 128.000.

Avv. Daniele Oberti.

M-9213 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA Sezione penale

Il Tribunale di Pescara, Sezione Penale, riunito in Camera di consiglio e composto dai magistrati dott. Alessandro Spinaci, presidente, dott. Carmelo De Santis, giudice, dott.ssa Immacolata Mustillo, G.O.T. - *Omissis* - Verificato che, nel procedimento penale n. 248/1998 R.G. Trib. a carico di Leporiere Bruno +6, il maggior numero di decreti di citazione a giudizio per le notifiche alle parti offese è rientrato con omessa notifica per l'impossibilità o difficoltà di reperire i destinatari o di identificarli compiutamente.

Visto l'art. 155 C.p.p. dispone che si provveda a notificare alle persone offese così individuate: Marchetti Angelo, residente a Tortoreto c.da Salino n. 37; Antonio Virgilio, residente Amantea (CS) via Vulcano n. 1; Petrucci Vilma residente a Penne c.da Fonte D'Antò n. 1; Galli Nadia residente a Pesaro via Venturini n. 74; Bertelli Monica, residente Cascina (PI) via Modda n. 78; Scoppelliti Francesco, residente a Fuggi (FR) via A. Diaz n. 207/1; Gibilisco Attilio, Direttore settimanale L'Are-

tuso, Siracusa; Venafrò Mauro, residente a Venosa via Appia, n. 147; Corso Donato, residente a Ponte San Nicolò (PD) via della Repubblica n. 19; Calvisi Mario, residente in Acquapendente (VT) località Villa Margherita n. 3 a, eletto domiciliato c/o lo studio dell'avv. Enrico Valentini, via Appia Nuova, n. 679 Roma; Open Space Milano Fiori in persona del legale rappresentante sig. Zicolillo strada n. 1 palazzo F.1, Milano; Di Stefano Amedeo via Stadio n. 80, S. Salvo (CH); Spazioso Franco legale rapp.te ditta Camiscia, via Barbato n. 4, Montesilvano (PE) ivi residente via Umbria n. 20; Romano Franca, residente a Francavilla al Mare (CH), via M. Velino n. 18, Di Lello William, residente a Chieti, p.zza V. Emanuele n. 5; Guaragni Marisa, residente a Benemerse (Cremona) via Sebenico n. 1 amaro unico della Bistrot S.r.l., esercente in Castelvetro Piacentino; Masci Sandro, residente a Pescara, via Tavo n. 225; Di Carlo Agostino, residente a Schiavi d'Abruzzo (TE), via Lazio n. 11; Conte Antonio, residente in S. Severo (FG), via Solferino n. 11; D'Andrea Antonio, residente a Potenza, via Verdi n. 45; socio della Società Epsilonware S.a.s. con sede in Potenza, via Centomanitoria n. 1; La Guardia Teodora, socia della società Epsilonware S.a.s., con sede in Potenza, via Centomanitoria nr. 1; Bongrazio Gabriele, residente a Penne in c.da S. Vittoria n. 8; Bordoni Concetta, residente a Filottrano (AN) in via Veneto n. 133/c; Milano Guido, residente a Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 17; Castelli Francesco e Alesiani Roberta, residenti a Nantola (MO) in via delle Mondine n. 17; Venditti Nicola (legale rapp.te Ivinaita S.r.l.), residente a Celenza Valforte (FG) via R. Margherita n. 159; Molinaro Vincenzo, residente a Trivento c.da Morricine; Molinaro Attilio residente a Trivento c.da Morricine; Molinaro Maria Carmela, residente a Trivento c.da Morricine; Molinaro Antonio, Presidente pro-tempore Soc. Coop. «Nuova Europa 2000», residente a Trivento via Casalotti n. 1, 62/a; Di Paolemilio Gino, legale rapp.te della S.a.s. Ogam corrente in Atessa, zona industriale residente in via Dante n. 102 Spoltore (PE); Temperini Enzo, legale rappresentante Cebol S.r.l. corrente in Porto S. Elpidio Strada Comunale S. Filippo n. 5/G; Fratusco Gabriella, residente a La Spezia in via Montalbano n. 184; Calabrice Rodolfo, residente a Ricò del Golfo (SP) via Aurelia n. 233; Porta Casucci Gianpaolo, residente in Ortonovo (SP) via Cantinone n. 1; Levato Pasquale, residente a La Spezia via A. Ferrari n. 73; Zingale Gaetano, residente a Massa via di Fosdinovo n. 13 domiciliato a La Spezia in via Sarzana n. 149; Cipriani Giuliano, residente a Pontremoli via Canale Scuro n. 7; Del Grosso Antonio Matteo, residente a Lucera via Indipendenza n. 3; Schettino Vincenzo, residente a Latina via Ezio n. 16; Grosso Antonio, residente a Trani via B. Molinaro n. 15; Cascone Antonio, residente a Santa Marina (SA) Fraz. Policastro, via Trav. Naz. n. 4/D/23; Papini Gino, residente a Civitanova Marche c.so Dalmazia n. 137; Manca Cinzia, residente a Roma via Giuseppe Bellucci n. 2; Macri Marco, residente a Torrevecchia Teatina (CH) via Roma n. 99; Ciresi Michele, residente a Caltanissetta via Leone XIII, n. 48/C; Onofaro Antonino, residente a Naso c.da Goma, n. 49; Tullo Carmela, residente a Matrice (CB) c.da Colle Melcino n. 17; Ronziuti Marco, residente a Vasto (CH) via Vittorio Veneto n. 15; Quaranta Luciano, residente a S. Giorgio Ionico (TA) via S. D'Acquisto n. 91; Bernardi Mauro, residente a Bassano del Grappa via Monte Cesena n. 3; Di Vece Pasquale, residente a Giffoni Valle Piana via Perugia n. 33; Fico Giandomenico, residente a S. Giorgio a Cremano via Botteghele n. 29; Ferri Sergio, residente a Roma via dei Virgulti n. 21; Santilli Gelsomino, residente a Roma via Domenico Panaroli n. 9; Politi Sandro, residente a Terni via Eugenio Chiesa n. 4; Locci Giampiero, residente a Terni via Irma Bandiera n. 32; Ambrosca Carlo, residente a Castelvoturno via Speri n. 2; Timpanelli Maria, residente a Castelvoturno via Papa Roncalli; Lovisi Nicola, residente a Torraca (SA) c.so Nazionale n. 23; Lombardi Raffaele, residente ad Apricena via Allende n. 11; Vecchiolla Raffaele, residente a Carapelle (FG) via Mezzogiorno n. 13; Amoreo Aldo, residente a Foggia via F.P. Saggese n. 45; Todisco Carmela, residente a Mottola (TA) via Catalani n. 25; Ferente Lucia, residente ad Palagiano (TA) via S. Martino n. 5; Lottatore Anna, residente a Mottola (TA) via Alvino n. 21; Errico Filomena, residente a Palagiano (TA) via Quasimodo n. 47; Mirizzi Maria, residente a Palagiano (TA) via Pascoli n. 16; Castellana Giovanni, residente a Mottola (TA); Soranna Antonio, residente a Mottola (TA) via Boccaccio; Barbetta Bernardo, residente a Soriano nel Cimino via Padre Sisto Benedetti n. 18; Barghini Rosanna, residente a Viterbo via Monti Cimini n. 48 di fatto domiciliato a Viterbo via I. Garbini n. 48; Ceccarelli Silvana, residente a Montefiascone via del Lago n. 41; Cosaro Mario, residente a Viterbo via degli Artiglieri n. 23; Romani Paolo, residente a Tarquinia loc. Farnesina S.n.c.; Sili Franco, residente a Tuscania via Ciarpellone n. 6; Sansoni Cesare, residente a Roma piazza Cavour n. 19; Nonnetti Fortunato, residente a Castel Ritaldi fraz. Mercatello n. 46; Crispini Clarita, residente a Castel Ritaldi fraz. Castel S. Giovanni via Alborno n. 19; Sisinni Fabio, residente a Roma via Flavio Sulicone n. 274; Scaccia Graziella, residente a Bel-

monte Sabino loc. Tre Ville s.n.c.; Grassi Francesco, residente a Termoli via Torino n. 18; Roncone Gaetano, residente a Pianella (PE) c.da S. Scolastica n. 4; Roncone Giuseppe, residente a S. Vito Chietino (CH) via Piave n. 18; Locatelli M. Rosa in Rota, residente in Brembate di sopra (BG) via Il Novembre n. 118; Azzara Pietro, residente a Palermo via Renato Fucini n. 3; La Corte Rosalia, residente a Bra (CN) via G. B. Gandino n. 12/ via Valfrè n. 21; Colavitti Giovanni, residente a Polignano a Mare (BA) Il Traversa Martiri Dogal.; il decreto che dispone il giudizio e il successivo rinvio mediante il solo deposito dell'estratto nella casa comunale di Pescara e l'inserimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Pescara, 25 novembre 1999. F.to il presidente estensore dott. Alessandro Spinaci. Depositato il 25 novembre 1999. F.to il funzionario di cancelleria: dott.ssa Lorella Di Baldassarre.

Tribunale di Pescara, ufficio del giudice per le indagini preliminari, decreto che dispone il giudizio. Il giudice per le indagini preliminari dott. A. Bozza, all'esito dell'udienza preliminare svolta ai sensi degli artt. 419 e segg. C.p.p. nel procedimento n. 1099/96 R.G. GIP. nei confronti di:

Leporiere Bruno, nato a Spoltore il 25 luglio 1949 imputato di: 1) art. 416, primo e quinto comma C.p.; 2) artt. 110, 81 cpv., 640, 61 nn. 2, 5, 7 e 8 C.p.; 3) art. 81 cpv. 368 C.p.; 4) artt. 110, 81 cpv. 640, 61 n. 2, 641, 646, secondo comma, 61 n. 11 C.p.; 5) artt. 110, 81 cpv., 644, 56, 629 cpv. 476, 482, 491, C.p. - art. 12 legge n. 197/1991; 6) artt. 81 cpv. 476, 482, 491, C.p. nn. 2 e 7 C.p. legge 5 luglio 1991 n. 197 art. 12; 7) artt. 110, 81 cpv. 640, 61 nn. 2, 5, 7 e 8, 476, 485, 486, 491 C.p. art. 12 legge n. 197/1991 e art. 132 D.L. 1° settembre 1993 n. 385; 8) artt. 110, 81 cpv. 640, 61 nn. 5, 7 e 8, 476, 485, 491 C.p.; 9) artt. 110, 81 cpv. 640, 61 nn. 5, 7 e 8, 476, 485, 491 C.p.; 10) artt. 110, 81 cpv. 640, 61 n. 5 e 8 C.p.;

Capasso Anna, nata a Scampitella (AV) il 17 ottobre 1956 imputata di: 1) art. 416, primo e quinto comma C.p.; 2) artt. 110, 81 cpv., 640, 61 nn. 2, 5, 7 e 8 C.p.; artt. 110, 81 cpv., 644, 56, 629 cpv. 476, 482, 491 C.p. - art. 12 legge n. 197/1991; 4) artt. 110, 81 cpv., 640, 61 nn. 2, 5, 7 e 8, 476, 485, 486, 491 C.p. - art. 12 legge n. 197/1991 e art. 132 D.L. 1° settembre 1993 n. 385; 5) artt. 110, 81 cpv. 640, 61 n. 5 e 8 C.p.;

Campus Mauro, nato ad Este il 16 gennaio 1975 imputato di: 1) art. 416 primo e quinto comma C.p.; 2) artt. 110, 81 cpv., 640, 61 nn. 2, 5, 7 e 8 C.p.;

Piersante Carlo, nato a Pescara il 7 dicembre 1967 imputato di: 1) art. 416 primo e quinto comma C.p.; 2) artt. 110, 81 cpv. 61, nn. 2, 5, 7 e 8 e 640 C.p.;

Campus Francesco, nato a Sedini (SS) il 18 febbraio 1954 imputato di: 1) art. 416 primo e quinto comma C.p.; 2) artt. 110, 81 cpv., 640, 61 nn. 2, 5, 7 e 8 C.p.; 3) artt. 110, 81 cpv. 640, 61 n. 2, 641, 646 secondo comma, 61 n. 11 C.p.; 4) artt. 81 cpv., 648, 477, 482, 624, 61 n. 11, 455 in relazione all'art. 453 C.p. - art. 12 legge n. 197/1991; 5) artt. 110, 81 cpv. 640, 61 n. 5 e 8 C.p.;

Di Vittorio Sandro, nato a Pescara il 29 dicembre 1956 imputato di: 1) art. 416 primo e quinto comma C.p.; 2) artt. 110, 81 cpv. 640, 61 n. 5 e 8 C.p.;

Tondini Nino, nato a Miglianico il 15 settembre 1947 imputato di: 1) art. 416 primo e quinto comma C.p.; 2) artt. 110, 81 cpv., 640, 61 nn. 2, 5, 7 e 8 C.p.;

Sanità Camillo, nato a Pescara il 4 giugno 1931 imputato di: 1) art. 110, 81 cpv. 640, 61 n. 5, 7 e 8, 476, 485, 491 C.p.

Identificate le persone offese in: (vedere fogli precedenti); evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova: denunce querele PP.OO. - indagini di P.G. - dichiarazioni testimoniali - verbali di interrogatorio - verbali di sequestro - titoli sequestrati - consulenza tecnica documentazione sequestrata; visti gli articoli 429 C.p.p.; 132 e 133 decreto legislativo n. 271/1989,

P.Q.M.

dispone il rinvio a giudizio del Tribunale di Pescara degli imputati suddetti, come in epigrafe meglio generalizzati, per i reati di cui alla rubrica come contestati dal pubblico ministero.

Indica per la comparizione dinanzi alla sez. penale del Trib. di Pescara, piazza Alessandrini, piano terra, aula udienze, l'udienza del giorno 16 febbraio 1999 alle ore 9, con avvertimento agli imputati che in caso di mancata e non giustificata comparizione saranno giudicati in contumacia. Avverte le parti che devono, a pena d'inammissibilità, depositare nella cancelleria del giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni,

periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame. Dispone la notificazione del presente decreto a imputati: (vedere fogli precedenti), persone offese tutte come sopra indicate (vedere fogli precedenti) che non erano presenti all'atto della lettura del decreto all'udienza preliminare, almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio. Pescara, 12 febbraio 1998. Il giudice per l'udienza preliminare f.to: dott. Angelo Bozza. Il collaboratore di cancelleria f.to: Anna Fragnito.

Tribunale di Pescara, verbale di udienza del 16 febbraio 1999 - *Omissis* - il Tribunale rinvia, per l'apertura del dibattimento all'udienza del 15 ottobre 1999, ore 15,30 - *Omissis*. Il presidente f.to: dott. De Santis.

Tribunale di Pescara, verbale di udienza del 15 ottobre 1999 - *Omissis* - il Tribunale rinvia all'udienza dell'8 marzo 2000, ore 9, nella quale verrà aperto il dibattimento - *Omissis*. Il presidente f.to: A. Spinaci, l'assistente giudiziario f.to: Lucia Porro.

È estratto conforme agli originali per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e deposito nella Casa comunale.

Pescara, 3 dicembre 1999

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Lorella Di Baldassarre

C-32359 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale civile di Roma visti i documenti esibiti e ritenuti attendibili i fatti esposti nel ricorso prestato dalla autoservizi Maggiore S.p.a.;

Visto l'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736; pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Credito Italiano - Ag. 36 Roma n. 0010414694 di L. 11.350.000;

Banco di Napoli - Fil. Napoli n. 0376876847 di L. 7.000.000;

Banco di Napoli - Ag. 37 n. 0388994315 di L. 5.000.000;

Banco di Napoli - Sp. di lettere n. 0369302790 di L. 5.000.000;

Banco Ambrosiano Veneto - Fil. S. Antonio Abate n. 0290850607 di L. 8.500.000;

Banco di Sicilia - Ag. Nicolosi n. 0281184760 di L. 5.600.000;

Credito Italiano - San Giorgio Cremano n. 0010057667 di L. 5.000.000;

Banco di Napoli - Fil. Napoli n. 0387243737 di L. 5.000.000;

Credito Italiano - San Giorgio Cremano n. 0010057666 di L. 4.700.000;

Banco di Napoli - Ag. 1 Castel St. n. 0389296661 di L. 9.200.000;

Banca di Credito Popolare - Fil. Casavatore n. 0004313819 di L. 6.000.000;

Banca Popolare di Napoli - Ag. Afragola n. 0012821071 di L. 3.000.000;

Cariplo - Ag. 4 Napoli n. 0699279265 di L. 2.500.000;

Banco di Napoli - Sp. di Casandrino n. 0388691632 di L. 12.000.000;

Banco di Napoli - Sp. di Casandrino n. 0388691633 di L. 12.300.000;

Monte dei Paschi di Siena - Fil. Anghi n. 050151326203 di L. 13.800.000;

Monte dei Paschi di Siena - Fil. Anghi n. 050151326304 di L. 13.000.000;

Banca Nazionale dell'Agricoltura n. 790865762511 di L. 10.000.000;

Banca Nazionale dell'Agricoltura n. 790865762309 di L. 12.000.000.

Autorizza il pagamento dei predetti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Si notifici copia del presente provvedimento agli istituti trattanti ed ai traenti.

Dichiara la propria incompetenza territoriale in ordine ai seguenti assegni (pagabili a Napoli quelli della BNA e del Banco di Napoli, a Bari quelli della Banca Cattolica, questi ultimi peraltro e quello del Banco di Napoli non sono trasferibili):

Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ag. 1 Reuifilo n. 7602301387 di L. 1.500.000;

Banco di Napoli n. 036378506810 di L. 5.000.000;

Banca Cattolica n. 1014428306 di L. 14.000.000;

Banca Cattolica n. 1014428407 di L. 12.000.000.

Roma, 25 giugno 1999

p. Il presidente: (firma illeggibile).

S-28107 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 7 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 242368602 della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., filiale di Porto Azzurro (LI), via Provinciale Est n. 6 (Cod. ABI 6160 CAB 70730) di L. 7.904.000 emesso dall'agenzia Arrighi a favore di Giovanna Costantini.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Giovanna Costantini.

B-1095 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto del 23 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0500064221-07 per L. 28.000.000 emesso da Trova Claudia sul c/c n. 05-51147 presso la Banca di Credito Cooperativo di Benevagienna, agenzia di Verzuolo, a favore della Biauto S.r.l., salvo opposizione.

Avv. Adalberto Pasi.

C-32326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Siena, con decreto del 30 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 36949157 di L. 11.000.000 (undicimilioni) emesso da Iccrea S.p.a., a mezzo della Banca Monteriggioni Credito Cooperativo S.c.r.l., succursale di Poggibonsi in data 28 maggio 1999 all'ordine di C.A.S.A.T. Poggibonsi e negoziato in data 28 maggio 1999 dalla sig.ra Sammiceli Patrizia, nata a Siena il 22 luglio 1953 presso la succursale medesima, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizioni.

Siena, 7 dicembre 1999

Avv. Francesca Paternò.

C-32335 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Sciacca con decreto del 5 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 578.388.618 dell'Istituto San Paolo di Torino e n. 572417 del Banco di Napoli, ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e autorizzando il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il richiedente: Aromando Domenico.

C-32336 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso di ditta Montana S.r.l. corr. in Pisa, con decreto in data 1° ottobre 1999, il Tribunale di Pisa ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 3.500.000 della Banca Toscana agenzia di Cecina (LI) n. 1053943037/04 tratto sul c/c n. 13827/27 intestato a dottoressa Paola Ciampoli autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e previa notifica del decreto stesso al traente e al trattario. F.to Montana S.r.l.

Il richiedente: Marini avv. Gianfranco.

C-32358 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, ha pronunciato in data 16 novembre 1999, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 004000911705 di L. 7.000.000 emesso dalla società Dal Monte S.a.s. di Pulcinelli G.P. e Brunetti G. & C., sulla Banca di Credito Cooperativo di Capranica e Bassano Romano S.c.a.r.l., nella sua sede in Capranica (VT), tratto a favore della FTP S.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Paola Fiaccadori.

C-32375 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0522600261 di L. 3.000.000, datato 4 febbraio 1998 tratto sul Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Casoria a firma M.G. Di Palo ed in favore di Bellomo Claudio e da questi girato con timbro Imme S.a.s. e firma.

Avv. Claudio Terracciano.

C-32378 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice Unico del Tribunale di Torre Annunziata - Sezione distaccata di Sorrento con decreto 3 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario tratto dal c/c n. 150203 avente n. 589508734 di L. 6.500.000 della Deutsche Bank agenzia di S. Agata sui due Golfi a firma Ruocco Giuseppe, senza intestatario, e consegnato a La Via Angelo.

Avv. Oronzo Vizzi.

C-32379 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Padova con decreto del 20 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 082045482306 emesso il 14 settembre 1999 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. coop. per azioni a resp. lim., filiale di Piazzola sul Brenta (PD), via Roma n. 18, ed intestato alla sig.ra Mazzon Anna Maria per l'importo di L. 1.443.500 (unmilionequattrocentoquarantatremila cinquecentolire); autorizzando l'istituto emittente al pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Sartori Vittorino Michele.

C-32366 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 22 novembre 1999 il sig. Presidente del Tribunale di Forlì pronunciava ammortamento di n. 24 cambiali dell'importo di L. 2.800.000 ciascuna, sottoscritte in data 9 marzo 1985 da Liverani Maria Domenica, a favore della società Reteinvest S.r.l., da questa girate con firma autentica e consegnate al creditore cessionario Dianini Alessandro e scadute rispettivamente la metà di aprile 1985, la metà di maggio 1985, la metà di giugno 1985, la metà di luglio 1985, la metà di agosto 1985, la metà di settembre 1985, la metà di ottobre 1985, la metà di novembre 1985, la metà di dicembre 1985, la metà di gennaio 1986, la metà di febbraio 1986, la metà di marzo 1986, la metà di aprile 1986, la metà di maggio 1986, la metà di giugno 1986, la metà di luglio 1986, la metà di agosto 1986, la metà di settembre 1986, la metà di ottobre 1986, la metà di novembre 1986, la metà di dicembre 1986, la metà di gennaio 1987, la metà di febbraio 1987 e la metà di marzo 1987.

Disponenza che il presente decreto sia notificato, a cura del ricorrente, alla società Reteinvest S.r.l. e a Dianini Alessandro e sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; autorizzava il competente Conservatore a cancellare l'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Forlì in data 18 marzo 1985 n. 373 a carico della signora Liverani Maria Domenica ed a favore della società Reteinvest S.r.l., con esonero da ogni responsabilità, decorsi trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Avv. Alessandra Camerani.

B-1096 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Vercelli, dott. Carmine Dedonato, su istanza della B.N.A., con decreto in data 21 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale avente il seguente tenore letterario: «Bollo L. 2.000. Vercelli 8 marzo 1989 L. 15.000.000. Al 4 marzo 1992 pagherò per questa cambiale alla Banca Nazionale dell'Agricoltura la somma di Lit. quindicimilioni. Arlone Claudio - Piazza Negri, 11 - 13030 Quinto V.se. F.to Arlone Claudio - Radio-si Marinella».

Ne autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, in difetto di legale, tempestiva opposizione.

Vercelli, 3 novembre 1999

Avv. Sandra Cavezzale.

M-9241 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice del Tribunale di Ravenna - Sezione distaccata di Faenza ha pronunciato in data 22 ottobre 1999, l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale rilasciata all'ordine di Alberghi Guerrino, nato a Faenza il 5 gennaio 1916 e Alberghi Massimo, nato a Faenza il 12 settembre 1949, entrambi residenti a Faenza, via Firenze n. 366, da Dari Filippo, nato a Castelbolognese l'11 aprile 1925, residente a Faenza, via della Paganella n. 11, in data 6 maggio 1991 per L. 5.000.000, con scadenza il 30 dicembre 1992;

2) cambiale rilasciata all'ordine di Alberghi Guerrino e Alberghi Massimo, sopra generalizzati, da Dari Filippo, sopra generalizzato, in data 6 maggio 1991 per L. 5.000.000, con scadenza il 30 dicembre 1993;

3) cambiale rilasciata all'ordine di Alberghi Guerrino e Alberghi Massimo, sopra generalizzati, da Dari Filippo, sopra generalizzato, in data 30 novembre 1992 per L. 2.425.000, con scadenza il 31 dicembre 1993;

4) cambiale rilasciata all'ordine di Alberghi Guerrino e Alberghi Massimo, sopra generalizzati, da Dari Filippo, sopra generalizzato, in data 30 novembre 1992 per L. 8.100.000, con scadenza il 31 dicembre 1994;

5) cambiale rilasciata all'ordine di Alberghi Guerrino e Alberghi Massimo, sopra generalizzati, da Dari Filippo, sopra generalizzato, in data 30 novembre 1992 per L. 8.715.000, con scadenza il 31 dicembre 1995;

6) cambiale rilasciata all'ordine di Alberghi Guerrino e Alberghi Massimo, sopra generalizzati, da Dari Filippo, sopra generalizzato, in data 30 novembre 1992 per L. 9.450.000, con scadenza il 31 dicembre 1996.

Opposizione trenta giorni.

Faenza, 9 dicembre 1999

Avv. Davide Pezzi.

C-32332 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 7 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento, decorsi trentacinque giorni dalla pubblicazione del decreto, salvo opposizione, dei seguenti titoli: n. 3 cambiali ipotecarie di L. 1.500.000 ciascuna, scadenti il 30 gennaio 1993, 30 marzo 1993 e 30 aprile 1993, emesse da Girardi Armando il 18 settembre 1992 a favore di Bonvini Giuliana, con domiciliazione presso B.N.L., ag. 21, via Tiburtina, 399 - Roma; n. 3 cambiali ipotecarie di L. 3.000.000 ciascuna, scadenti il 10 ottobre 1993, 10 novembre 1993 e 10 dicembre 1993, emesse da Girardi Armando il 9 febbraio 1993 a favore di Fiocco Paolo, con domiciliazione presso Banca del Fucino, ag. F, largo G. Bresadola, 6.

Avv. Alessandro Gentili.

C-32349 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Napoli - Sezione distaccata di Frauamaggiore con decreto 25 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni della cambiale emessa in Napoli il 15 settembre 1999 con scadenza 31 dicembre 1999, firmata per accettazione Consorzio Etruria S.c.r.l. all'ordine di C.E.ITAL S.r.l. e recante l'importo di L. 16.264.696.

Avv. Ermanno Santamaria Amato.

C-32380 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Bari, su ricorso dei sigg.ri Calabrese Luigi, Maino Pietro, Mario e Domenico, ha dichiarato l'ammortamento di n. 35 titoli cambiari dell'importo unitario di L. 179.100 scaduti il 18 giugno ed il 18 novembre 1982; il 18 gennaio, 18 febbraio, 18 marzo, 18 aprile, 18 maggio, 18 giugno, 18 luglio, 18 agosto, 18 settembre, 18 ottobre, 18 novembre, 18 dicembre 1983, il 18 gennaio, 18 febbraio, 18 marzo, 18 aprile, 18 maggio, 18 giugno, 18 agosto, 18 settembre, 18 dicembre 1984; il 18 gennaio, 18 marzo, 18 giugno, 18 luglio, 18 agosto, 18 settembre, 18 ottobre, 18 novembre e 18 dicembre 1985; il 18 gennaio, 18 febbraio e 18 marzo 1986 aventi tutte il seguente tenore: «Bollo da L. 1.800, Bari 19 marzo 1981. Al... pagherò per questa cambiale alla Gabetti S.a.s. la somma di lire centosettantannovemilacento. Nome e indirizzo della debitrice: Dobrovich Rosa ved. Maino. Via Podgora n. 44 - Bari. F.to per procura Sabbatelli Pasquale.

Lo stesso Tribunale ha ordinato la pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Francesco Guaglioanone.

C-32372 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, su ricorso del sig. Rizzo Carlo, con decreto 25 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 effetti da L. 6.740.898 cadauno emessi in data 29 giugno 1987 dalla S.n.c. International Line di Emilio Ferzetti all'ordine del Banco di Roma con scadenze al 29 dicembre 1987, 29 giugno 1988, 29 dicembre 1988, 29 giugno 1989 e 29 dicembre 1989.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca iscritta il 3 luglio 1987 al n. 17873 Conservatoria RR.II. di Napoli 2 trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Mario Coletti.

C-32381 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 26 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 4.437.450 cadauna, emesse in data 1° febbraio 1988 da Triunfo Francesco e da Serra Carla in favore del Banco di Roma S.p.a. e garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. Napoli il 5 febbraio 1988 al ordine n. 2919, con scadenze al 1° febbraio 1990, 1° agosto 1995, 1° febbraio 1996, 1° agosto 1996, 1° febbraio 1997, 1° agosto 1997 e 1° febbraio 1998.

Opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Serra Carla.

C-32382 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di S. Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Caserta con decreto 20 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari, debitore Maietta Rosa, in possesso di Errichiello Maria di cui n. 6 effetti da L. 1.000.000 con scadenza 20 aprile 1999, 30 aprile 1999, 7 maggio 1999, 22 maggio 1999 e 29 maggio 1999 e n. 1 da L. 500.000 con scadenza 2 giugno 1999, tutti pagabili presso Banca Popolare Irpinia di Caserta e da questa smarrite.

Autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Stefano Di Foggia.

C-32283 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore numero 012-4-02548 acceso in data 17 ottobre 1994 presso la filiale di Rescaldina della Banca di Legnano, denominata Franzetti Zita con un saldo apparente di L. 19.946.574 alla data del 17 maggio 1999.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Emanuele Valli.

M-9220 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3295/3 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Milano, via Canova con un saldo apparente di L. 2.453.861.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Gianpiero Curami.

M-9242 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 23 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 03/3484 e n. 05/3632 emessi dalla Banca di Credito Cooperativo filiale di Piugliano intestati, rispettivamente, a Mandolese Lucia e Colonnelli Ivo, autorizzandone il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Marco Calò.

C-32342 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Causa errore di trasmissione nell'estratto del decreto del presidente del Tribunale di Catania del 13 luglio 1994 di ammortamento libretti di risparmio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 262 del 9 novembre 1994, il libretto al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro sede di Catania «n. 11/6447 emesso il 21 novembre 1978; intestato Chieti, con un saldo apparente di L. 12.598.915» deve esattamente intendersi «n. 11/64447 emesso il 21 novembre 1987, intestato Chieti, con saldo apparente di L. 12.598.915».

Avv. Vincenzo Gueli.

C-32348 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3606207/03/35 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 4 di Padova dell'importo di L. 11.880.000 a nome del sig. Russo Antonio.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Alberto Cartia.

C-32367 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 5 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 18 effetti cambiari da L. 1.000.000 ciascuno, emessi in data 8 giugno 1987 con scadenze mensili consecutive a partire dal 28 luglio 1987 fino al 28 dicembre 1988 a firma Corallutti Angelina ed all'ordine de «Il Collegio di Sant'Antonio per le Missioni Apostoliche all'estero».

Autorizza la cancellazione d'ipoteca iscritta presso Conservatoria RR.II. di Napoli I in data 12 giugno 1987 ai numeri 12391/2346 trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Alessandra Pappaterra.

C-32384 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 24 settembre 1999 il Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 01481368/P c/c n. 092524/6 della Deutsche Bank sede di Padova di L. 6.211.969.

Opposizione entro novanta giorni.

Njirika Raphael Okoli.

C-32368 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 22 ottobre 1999 il Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 600/0602031 di L. 2.648.501, emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Limena.

Opposizione entro novanta giorni.

Rita Valmasoni.

C-32369 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice ordinario del Tribunale di Torre Annunziata - Sezione distaccata di Gragnano con decreto 25 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 126-653850/41, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di S. Antonio Abate, con saldo attivo di L. 4.899.065 di proprietà della sig.ra Mascolo Maria Rosa.

Avv. Salvatore Sorrentino.

C-32385 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 16 novembre 1999 il Tribunale di Busto Arsizio - Sezione distaccata di Gallarate, ha dichiarato l'inefficacia di n. 1 certificato di deposito al portatore n. 204130 di L. 15.000.000 (quindicimilioni) emesso in data 23 gennaio 1998 dalla Banca Popolare di Lodi, agenzia di Somma Lombardo, con scadenza il 23 gennaio 2000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Paola Pozzato.

M-9245 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 19 luglio 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4008001101 intestato a Capriati Lorenzo Paride e Lampignano Anastasia Teresa, emesso dalla Banca del Salento, agenzia di Triggiano, saldo apparente di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Capriati Lorenzo Paride.

C-32371 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 16 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 14625 emesso in data 6 aprile 1999 da Credito Cooperativo di Guastalla S.c. a r.l., con saldo di L. 65.000.000.

Avv. Selene Bassi.

C-32377 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato, con decreto del 26 ottobre 1999, l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002343679.14 di L. 7.700.000 rilasciata dalla Banca di Roma al sig. Alessandro Ballati il 5 agosto 1999.

Opposizione novanta giorni.

Mario Alessandro Ciani.

S-28125 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice del Tribunale di Napoli - Sezione distaccata di Pozzuoli, con decreto 10 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando eventuali opposizioni entro sessanta giorni dalla pubblicazione di n. 2 certificati di deposito emessi dal Monte dei Paschi di Siena, con n. 1137766550 di L. 40.000.000 in data 3 settembre 1999 con scadenza 3 marzo 2000 e n. 1139174060 di L. 60.000.000 in data 24 settembre 1999 con scadenza 24 marzo 2000. Entrambi di proprietà del sig. Colle Amedeo.

Avv. Massimo Amalfi.

C-32386 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto del 4 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 32734 del 1° settembre 1995, intestato al sig. D'Iapico Biagio, rappresentativo di n. 165 azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. Coop. a r.l. autorizzando la stessa al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione entro tale termini dell'eventuale detentore.

D'Iapico Biagio.

C-32356 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il giudice unico del Tribunale di Cassino - Sezione distaccata di Sora, con decreto 28 settembre 1999, cron. 6573 ad istanza di Caravella Filomena, nata a Sora il 29 gennaio 1927 ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore n. A103786412, con cedole semestrali, con scadenza 4 settembre 1999 di nominali L. 10.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Sora il 4 marzo 1998, smarrito, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Luigi Reale.

C-32331 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, con decreto in data 12 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei titoli azionari nominativi n. 1342 rappresentato da 33 azioni da L. 500.000 cadauna della Soc. Portoturistico Riva di Traiano S.p.a. e n. 2109 rappresentato da 4 azioni da L. 500.000 cadauna della Soc. Portoturistico Riva di Traiano S.p.a. di proprietà di Angelini Mauro, nato a Spello (PG) il 13 aprile 1955.

Giorni trenta per opposizione.

Avv. Gianfranco Francesco Serra.

S-28112 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 28 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Melegati Francesco Maria, nato a Milano il 17 giugno 1998, ivi residente in via Del Don n. 3, chiede di aggiungere al proprio cognome quello di Maccari.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Paola Maccari.

M-9218 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 3 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Boldura Alessandro, nato a Milano il 26 gennaio 1967, residente in Maghermo, via Borgo Oleario n. 7, chiede il cambiamento del cognome Boldura in quello di «Boldura Valastro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Boldura Alessandro.

M-9243 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro guardasigilli con decreto in data 15 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Manca Massimiliano nato a Nuoro il 6 ottobre 1970 ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio la parte del cognome «di Mores» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge

Sassari, 19 novembre 1999

Manca Massimiliano.

C-32330 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 16 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con la quale i coniugi Delle Side Benito e De Luca Maria, residenti a Collepasso (LE) alla via Principe di Piemonte n. 241, hanno chiesto in nome e per conto del figlio minore Delle Side Martucci Mauro, nato a Zug (CH) il 3 marzo 1981 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Sessa Aurunca, anno 1981, parte II, serie B, n. 4), residente in Collepasso (LE), per l'abbandono del cognome Martucci e conservare solo quello di Delle Side, in modo che per l'avvenire, si possa chiamare Delle Side Mauro.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Collepasso-Lecce, 23 novembre 1999

De Luca Maria - Delle Side Benito.

C-32339 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto di data 11 novembre 1999 ha autorizzato Rossella Codri residente a Udine in via Nodari n. 40/21 a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome del figlio minore Alberto Cassin nato a San Daniele del Friuli il 9 maggio 1993 da Alberto Cassin a quello di Alberto Cassin Codri.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Rossella Codri.

C-32357 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto del 22 novembre 1999, autorizza Pipicella Joseph nato a Red Cliffs (Australia) il 31 gennaio 1975, residente in San Luca (RC), corso Alvaro n. 11, a cambiare il proprio nome da Joseph in «Sebastiano».

Eventuali opposizioni vanno presentate entro trenta giorni dalla data di inserzione.

Pipicella Joseph.

C-32325 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda dove coniugi Bima Franco Severi Antonella hanno chiesto per conto dei figli Valentin Nikolaevic Irina Petrovna nato a Odessa Ucraina 27 settembre 1993, nata a Ismail Ucraina 22 luglio 1993 residenti via Pagliarunga n. 3 Grosseto, il cambiamento del nome rispettivamente in quello di «Mario e Sara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge

Grosseto, 3 dicembre 1999

Bima Franco Severi Antonella.

C-32341 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Bettini Giuseppe, nato a Castelfranco Emilia il 15 novembre 1958 e Quattrini Alida, nata a Modena l'8 settembre 1958, hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Bettini Tibor, nato a Odorheiu Secuiese (Romania), il 24 novembre 1994 in quello di «Giacomo».

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, con decreto in data 16 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge

Guiglia, 5 dicembre 1999

Bettini Giuseppe - Quattrini Alida.

C-32365 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 23 novembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sfregola Luigi Antonio e Capone Grazia Delia, genitori esercenti la patria potestà sui propri figli minori Konrad e Katarzyna, nati a Plock (Polonia), rispettivamente il 20 giugno 1990 ed il 13 novembre 1991 e residenti in Barletta, hanno chiesto il cambio del nome da Konrad e Katarzyna in quello di Corrado Giuseppe e Caterina; chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti dei minori:

Sfregola Luigi Antonio - Capone Grazia Delia

C-32370 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 7 dicembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Diomede Michele e Nitti Maria Giovanna, genitori esercenti la potestà sul figlio minore Diomede Mario Fabrizio, nato a Bari il 28 maggio 1993 ed ivi residente alla traversa 296 di corso Alcide de Gasperi n.15, hanno chiesto il cambio di nome del proprio figlio da Mario Fabrizio a «Fabrizio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Mario Giovanetti.

C-32373 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Michelotti Giordano, nato a Parma il 15 luglio 1955 e Delmonte Tiziana nata a Collecchio (PR), il 21 maggio 1955, hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento di nome della propria figlia minore Michelotti Kishori nata a Kallianpour (India) il 20 ottobre 1994 in quello di Giulia.

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte di appello di Bologna, con decreto in data 24 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 11 dicembre 1999

Michelotti Giordano - Delmonte Tiziana

C-32376 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 15 ottobre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Gallo Rodica nata a Craiova (Romania) il 4 agosto 1994, residente in Napoli al prolungamento di via C. De Marco n. 18, legalmente rappresentata dai genitori Gallo Sergio e Ferraro Maria, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Rodica» in quello di «Chiara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Ferraro Maria.

C-32387 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 29 ottobre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Martino Pasqualinacarmela, nata a Gragnano (NA) il 4 novembre 1984 e residente in S. Maria La Carità (NA) alla via Scafati n. 26, legalmente rappresentata dal padre Di Martino Gennaro, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Pasqualinacarmela» in quello di «Pamela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Di Martino Gennaro.

C-32388 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte di appello di Salerno con decreto 21 giugno 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Procida Francesco e Barra Alessandra residenti in San Cipriano Picentino Loc. Corte Martina, 2 chiedono che i loro figli minori adottivi «Denis e Tatiana», entrambi nati a Niznij Novgorod (Russia) rispettivamente il 5 febbraio 1995 e 27 ottobre 1995 siano autorizzati a cambiare i loro nomi rispettivamente in quelli di «Pasquale e Carmela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Procida Francesco.

C-32389 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 11 settembre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Migliaccio Svetla Lilieva nata a Dobritsch (Bulgaria) il 10 settembre 1993, residente in Quarto (NA) alla via Casalanno n. 14, legalmente rappresentata dai genitori Migliaccio Vincenzo e Imbriani Maria Grazia, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Svetla Lilieva in quello di «Antonella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Migliaccio Vincenzo.

C-32390 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 15 ottobre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Aversa Immacolata Concetta nata a Napoli il 16 aprile 1933, residente a Casoria (NA), alla via Nazionale delle Puglie n. 145, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Immacolata Concetta in quello di «Concetta» con abbandono del nome Immacolata.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Aversa Immacolata Concetta.

C-32391 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sottoscritta avv. Silvia Pasqualin, con studio in Bologna, via S. Stefano n. 11, chiede che entro il 31 gennaio 2000 la domanda sia inserita per estratto, due volte consecutive, a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso Leggio Giuseppe, nato a Corleone (PA) il 3 gennaio 1935 di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Bologna, 9 dicembre 1999

Avv. Silvia Pasqualin.

B-1094 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli su ricorso di Grieco Maria, con provvedimento del 28 ottobre 1999 ha ordinato le pubblicazioni per richiesta di morte presunta di Grieco Aldo, nato a San Giorgio a Cremano il 18 febbraio 1944 allontanatosi dalla sua abitazione in San Giorgio a Cremano (NA) alla via Rosa Luxemburg il 7 gennaio 1980 senza farvi più ritorno.

Avv. Maurizio Barbatelli.

C-32392 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 700

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di manutenzione straordinaria con trasformazione degli impianti esistenti e costruzione di nuovi impianti di illuminazione pubblica ed artistica, con fornitura dei materiali da parte dell'ACEA S.p.a.

Importo a base di appalto: 3 lotti da Lire/ciascuno 8.000.000.000 (ottomiliardi) (€ 4.131,6551) da stipulare parte a corpo (L. 4.260.000.000) (€ 2.200,1063) e parte a misura, soggetto a ribasso.

La stessa impresa potrà essere aggiudicataria di un solo lotto e sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione ai lotti successivi a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA U.O.D.E. Ediz. Settembre 1999 e sul prezzo a corpo di L. 4.260.000.000, con l'esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione straordinaria con trasformazione degli impianti esistenti e costruzione di nuovi impianti di illuminazione pubblica ed artistica, con materiali forniti da ACEA, da realizzarsi nel Comune di Roma e zone limitrofe servite dall'ACEA.

Termine dell'appalto diciotto mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 600.000.000 su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direz. AA.GG. - Gare e contratti - Avviso di gara n. 700, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma (Italia)».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'impresa abbia eseguito lavori per un importo non inferiore ad 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, sia stato non inferiore al 10% dell'importo di cui al precedente punto a);

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria G10 per un importo almeno pari allo 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente ai requisiti sopra indicati, rispettivamente un minimo del 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente gli importi di cui ai punti a) e c), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto a);

d) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Dir. CEE 93/37;

e) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal comma 5 dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

f) l'impresa è in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 46/1990 per gli impianti elettrici;

g) in caso di aggiudicazione l'impresa si impegna a mettere a disposizione, entro trenta giorni dalla data della stessa, un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicandone le caratteristiche e l'ubicazione;

2) certificato di iscrizione all'ANC per la categoria G10 per l'importo minimo di L. 9.000.000.000 in originale o copia conforme all'originale, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

Per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà inoltre contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1.g).

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatriche ed ai relativi concorrenti che seguono in graduatoria (secondi) non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quadro della legge n. 415/1998. A norma dello stesso articolo, prima dell'apertura delle offerte si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% dei partecipanti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare tenendo conto che per la categoria prevalente sono subappaltabili esclusivamente i noli a caldo e microtunnelling.

In particolare sono considerate incluse nella categoria prevalente le seguenti lavorazioni con le relative percentuali di incidenza sull'importo a base d'appalto:

scavi, demolizioni, reinterri, posa cavi e sostegni: 50%;

fornitura e posa in opera di materiali elettrici: 15%;

lavori vari ed in economia: 5%;

sono da considerare scorporabili dalla categoria prevalente e quindi interamente subappaltabili, i lavori di ripristino stradale incidenti per il 30%.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O. D.E. (ing. Angelo Roncone, piazzale Ostiense n. 2, tel. 39.6.57993909, fax 39.6.57994151).

Data di invio alla G.U.C.E.: 15 dicembre 1999.

Il direttore affari generali:
avv. Vincenzo Puca

S-28040 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica: «Servizio trasporto e facchinaggio presso la Città universitaria e le sedi esterne - Codice università PA/02-98».

Data di aggiudicazione: 10 settembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti n. 10 e precisamente: 1) Coop. Multiservices; 2) Scala Enterprise S.r.l.; 3) La Pultra di Devoti G. S.a.s.; 4) Co.la.coop. a r.l.; 5) La Fiumicino S.r.l.; 6) Rossi Trans World S.a.s.; 7) CNS Global S.c.r.l.; 8) Assitur S.n.c.; 9) Consorzio Acotras; 10) Soc. coop. Piane S.c. a r.l.

Impresa aggiudicataria: La Pultra di Devoti Guido S.a.s. con sede in Roma, con un'offerta annuale pari a L. 216.892.000 + I.V.A. € 112.015,36.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-28116 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica: «Realizzazione di una infrastruttura di rete (parte passiva-cablaggio) per l'edificio dei servizi generali e per l'edificio del rettorato, codice università PA/03-99».

Data di aggiudicazione: 8 novembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti n. 31 e precisamente:

1) Icot Impianti S.r.l.; 2) IRT S.p.a.; 3) Di.El. S.r.l.; 4) Intelrom S.r.l.; 5) Sume S.r.l.; 6) Ites S.a.s.; 7) S.I.E.T. S.r.l.; 8) Easycom Te.leinformatica S.r.l.; 9) Inteca S.r.l.; 10) Ciet S.p.a.; 11) Iciet S.n.c.; 12) D.S.I. Net Working; 13) Ghio S.p.a.; 14) Sue Elettrica Impianti sbc; 15) La telefonica S.r.l.; 16) Siete S.p.a.; 17) Telecom Italia S.p.a.; 18) Martino Telecomunicazioni S.r.l.; 19) Asystel S.p.a.; 20) NCS Costruzioni Impianti S.r.l. capogruppo; 21) Alcatel S.p.a.; 22) Compagnia Impianti telefonici ed Elettrici S.p.a.; 23) Altin S.r.l.; 24) Com.Star S.r.l.; 25) Minerva Elettronica S.r.l.; 26) Milgo Italia S.p.a.; 27) Alpitel S.p.a. capogruppo; 28) Imelco Sistemi S.r.l.; 29) Elettrobeton Sud S.p.a.; 30) Te.lein di Lallo G.; 31) Comesa S.r.l.

Impresa aggiudicataria: IRT S.p.a., con sede in Paese (TV), con un'offerta pari a L. 370.000.000 più I.V.A. € 191.089,05.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-28117 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica: «Fornitura di apparati attivi per la rete dell'Università degli Studi di Roma «La Sapienza», codice università PA/04-99».

Data di aggiudicazione: 9 novembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Imprese partecipanti n. 18 e precisamente:

1) Uniautomation Tecnologie Telematiche S.p.a.; 2) Compaq Computer S.p.a.; 3) Getronics Solutions Italia S.p.a.; 4) Com.Star S.r.l.; 5) Elettrobeton Sud S.p.a.; 6) Alpitel S.p.a.; 7) Ghio S.p.a.; 8) Sue Elettrica Impianti S.n.c.; 9) Comesa S.r.l.; 10) Icot Impianti S.r.l.; 11) Telindus S.p.a.; 12) Martino Telecomunicazioni S.r.l.; 13) Siemens Telematica S.p.a.; 14) Selfin S.p.a.; 15) Di.El. Distribuzioni Elettroniche S.r.l.; 16) Compares Italia; 17) Alcatel; 18) Sume S.r.l.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Siemens Telematica S.p.a. capogruppo, con sede in Roma, associata con Pr.Es. S.r.l. con sede in Rivoli (TO), con un'offerta pari a L. 289.974.000 più I.V.A. € 149.759,07.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-28118 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE SCUOLA SOTTUFFICIALI Servizio Amministrativo

Caserta, via Douhet n. 2/a
Tel. 0823/428405 - Fax 0823/428551

Bando di gare

La Scuola Sottufficiali Aeronautica Militare esprimerà, le seguenti gare a licitazione privata con offerta di ribasso sui prezzi base palesi (P.B.P.), I.V.A. compresa, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per le sottoelencate somministrazioni/forniture a quantità indeterminate per l'esercizio finanziario 2000:

1. pane fresco L. 65.000.000;
2. prodotti ortofrutticoli L. 70.000.000;
3. latte fresco pastorizzato L. 42.000.000;
4. materiale idrosanitario e per riscaldamento L. 45.000.000.

Elementi più dettagliati sono riportati nelle specifiche tecniche disponibili presso la scrivente e visionabili, dal responsabile della ditta o persona munita di delega, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 9 alle 12.

Le imprese iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa, relativamente ai settori merceologici interessanti le gare in parola, unitamente alla domanda di partecipazione, su foglio bollato, ed al certificato di iscrizione all'albo predetto, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano, entro il giorno 13 gennaio 2000, la documentazione, avente data non anteriore a sei mesi dal giorno di scadenza sopraindicato, comprovante l'insussistenza delle situazioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, articoli 11 e 12, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, art. 9 ed in particolare secondo il primo comma, lettere a), b), d), e), avvalendosi, all'occorrenza, delle facoltà concesse dai commi 2 e 3 dello stesso art. 9, nonché la documentazione prevista dall'art. 10 comprovante l'iscrizione al competente ufficio del registro delle imprese.

Le imprese non iscritte all'albo sopraindicato, unitamente alla domanda di partecipazione, in carta da bollo ed alla predetta documentazione, dovranno produrre il documento previsto dall'art. 11, primo comma, lettera a) o c).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini su potenzialità, capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Si precisa che il presente bando e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate successivamente con le lettere di invito alle ditte che avranno presentato domanda di partecipazione e che saranno ritenute idonee da apposita commissione.

Il capo servizio amministrativo:
T. Col. CCm. Giaquinto dott. Giovanni

S-28124 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI-ADDOLORATA

Avviso di gara esperita bando n. 99006

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, con deliberazione n. 712/C del 25 novembre 1999, ha formalizzato l'esito della gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione del Polo Oncologico del Presidio Addolorata, ex legge n. 67/1988 art. 20, seconda fase.

Importo a base d'asta: L. 1.327.822.433 - € 685.763,05.

Procedura seguita: aperta.

Offerte pervenute: n. 6.

Criterio di valutazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex D.P.C.M. n. 116/1997.

Affidatario: A.T.I. con capogruppo prof. arch. Paolo Portoghesi, primo classificato con il punteggio di 92,20.

Pubblicazione bando: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 124 del 30 maggio 1998.

Roma, 14 dicembre 1999

Commissario straordinario: dott. Luigi D'Elia.

S-28123 (A pagamento).

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Avviso di esito di gara

Oggetto: appalto dei lavori di costruzione del secondo stralcio del nuovo polo scolastico elementare.

Data gara: 2 settembre 1999.

Aggiudicazione: 11 novembre 1999.

Ditte partecipanti: n. 16.

Modalità di gara: asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni e del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Ditta aggiudicataria: Italcantieri S.p.a.

Importo di aggiudicazione: L. 2.596.195.679 più I.V.A. con il ribasso dell'8,20%.

Tempi di realizzazione: duecentosettanta giorni.

Direzione lavori: arch. Mario Piccinini.

Il responsabile del settore gestione e pianificazione del territorio:
arch. Michele Gentilini

S-28140 (A pagamento).

INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione Contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso esito di gara d'appalto ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata a carattere europeo per la fornitura di gasolio da riscaldamento. Fornitura di n. 6.200.000 litri annui presunti.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 settembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 26, primo comma, lett. a) della direttiva CEE/93/36 (prezzo più basso).

5. Numero di offerte ricevute: n. 13.

6. Aggiudicatario: S.I.C.L.A. S.p.a. (Società Italiana Carburanti Lubrificanti e Affini), con sede legale in Grugliasco (TO), via del Portone n. 147.

7. Prezzo: ribasso 30,23% sul prezzo del combustibile rilevabile dal listino dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano, pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano.

8. Data di ricevimento del bando di gara dalla G.U.C.E.: 6 aprile 1999.

9. Data di invio dell'avviso di appalto aggiudicato alla G.U.C.E.: 16 dicembre 1999.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-28151 (A pagamento).

CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE DI FIRENZE Servizio amministrativo

Bando di gara - Procedura ristretta

Il Centro Militare di Medicina Legale di Firenze, via S. Gallo n. 112 - 50129 Firenze, intende esperire una licitazione privata in ambito nazionale per l'acquisizione durante l'anno 2000 di:

materiale di cancelleria, importo presunto L. 30.000.000 (I.V.A. esclusa) - € 15.494.

Aggiudicazione criterio dello sconto unico più vantaggioso sui prezzi base palesi posti a base dell'amministrazione.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Centro Militare di Medicina Legale di Firenze - Servizio amministrativo, via S. Gallo n. 112 - 50129 Firenze entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 2000.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (avente validità conforme alle prescrizioni e di legge):

1. attestazione di non trovarsi in una delle condizioni indicate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, autenticata ai sensi della legge n. 4 gennaio 1968 n. 15;

2. Certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta è in possesso dei requisiti per la fornitura del materiale in questione;

3. idonee dichiarazioni bancarie;

4. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Gli inviti alla gara saranno inoltrati alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a.r.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati privi dei requisiti previsti non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Ente, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 8.30 alle 13 al telefono 055-496803.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. ammcom Elviseo Allegrini

S-28152 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Direzione Centrale Immobiliare

Bando di gara per pubblico incanto

Soggetto Appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Immobiliare con sede in viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. 06/59587204, telex 616460, fax 06/59586565.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 lettera a) legge n. 109/1994 e succ. mod. e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere poste a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione: Roma Eur - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dei locali destinati al servizio formazione della Direzione Centrale Risorse Umane - V piano Lotto M 8.

Importo complessivo a base di gara: Lire 1.581.734.370 (€ 816.897,62) di cui Lire 15.000.000 non soggetti a ribasso per oneri relativi ai piani di sicurezza.

opere edili (A.N.C. catg. G1 prevalente) - Lire 747.271.050;

opere tecnologiche (A.N.C. catg. G11) Lire 739.979.600.

Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria G1, classifica 5), prevista dal 3° comma dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine di esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto, nonché i documenti complementari «Allegato A», potranno essere visionati presso la Direzione Centrale Immobiliare - Ufficio Servizi Generali Sede Eur, viale Europa n. 175 - 00145 Roma, piano 5° - stanza n. H 0521 (tel. 06/59586569).

Si precisa che, ai fini della partecipazione alla gara l'offerta a prezzi unitari e l'allegato «A», dovranno esser necessariamente ritirati all'indirizzo di cui sopra.

Si comunica altresì che tutti gli elaborati tecnici potranno essere acquistati presso la tipografia D'Antimi Alberto S.r.l., viale Europa n. 292/298 - Roma, tel. 06/59267444.

Il sopralluogo sarà effettuato ogni mercoledì ore 10-12 a seguito del quale sarà rilasciata apposita dichiarazione da allegare alla documentazione come meglio specificato nell'allegato «A».

Le offerte, corredate dalla documentazione prevista dall'allegato «A» al C.S.A., dovranno pervenire alle Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Immobiliare - stanza K 0417; viale Europa n. 175 - 00144 Roma, redatte in lingua italiana, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 24 gennaio 2000.

La gara sarà esperita il 25 gennaio 2000, come specificato nell'allegato «A».

Cauzione: saranno richieste garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa relativa è prevista sul conto n. 1205010 del budget di questa Società. Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 16 del C.S.A.

Associazione di concorrenti: saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara.

Subappalto: saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i. e art. 34 legge 109/1994 e s.m.i.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute, di garanzia effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida e non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo posto a base di gara.

Imprese con sede in uno Stato CEE: saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro CEE alle condizioni previste dalla direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Anomalia delle offerte: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

La stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il presente bando, per il quale non è prevista la trasmissione via fax, è disponibile presso l'ufficio precedentemente indicato.

Il direttore centrale: dott. A. Magnocavallo.

S-28157 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

1. Regione Emilia Romagna - Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna - tel. 051/6361271 - fax 051/6361217.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

c) Forma della fornitura oggetto della gara: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmacia ospedaliera, via Masarenti n. 9 e via Schiassi n. 1 Bologna;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale di medicazione sterile ripartito in n. 10 lotti;

c) quantità dei prodotti da fornire: per un valore presunto annuo di L. 500.000.000 pari a € 258.228,45 o.f.c.;

d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

4. Durata del contratto: 1° maggio 2000 - 30 aprile 2001.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 20 gennaio 2000 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi Segreteria Unità Organizzativa per l'Attività di Approvvigionamento della farmacia ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna (BO), apponendo sulla busta la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per materiale di medicazione sterile»;

c) Lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 29 febbraio 2000.

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la Ditta produce e/o commercializza materiale di medicazione sterile resa sull'apposito modulo da richiedere alla Segreteria Unità Organizzativa per l'Attività di Approvvigionamento della Farmacia Ospedaliera (tel. 051.6361271) o scaricabile dal sito Internet http://www.med.unibo.it/reparti_servizi/apprfarm, con indicazione dei principali clienti presso i quali attingere informazioni relative al prodotto e servizio offerto;

b) Idonee garanzie bancarie.

12. Divieto di varianti.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U. della C.E.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E: 14 dicembre 1999.

16. Data di ricezione del bando

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il dirigente responsabile: dott. R. Scagliarini.

B-1088 (A pagamento).

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.**Bando di gara relativo ai lavori di «Ampliamento piazzale West»
Pubblico incanto**

1. Ente appaltante: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Triumvirato n. 84 - 40132 Bologna - Telefono 051/6479617 - Fax 051/6479185.

2. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 nel testo in vigore.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà, all'aggiudicazione mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento. I concorrenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: aeroporto G. Marconi di Bologna, via Triumvirato n. 84, Bologna;

b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un piazzale per aeromobili con pavimentazione rigida in lastre cemento; di un nuovo tratto di polifera a 36 vie del sistema fognario e di trattamento delle acque meteoriche; dell'impianto elettrico di alimentazione delle «torri faro»;

c) importo a corpo a base d'asta: L. 6.235.000.000 (seimiliardi duecentotrentacinquemilioni), pari a € 3.220.108,77 di cui L. 134.320.000 (centotrentaquattomilioni trecentoventimila), pari a € 69.370,5, per opere scorparabili;

d) categoria A.N.C. richiesta:

cat. G3 (prevalente), classifica 7;

per le opere scorparabili si richiede la categoria: G11, classifica 2.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni centocinquanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, risultante dal relativo verbale.

5. Documentazione per la partecipazione alla gara: copia della documentazione e degli elaborati relativi all'appalto può essere richiesta presso la Direzione Tecnica dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., tel. 051/6479617 - fax 051/6479185, entro e non oltre il giorno 14 gennaio 2000 previo pagamento del corrispettivo di Lire 400.000 (quattrocentomilalire) mediante bonifico bancario, presso la Cassa di Risparmio in Bologna Ag. Aeroporto c/c 1262 - cod. ABI 06385 - cod. CAB 02459.

La presa visione del luogo di esecuzione dell'appalto è obbligatoria e dovrà essere attestata dall'ufficio tecnico della stazione appaltante.

Detta presa visione del luogo di esecuzione dell'appalto dovrà avvenire, contestualmente al ritiro degli elaborati di gara, previo appuntamento telefonico dalle ore 9.30 alle ore 17 dei giorni feriali (escluso il sabato).

6. Ricezione offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, presso la Direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., entro e non oltre le ore 17 del giorno 25 gennaio 2000 esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata.

Il corretto e tempestivo recapito rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti. Per ciò che attiene alle modalità di presentazione dell'offerta nonché delle dichiarazioni e documentazioni richiamate nel presente bando, si fa rinvio al «disciplinare di gara», documento che forma parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la sede della stazione appaltante.

7. Espletamento della gara: il pubblico incanto si terrà presso la Direzione Generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. in via Triumvirato n. 84 a Bologna.

La Commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura delle buste «Offerta», richiederà (mediante lettera raccomandata A/R, anticipata via fax) ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte pervenute, arrotondato all'unità superiore, selezionato mediante sorteggio pubblico che verrà effettuato, previo espletamento della verifica documentale, in data 26 gennaio 2000 alle ore 9.30, presso la Direzione Generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., di comprovare, entro e non oltre dieci giorni dalla data del medesimo sorteggio, il possesso dei requisiti di capacità tecnico finanziaria, presentando la necessaria documentazione.

Nella medesima seduta, i plichi inviati dai concorrenti, espletata la verifica di regolarità documentale ed effettuato il predetto sorteggio, verranno riposti in contenitori debitamente sigillati dai Commissari di gara e verranno custoditi in apposito armadio blindato. Solo in una successiva seduta di gara, pertanto, e previa comunicazione ai concorrenti del giorno e dell'ora in cui tale seduta è fissata, si procederà all'apertura delle buste «Offerta» inoltrate dai concorrenti ed all'aggiudicazione della gara. In tale seconda fase, si procederà, in particolare, all'esclusione delle offerte anomale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Alle fasi di gara potrà assistere solo ed esclusivamente un rappresentante per ciascuna delle imprese concorrenti.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 nel testo vigente; Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno interamente finanziate dalla «Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.». I pagamenti avverranno secondo le modalità indicate nel capitolo speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi a presentare offerta: possono presentare offerta tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Saranno ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'A.N.C. per le categorie indicate (l'iscrizione relativa alla G11, cl. 2 non è necessaria qualora si intendano subappaltare tali opere) e le imprese degli altri Stati CEE, che presentino le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, e purché siano in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Possono altresì presentare offerta associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994.

In caso di associazioni orizzontali ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per la classifica A.N.C. corrispondente almeno a 1/5 dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Almeno una delle imprese riunite, poi, salvo che non si intendano subappaltare i lavori di realizzazione delle opere scorparabili, dovrà avere l'iscrizione corrispondente alla categoria indicata con riferimento a tali opere.

In caso di associazioni verticali la capogruppo dovrà possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente; le imprese mandanti dovranno possedere l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo della categoria dei lavori scorparati che intendono assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

In applicazione del disposto dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 nel testo vigente, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge citata, anche se non ancora costituiti.

11. Requisiti finanziari e tecnici richiesti per la partecipazione: i concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, oltre alla predetta iscrizione all'A.N.C., i seguenti requisiti tecnico finanziari, riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta d'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari 1,50 volte l'importo dei lavori posto a base d'asta e, pertanto, pari a Lire 9.352.500.000 (novemiliardi trecentocinquantaquattomilioni cinquecentomilalire);

un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori sopraindicata.

In caso di associazioni temporanee d'impresa orizzontali i requisiti tecnico finanziari dovranno essere posseduti dalla capogruppo per una percentuale non inferiore al 60% e dalle imprese mandanti per una percentuale non inferiore al 20%. In caso di associazioni temporanee d'impresa verticali, invece, la capogruppo dovrà possedere per intero tutti i requisiti sopraelencati.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data di espletamento della gara, mediante comunicazione scritta.

13. Subappalti: il contratto d'appalto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto e l'affidamento a cottimo sono consentiti con le modalità e con i limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 nel testo vigente.

Si precisa che in caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al/i subappaltatore/i o al/ai cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Disposizioni varie:

a) a norma dell'art. 26, comma 3, della citata legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile;

b) il trattamento dei dati personali avverrà, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza come specificato all'apposito articolo del capitolato speciale d'appalto.

c) tutta la documentazione inviata dai concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neppure parzialmente;

d) in materia di contenzioso e per la definizione delle controversie tra la stazione appaltante e l'appaltatore contraente si applicano gli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Si avverte che tutte le prescrizioni di cui al presente «bando di gara», al pari delle prescrizioni del «disciplinare di gara», costituente parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la sede della stazione appaltante, devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 13 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore, responsabile del procedimento è l'ing. Luca Voltolini.

Bologna, 13 dicembre 1999

Il presidente: prof. Alberto Clò.

B-1089 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Genova, largo Rosanna Benzi n. 10

Telefono n. 010/555-2195/2624

Bando di licitazione privata

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria circa la sicurezza e prevenzione incendi del padiglione monoblocco acuti.

Importo dei lavori L. 2.043.705.050 (€ 1.055.485.57277) oltre I.V.A., di cui L. 2.028.705.050 (€ 1.047.738.71929) soggetti al ribasso e L. 15.000.000 (€ 7.746.85348) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Sono richiesti:

1) iscrizione alla categoria prevalente A.N.C. Cat. G11 per l'importo fino a L. 3.000.000.000;

2) possesso dei requisiti minimi di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa previsti dal D.P.C.M. n. 55/1991 art. 5, comma 2, lettera a) non inferiore a L. 2.043.705.050, lettera b) non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui alla lettera a).

I lavori dovranno essere eseguiti in cinquecentocinquanta giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di inizio lavori.

L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988. Si evidenzia che l'aggiudicazione definitiva e la stipula del relativo contratto di appalto sono subordinate alla definizione della pratica di finanziamento.

Responsabile del procedimento: Ing. Riccardo Rebagliati.

La gara verrà aggiudicata a norma dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998 (appalto a misura) con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e sarà preceduta dall'estrazione a sorte ai fini di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Si farà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7, della legge n. 415/1998.

Non verranno accettate offerte in aumento.

Il termine di validità delle offerte è stabilito in mesi sei.

Sono ammessi alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 11 e 13 della medesima legge.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le domande di partecipazione alla gara, corredate da dichiarazione sostitutiva di certificazione alla quale deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, come modificata e integrata dalla legge 16 giugno 1998 n. 191, dalla quale si rilevi l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria e l'importo richiesto ed il possesso dei requisiti minimi di capacità sopra previsti, dovranno pervenire in busta chiusa recante la dicitura «richiesta di invito a gara», evidenziando il mittente e l'oggetto del presente bando, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate - U.O. Gestione Tecnica - Settore Amministrativo - Largo Rosanna Benzi, n. 10 - 16132 Genova entro e non oltre le ore 12 del 10 gennaio 2000.

L'azienda invierà gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni da tale data ultima.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non fare luogo alla gara e di prorogare la data di esperimento.

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone.

G-899 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA»

Milano

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano, telefono n. 02/6444.1, telefax n. 02/6420901.

2. a) Revoca di precedente procedura aperta di cui al bando inviato alla G.U.C.E. in data 30 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 241 del 13 ottobre 1999 e pubblicato per estratto su Il Giornale, Il Giorno e Il Sole 24 Ore in data 6 ottobre 1999 e contestuale indizione di nuova procedura aperta: art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. a) vedi punto 1;

b) fornitura di soluzione informatica per il rinnovo del sistema di gestione del Dipartimento di Patologia Clinica, importo presunto L. 850.000.000 + I.V.A. pari a € 438.988,36;

c) per le quantità dei prodotti di cui sopra si rinvia al C.S.A.;

d) lotto unico.

4. La fornitura dovrà avvenire secondo le modalità e i tempi stabiliti nel capitolato speciale.

5. a) U.O. Approvvigionamenti e risorse logistico alberghiere: vedi punto 1, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto «5-c»;

b) capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati entro le ore 16 del 10 gennaio 2000, non verranno accolte richieste dopo tale termine, richieste di informazioni dovranno essere inoltrate al responsabile del procedimento entro il 24 gennaio 2000;

c) versamento di L. 100.000 da eseguire presso:

«Banca Regionale Europea» sportello interno dell'A.O. Niguarda Cà Granda Milano c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600;

qualsiasi sportello postale su c/c n. 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda Milano;

indicando nella causale di versamento: «Soluzione Informativa per il rinnovo del sistema di gestione del Dipartimento di Patologia Clinica».

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 4 febbraio 2000;

b) vedi punto 1 - Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: italiana.

7. a) Legali rappresentanti o loro delegati con procura;

b) apertura dei plichi presso l'Aula del Servizio di Radiodiagnostica Sud all'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 9,30 del giorno 8 febbraio 2000.

L'apertura delle offerte economiche avverrà in successiva seduta pubblica come previsto dalle norme di partecipazione.

8. Cauzione e garanzie: vedi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedi capitolato speciale.

10. Ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi: vedi C.S.A.

12. Centottanta giorni dalla data di cui al punto 7. b).

13. Aggiudicazione: criterio art. 19, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di revocare e modificare, in tutto o in parte il capitolato speciale.

Responsabile procedimento Rag. Sanseverino Vita, telefono n. 02/6444-3032, fax n. 02/6444-2912.

16. Data di invio del bando: 6 dicembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 6 dicembre 1999.

Il direttore amministrativo:
dott. Enrico Tessera

Il direttore generale:
dott. Pietro Caltagirone

M-9222 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Bando di licitazione privata

1. Azienda appaltante: Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, telefono n. 02/57992091, fax n. 02/57992806;

2. Licitazione privata: criterio di cui all'art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE.

3. Oggetto gara: appalto per la gestione del servizio e della fornitura di materiale in tessuto non tessuto sterile occorrente alle sale operatorie di ortopedia e chirurgia vascolare della durata di ventiquattro mesi per un importo presunto annuo di L. 350.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 180.759,91).

4. Potranno presentare offerta anche associazioni di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

5. a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 1° febbraio 2000;

b) indirizzo: le richieste di invito andranno inviate all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera I.C.P., via Daverio n. 6 - 20122 Milano;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana;

6. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 6 marzo 2000.

7. Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) unica dichiarazione, riportante in calce la firma non autenticata del titolare o del legale rappresentante della ditta (allegata la quale la ditta dovrà fornire copia del documento di identità del sottoscrittore), attestante i seguenti punti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 20 comma 1, della Direttiva 93/36/CEE;

2) idonee dichiarazioni bancarie (in originale o copia autenticata).

Per i sopracitati requisiti i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali. Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i sopracitati requisiti dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate.

8. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE.

9. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza o irregolarità della dichiarazione richiesta al precedente punto 7, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

10. Il presente bando è stato inviato in data 10 dicembre 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 10 dicembre 1999

Il responsabile delle unità operative
Approvvigionamento-Economato: Giovanni Tranquilli

M-9223 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: ALER, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, tel. 02/72921, telefax 02/70125520.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria edile ed affini sul patrimonio di proprietà ALER, nonché servizio di reperibilità, al di fuori del normale orario di lavoro, repp. numeri 990089-990096.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 9.800.000.000 (novemiliardottocentomilioni) pari a € 5.061.277,61 così suddiviso:

filiale 1:

primo lotto: rep. 990089. Importo a base d'asta: L. 510.000.000. pari a € 263.393,02;

secondo lotto: rep. 990090. Importo a base d'asta: L. 1.770.000.000 pari a € 914.128,71;

terzo lotto: rep. 990091. Importo a base d'asta: L. 1.620.000.000. pari a € 836.660,18.

filiale 2:

quarto lotto: rep. 990092. Importo a base d'asta: L. 1.300.000.000 pari a € 671.393,97;

quinto lotto: rep. 990093. Importo a base d'asta: L. 1.510.000.000 pari a € 779.849,92;

filiale 3:

sesto lotto: rep. 990094. Importo a base d'asta: L. 1.240.000.000 pari a € 640.406,55;

settimo lotto: rep. 990095. Importo a base d'asta: L. 770.000.000 pari a € 397.671,81;

ottavo lotto: rep. 990096. Importo a base d'asta: L. 1.080.000.000 pari a € 557.773,45.

4. Luogo di esecuzione: Milano.

5. Finanziamento: ALER.

6. Durata lavori: dal verbale di consegna al 31 gennaio 2001.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 10 gennaio 2000.

8. Esperimento gara: la seduta ore 10 dell'11 gennaio 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; seconda seduta ore 10 del 26 gennaio 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della succitata legge n. 109/1994. L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 26 gennaio 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di importo più elevato per cui si intende concorrere da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni.

13. Requisiti di partecipazione:

I) iscrizione all'A.N.C., alla categoria G1 classifica adeguata all'importo a base d'asta del lotto per il quale si intende concorrere. In caso di partecipazione a più lotti, classifica adeguata al lotto di importo più elevato;

II) dichiarazione (allegato «III» del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di impresa non italiana;

III) dichiarazione (allegato «III» del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990;

IV) dichiarazione (allegato «IV» del bando di gara) in carta semplice, con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'impossibilità di contrattare con pubblica amministrazione;

V) disponibilità di un magazzino ubicato nel territorio della provincia di Milano e/o entro 30 km dal luogo di esecuzione dei lavori.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: ALER, settore appalti e acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Costo complessivo dei fascicoli d'appalto è di L. 302.400, pari a € 56,18 (I.V.A. compresa); il costo di ogni singolo lotto è di L. 37.800, pari a € 19,52 (I.V.A. compresa).

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

Milano, 10 dicembre 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-9225 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale per: appalto n. 221/99: opere di risanamento e restauro conservativo delle facciate interne ed

esterne, rifacimento della copertura e del cortile, rinforzo strutturale ed adeguamento dei parapetti e delle scale dello stabile comunale di piazza della Scala n. 3, via S. Pellico n. 16 sede della civica ragioneria.

Importo a base d'appalto: L. 3.272.516.244, € 1.690.113,59 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 4.590.000, € 2.370,53 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta G2 per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

opere edili e di restauro L. 1.984.199.968, categoria A.N.C. G2;

opere scorporabili:

opere da fabbro/vetraio falegname e lattoniere L. 630.739.408, categoria A.N.C. S6;

opere da verniciatore L. 488.592.868, categoria A.N.C. S7;

opere elettriche compreso di impianto allontanamento piccioni L. 168.984.000, categoria A.N.C. G11.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore gare e contratti, ufficio protocollo, dodicesimo piano, via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 11 gennaio 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio corso di Porta Romana n. 10 Milano, dall'11 dicembre 1999.

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano dodicesimo dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9228 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con esclusione delle offerte anomale per: appalto n. 223/99: interventi di risanamento ambientale e restauro conservativo delle facciate interne ed esterne, risanamento coperture e sostituzione degli ascensori nel palazzo del capitano di giustizia in piazza Beccaria n. 19, sede della Polizia Municipale.

primo lotto: importo a base d'appalto: L. 3.422.797.560, € 1.767.727,41 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta G2 per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

opere edili e di restauro L. 2.300.467.095, categoria A.N.C. G2;

opere scorporabili:

opere da fabbro/falegname vetraio lattoniere L. 244.812.434, categoria A.N.C. S6;

opere da verniciatore L. 271.455.981, categoria A.N.C. S7;

opere per impianti idro-sanitari L. 35.659.750, categoria A.N.C. S3;

opere elettriche/impianti termici e servizi impianto allontanamento piccioni barriere elettrocomandate L. 281.312.600, categoria A.N.C. G11;

opere per impianti elevatori e trattorino saliscala L. 289.089.700, categoria A.N.C. S4.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, settore gare e contratti, ufficio protocollo, dodicesimo piano, via Pirelli n. 39 - 20124, Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 11 gennaio 2000 presso la sala appalti in via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 Milano, dal 14 dicembre 1999.

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, dodicesimo piano dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9229 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori, str. 3, pal. B/4

Tel. 02/575941

Bando di gara n. 25/99 - Pubblico incanto manutenzione ordinaria agli impianti elettrici, elettromeccanici, di illuminazione ed affini

1. Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso» determinato mediante «offerta di ribasso», ai sensi dell'art. 21 della legge n. 198/1994 e successive modifiche.

N.B.: non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

2. Documentazione di riferimento: capitolato speciale d'appalto con annesso elenco prezzi unitari, piano di valutazione dei rischi e sicurezza redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, che l'impresa potrà visionare nelle ore d'ufficio, presso l'«ufficio impianti», previo appuntamento telefonico con lo stesso. Le imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondendone le spese di riproduzione.

3. Luogo di esecuzione, importo dei lavori, categoria iscrizione A.N.C. richiesta:

luogo: intera rete autostradale in concessione;

importo «complessivo» dei lavori (I.V.A. esclusa): L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquacentomilioni), pari ad € 2.324.056,05. In tale importo sono compresi gli oneri per la sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996), non soggetti a ribasso, di L. 80.388.000, (€ 41.516,94);

importo lavori soggetto a ribasso: L. 4.419.612.000 (€ 2.282.539,11);

categoria A.N.C.: G10 (G dieci) per lire 6 miliardi, intesa quale unica «categoria» ai fini del subappalto, di cui al seguente punto 10.

4. Periodo di esecuzione 3 (tre) anni dalla data di consegna e comunque dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2003.

5. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

6. Presentazione delle offerte: potranno presentare offerta i soggetti indicati dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

7. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni novanta dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata con ricevuta di ritorno.

8. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato CEE: potranno essere ammessi a presentare offerta i soggetti di cui al precedente punto 6, non iscritti all'A.N.C., aventi sede in altro Stato della CEE, alle condizioni di cui al successivo punto 9.

9. Documentazione: ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Si ricorda che in caso di A.T.I. (già costituita o da costituirsi successivamente) o di consorzio, sia i documenti che le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 9.b), 9.c), 9.d), 9.e), 9.f), 9.g), 9.h), dovranno essere prodotti da tutte le imprese.

9.a) Cauzione, da presentarsi ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, pari al 2% (due per cento) dell'importo «complessivo» dei lavori di cui al punto 3 e quindi di L. 90.000.000 (€ 46.481,13). La cauzione dovrà inoltre avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta (termine perentorio di ricevimento dei plichi) e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia del 10% da presentarsi, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) tale garanzia definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

N.B.: le garanzie, provvisorie o definitive, dovranno essere prestare: nel caso di polizza assicurativa da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fidejussione bancaria da istituto di credito di diritto pubblico o da banca di interesse nazionale o da altre banche o casse di primaria importanza, nonché da società finanziaria, purché iscritta all'albo previsto dagli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 e successive modifiche e integrazioni. Inoltre, in tali garanzie dovrà espressamente essere prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta dell'ente appaltante.

N.B.: ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'impresa in possesso della certificazione di sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, potrà presentare le garanzie di cui sopra ridotte del 50%. In tal caso unitamente alla documentazione di gara, l'impresa dovrà produrre, a dimostrazione di tale certificazione, copia autentica del certificato di qualità in suo possesso.

Si precisa che: in caso di A.T.I. (da costituirsi successivamente e già costituita) la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

9.b) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. comprensivo di dicitura antimafia e fallimentare, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal legale rappresentante attestante almeno: numero e data di iscrizione, denominazione e natura giuridica oggetto sociale/attività, capitale sociale e sede dell'impresa, suoi legali rappresentanti, procuratori speciali con relativi poteri, direttori tecnici, situazione stato fallimentare dell'impresa, autodichiarazione per antimafia.

9.c) Certificato di iscrizione all'A.N.C. di importo e categoria corrispondenti a quelli richiesti al punto 3, di data non anteriore a 12 (dodici) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di imprese già riunite in A.T.I. orizzontale, o che intendono riunirsi, o di consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria prevalente per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare «complessivo» del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere pari o superiore all'importo «complessivo» del lavoro.

Per le imprese aventi sede negli altri Stati aderenti alla CEE, il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito, con le stesse modalità sopra indicate, da un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da appaltare, di cui al precedente punto 3, ovvero, se impresa di

Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, da una dichiarazione giurata resa dall'imprenditore innanzi alla competente autorità dello Stato di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

9.d) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara d'appalto, previste dall'art. 8, comma settimo della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9.e) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in ordine alla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, contenente quanto segue, ai sensi dell'art. 5, comma secondo, punti a) e b) del decreto legge n. 55/1991:

9.e1) dichiarazione della cifra di affari in lavori (indicata sia in cifre che in lettere) derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che non dovrà risultare inferiore a 1,30 volte l'importo totale dei lavori a base d'appalto. La cifra indicata sarà da comprovare successivamente con la produzione dei bilanci;

9.e2) dichiarazione del costo del personale dipendente (indicato sia in cifre che in lettere), che non dovrà risultare inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente. Tale cifra sarà da comprovare successivamente con la produzione dei bilanci.

N.B.: In caso di imprese associate o che intendono associarsi, o di consorzio, i requisiti di cui ai punti 9.e1) e 9.e2) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una impresa consorzata, mentre per il restante 40% cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali singolarmente dovrà inoltre possedere gli stessi requisiti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

9.e3) dichiarazione indicante un lavoro simile di manutenzione eseguito negli ultimi 5 (cinque) anni, in autostrada aperta al traffico e per un importo pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) dell'importo a base di gara; l'esecuzione di tale lavoro di manutenzione sarà da comprovare successivamente con la produzione del certificato di buona esecuzione, appositamente rilasciato dalla committente.

9.f) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il medesimo «si impegna» ad avere a disposizione dal momento dell'aggiudicazione dei lavori e per tutta la durata degli stessi, quanto segue, pena la mancata consegna dei lavori in appalto:

9.f1) disponibilità di una sede operativa posta entro 15 km da uno degli ingressi della rete autostradale in concessione (A7, A50, A51, A52), tale da permettere un immediato intervento.

9.f2) disponibilità di attrezzatura minima comprendente: 1 autocarro idraulico, omologato Ispesl, operante fino ad almeno 18 m di altezza; 1 autocarro idraulico, omologato Ispesl, operante fino ad almeno 16 m di altezza; 1 autoscala, omologata Ispesl, operante fino ad almeno 12 m di altezza; 1 gru idraulica autocarrata, omologata Ispesl, della portata di almeno 10 tonnellate; 1 escavatore gommatto con ruspa anteriore e benna rovesciata sul retro a norma del «nuovo codice della strada», atto a transitare autonomamente sulla viabilità ordinaria; tutta la segnaletica necessaria per ogni tipo di restringimento del traffico autostradale, a norma del «nuovo codice della strada» e della «circolare n. 9540/69»;

9.f3) disponibilità di almeno 20 (venti) operai (10 specializzati e 10 qualificati).

9.g) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale l'offerente:

9.g1) attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera. In particolare, attesti di essere a conoscenza che i lavori avverranno in concomitanza con la circolazione stradale e dichiarare che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore;

9.g2) dichiarare esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico dell'ente appaltante;

9.g3) dichiarare di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «capitolato speciale d'appalto», già visionato, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori;

9.g4) dichiarare di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «piano di valutazione dei rischi e sicurezza», già visionato, redatto dalla società secondo le disposizioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996, relativo all'attuazione della direttiva CEE n. 92/1954, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute, da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

A riprova dell'avvenuto sopralluogo e della presa visione di tutta la documentazione di gara, alla dichiarazione di cui al presente punto 9.g) l'impresa dovrà necessariamente allegare sia la «dichiarazione rilasciata dall'ufficio impianti» dell'ente appaltante, che l'eventuale «delega scritta».

La dichiarazione di cui al punto 9.g), contenente quanto specificato in 9.g1), 9.g2), 9.g3), 9.g4), dovrà fare riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

N.B.: Per concordare il giorno del sopralluogo e di presa visione dei documenti di gara, l'impresa dovrà preventivamente contattare presso la direzione tecnica della società l'«ufficio impianti», tassativamente dal giorno 20 dicembre 1999 al giorno 12 gennaio 2000, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 (dal lunedì al venerdì).

Si avverte che al di fuori di tale periodo non saranno più accettate richieste di appuntamento per il sopralluogo.

N.B.: L'incaricato dell'impresa all'effettuazione del sopralluogo potrà essere il direttore tecnico (risultante dal certificato A.N.C.), il legale rappresentante (presidente e, amministratore delegato, amministratore unico, titolare), oppure persona dal medesimo appositamente «delegata» con specifica «delega scritta».

Si precisa che: il «delegato» potrà effettuare il sopralluogo solamente per conto di una singola impresa o di un singolo raggruppamento di imprese (in quest'ultimo caso dovrà presentarsi munito delle deleghe rilasciate dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi).

9.h) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in merito a:

9.h1) uso di prodotti fabbricati secondo gli standard tecnici certificati ISO 9000, ai sensi delle circolari del Ministero dei lavori pubblici n. 2357/96, n. 5923/96, n. 3107/97 e n. 3652/98;

9.h2) rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996 in merito alla sicurezza dei lavori nei cantieri temporanei e mobili;

9.h3) presentazione dei modelli A1 o A2, B1 o B2, C1 o C2, D1 (compilati e firmati) e dichiarazione indicante il soggetto abilitato, incaricato dall'impresa, alla certificazione degli impianti modificati o di nuova installazione (legge n. 46/1990, art. 2 e successivi).

10. Dichiarazione di subappalto (art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e modificato dalla legge n. 415/1998). L'impresa offerente, qualora intenda concorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una «dichiarazione in carta semplice», sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, con il limite del 30% per la categoria prevalente; nella stessa dovrà inoltre dichiarare che corrisponderà direttamente ai subappaltatori gli importi che saranno loro dovuti e che trasmetterà in seguito le relative fatture quietanzate. Qualora l'impresa non allegli alla documentazione di gara tale preliminare dichiarazione, non potrà in seguito avere diritto alla concessione del subappalto.

11. Modalità di presentazione «offerta»: l'offerente dovrà presentare la propria «offerta di ribasso» redatta su carta bollata da L. 20.000 espressa in percentuale unica (così in cifre come in lettere).

Si avverte che qualora l'offerta presenti discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere.

L'«offerta» dovrà essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese, già costituito con atto notarile, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; nel caso invece di imprese che intendono costituirsi in raggruppamento solo successivamente all'aggiudicazione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Si ricorda che: in caso di raggruppamento già costituito, alla documentazione di gara le imprese dovranno allegare l'«atto di costituzione del raggruppamento», mentre nel caso di imprese che si raggrupperanno solo successivamente, le stesse dovranno allegare un'esplicita «dichiarazione di impegno» a costituirsi in A.T.I. debitamente sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, con indicato chi sarà la capogruppo mandataria e chi la/e mandante/i.

L'«offerta» dovrà essere chiusa (da sola) in una propria apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio di detta busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara, nominativo dell'impresa singola o delle imprese costituenti il raggruppamento e l'indicazione «offerta economica».

Si ricorda che: la busta sigillata contenente la sola «offerta», la «documentazione» richiesta ai punti 9, (da «9.a» a «9.h») e 10, nonché l'«atto di costituzione del raggruppamento» o la «dichiarazione di impegno», dovranno essere tutti inseriti in un plico di spedizione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di c'è usura.

12. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richiesti. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'«offerta» non sia contenuta nella sua apposita busta o la stessa venga formulata in modo incomprensibile, irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 11.

13. Termine di ricezione dei plichi: il plico di partecipazione alla «gara», dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 12 del giorno 9 febbraio 2000;

b) dovrà essere indirizzato a: S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, strada 3, palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (Milano);

c) dovrà essere in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), recapito telefonico e di fax, numero e oggetto della gara e la dicitura «offerta - non aprire».

I plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di migliorita, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «non è ammesso» il recapito del plico a mezzo «corriere» o «a mano».

14. Verifica documenti e sorteggio imprese: avverrà il giorno 10 febbraio 2000 alle ore 9.30 presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere all'apertura dei plichi, alla verifica dei documenti ed al successivo sorteggio il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata. Le imprese partecipanti saranno ammesse alla gara ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche e ad ognuna sarà assegnato un numero, in base all'ordine di arrivo del rispettivo plico di partecipazione. Prima dell'apertura delle offerte si procederà quindi, ai sensi del comma 1-*quater* dello stesso art. 10, al sorteggio pubblico, a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare quanto dichiarato, producendo entro il termine di 10 (dieci) giorni la documentazione che sarà loro richiesta.

15. Apertura offerta: la gara, con l'apertura delle «offerte», si terrà il giorno 1° marzo 2000 alle ore 9.30, presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata.

16. Si avvertono le imprese partecipanti che l'aggiudicataria dell'appalto dovrà formulare un «piano di sicurezza» dettagliato, da presentare entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, tale da soddisfare la «valutazione dei rischi» allegata ai documenti richiesti per l'appalto.

17. La partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate nel capitolato speciale d'appalto e nella documentazione di gara.

18. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

19. L'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati di gara, dal competente organo dell'ente appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, comma 1-*ter*, come modificata dalla legge n. 415/1998, la società appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare nell'ordine il secondo classificato e quindi il terzo.

20. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo societario dell'ente appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione: azionale e regionale.

Prot. 5549/1575/DF/GC/mt

Assago Milanofiori, 10 dicembre 1999

Il presidente: Massimo Sordi.

M-9233 (A pagamento).

COMUNE DI PARONA (Provincia di Pavia)

È indetta gara a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione definitiva ed ampliamento del Cimitero comunale, ai sensi dell'art. 21 e 23 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 e con i controlli previsti dall'art. 10 della medesima legge.

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 6.783.541.143, € 3.503.406,62. Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso: L. 6.613.952.614, € 3.415.821,46. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 169.588.529, € 87.585,17.

L'opera è finanziata con i proventi derivanti dalle concessioni ai privati.

Categoria richiesta: A.N.C. Cat. G1 per un importo non inferiore a quello posto a base d'appalto.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al protocollo del Comune, entro le ore 13,30 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione di questo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie inserzioni.

Il bando integrale è disponibile presso la segreteria del Comune.

Il segretario comunale: Visco.

M-9246 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA

Procedura ristretta realizzazione comparto operatorio

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema, via Gramsci n. 13 - 26013 Crema (CR), responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Magarini (tel. 0373/280600, fax 0373/280502).

2.a) Procedura ristretta (appalto concorso) ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998;

b) —;

c) fornitura chiavi in mano.

3.a) Ospedale Maggiore di Crema;

b) fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi nonché esecuzione di tutte le opere edili ed affini e di tutti gli impianti tecnologici necessari alla realizzazione di un comparto operatorio. Importo presunto L. 7.500.000.000 I.V.A. compresa, € 3.873.426,74;

c) —;

d) subappalto: le imprese partecipanti potranno indicare in offerta le parti dell'appalto che intendono subappaltare nella misura non superiore al 30% dell'importo a base d'asta in conformità ai decreti legislativi n. 358/1992, 402/1998 e alla legge regionale n. 14/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Duecentoventi giorni dalla data di consegna dell'area.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi e nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È vietata la modifica soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione. È vietato successivamente all'invito il raggruppamento temporaneo di imprese invitate separatamente. È altresì vietata la partecipazione alla gara quali soggetti singoli ai soggetti che già partecipano alla gara quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altri partecipanti e viceversa. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 10 gennaio 2000;

b) vedi punto 1, Ufficio protocollo. Indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico;

c) italiano.

7. Novanta giorni dal termine 6.a).

8. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione (oggetto di successiva verifica) rilasciata da un legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere allegato copia del documento di identità, attestante:

a) le generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa;

b) gli estremi della iscrizione al registro delle imprese o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

c) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie:

G1 per l'importo di L. 1.500.000.000;

G11 per l'importo di L. 750.000.000;

d) che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'articolo 11, paragrafo 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

e) gli importi dei fatturati relativi alle sole forniture analoghe a quelle oggetto della procedura realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998); detti importi dovranno risultare equivalenti ad un importo di fornitura complessivo realizzato nel triennio considerato di almeno L. 7.500.000.000 I.V.A. compresa. In caso di Associazione temporanea imprese l'importo complessivo dovrà essere soddisfatto dal raggruppamento nella sua globalità;

f) elenco delle suddette forniture e relativo destinatario.

10. Offerta economicamente più vantaggiosa in conformità all'articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. —.

12. —.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

14. Non pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. 3 dicembre 1999.

16. 3 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

M-9256 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telefax n. 02/58304482.

2. Procedura di gara:

a) gara ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) procedura ristretta di licitazione privata ex art. 9, comma 1 e 2, lettera b) decreto legislativo n. 358 del 1992;

c) importo complessivo presunto L. 665.000.000 (€ 343.443,84) + IVA.

3. Oggetto:

a) noleggio ed installazione di n. 25 riuniti odontoiatrici. Durata del noleggio: quattro anni;

b) luogo di consegna ed installazione Milano, via Beldiletto n. 1/3.

4. Presentazione domande:

a) le richieste di partecipazione dovranno pervenire presso l'Ufficio archivio e protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7, Milano entro e non oltre il giorno 25 gennaio 2000;

b) gli inviti verranno inviati entro il giorno 4 febbraio 2000.

5. Presentazione offerta: le offerte dovranno pervenire in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 aprile 2000, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Milano - Ufficio protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano.

6. Apertura offerta: l'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 5 aprile 2000, alle ore 10, presso le sale del Rettorato. L'offerta sarà ritenuta valida ed impegnativa per un periodo di centottanta giorni.

7. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata ed installata entro il termine di sessanta giorni naturali, consecutivi e successivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

8. Requisiti di partecipazione: nella domanda di partecipazione alla gara, le imprese interessate dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti minimi di prequalificazione, da provarsi successivamente, secondo le modalità indicate dalla lettera di invito:

a) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o in caso di imprese straniere, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato n. 7 al decreto legislativo n. 358 del 1992;

b) fatturato complessivo dell'impresa risultante da bilancio in ciascuno degli anni 1996, 1997, 1998, pari ad almeno L. 4.000.000.000; di tale fatturato annuo, almeno L. 2.000.000.000 dovranno riferirsi a forniture di riuniti odontoiatrici aventi caratteristiche analoghe a quelli richiesti nella presente gara;

c) possesso della certificazione di qualità ISO 9001 o 9002;

d) indicazione di almeno 2 Istituti di credito disposti a dichiarare che la società partecipante «è dotata di capacità finanziaria ed economica adeguata a gestire un contratto analogo a quello oggetto dell'offerta»;

e) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

f) elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1997, 1998 e 1999, di caratteristiche analoghe a quelle della presente gara, con importo, data e destinatario;

g) indicazione di almeno tre Enti pubblici o di privati, anche in ambito CEE, disposti a certificare il buon esito delle forniture. Tali certificazioni devono riferirsi a forniture con valore complessivo, IVA esclusa, di almeno L. 2.000.000.000.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992.

10. Subappalto: è ammesso il subappalto della fornitura ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 1992 e dell'art. 18 della legge n. 55 del 1990.

11. Criterio di aggiudicazione dell'offerta: la gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 1992 e secondo le modalità ed i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera di invito.

12. Offerta. Le offerte condizionate o alternative sono nulle: non sono ammesse offerte parziali od in aumento. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

13. Fidejussione: l'aggiudicatario dovrà consegnare, all'atto della stipula del contratto, garanzie bancarie o assicurative pari al 10% dell'importo indicato in offerta.

14. Privacy: i dati riguardanti le persone fisiche e giuridiche verranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il 13 dicembre 1999.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni CEE il 13 dicembre 1999.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-9257 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telefax n. 02/58352035.

Università degli Studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1 - 20126 Milano, tel. 02/64481, telefax 02/64486025:

a) gara a procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la stipula con l'Università degli Studi di Milano e con l'Università degli Studi di Milano Bicocca di due contratti aventi ad oggetto lo svolgimento del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale tecnico-amministrativo delle predette Università (categoria 17 - CPC 64);

b) importo complessivo presunto: L. 14.000.000.000 + IVA (circa € 7.230.400 + IVA), di cui L. 12.000.000.000 + IVA (circa € 6.197.485 + IVA) per il servizio reso a favore dell'Università degli Studi di Milano e L. 2.000.000.000 + IVA (circa € 1.032.915 + IVA) per il servizio reso a favore dell'Università degli Studi di Milano Bicocca;

c) durata del servizio: tre anni a decorrere dal 1° aprile 2000;

d) criterio di aggiudicazione: percentuale di sconto più alta sul valore nominale delle varie tipologie di tickets indicate dalle Università. In caso di parità di sconto, le Università appaltanti inviteranno le società interessate a riformulare l'offerta in termini migliorativi.

2. Luogo di esecuzione: strutture delle Università appaltanti site in Milano, Monza, Segrate, Landriano, Crema, S. Giuliano Milanese.

3. Potranno essere ammesse a partecipare le Società che dichiareranno ai sensi della legge n. 15/1968 di possedere i seguenti requisiti:

iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura oppure, in caso di ditte straniere, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

possesso della certificazione di qualità EN ISO 9001 o ISO 9002;

assenza di cause che comportino l'esclusione ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

disponibilità di 2 Istituti di credito a rilasciare la dichiarazione che la società «è dotata di una adeguata capacità finanziaria ed è quindi idonea a gestire un contratto del tipo indicato nella presente gara»;

effettuazione, nel corso dell'anno 1998, di servizi analoghi a quello ora richiesto a favore di almeno tre Enti pubblici e/o di privati, per un importo di almeno L. 3.000.000.000 a servizio;

disponibilità di siffatti enti a certificare il buon esito del servizio effettuato in loro favore;

disponibilità o impegno ad attivare, in caso di aggiudicazione, nella provincia di Milano, una sede operativa, da eleggere come domicilio per la presente gara e come referente esclusivo per tutti i rapporti inerenti alla gestione del servizio;

convenzionamento con almeno 4.000 locali nella città di Milano.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

4.a) Termine di presentazione delle domande: ore 12 del giorno 21 gennaio 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere trasmesse: Università degli Studi di Milano - Ufficio protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

5. Le lettere di invito verranno inviate tramite raccomandata a.r. entro il giorno 28 gennaio 2000.

6. Non si provvederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

7. L'aggiudicatario dovrà consegnare, all'atto della stipula dei contratti, garanzia bancaria o assicurativa pari al 10% del valore dell'appalto (I.V.A. esclusa).

8. Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 13 dicembre 1999, ed è stato ricevuto in data 13 dicembre 1999.

9. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996, si informa che i dati personali verranno trattati nel rispetto della riservatezza delle persone fisiche e giuridiche, senza alcuna finalità eccedente l'oggetto della presente gara.

Tutte le operazioni della gara relativa al presente bando, fino all'aggiudicazione, saranno espletate dall'Università degli Studi di Milano, la quale a tal fine opererà anche in nome e per conto dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Il rettore dell'Università degli Studi di Milano:
prof. Paolo Mantegazza

Il rettore dell'Università degli Studi di Milano Bicocca:
prof. Marcello Fontanesi

M-9258 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, telefono n. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 026/99.

Realizzazione di nuovi impianti e rifacimento di impianti di illuminazione pubblica compresa la fornitura di materiali ed apparecchiature occorrenti.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precise- ranno di volta in volta località, entità, tipologia e termine di esecuzione degli stessi.

Importo a base d'appalto: L. 80.000.000.000 pari ad € 41.316.551,93;

b) divisione in lotti: n. 4 (quattro) lotti geografici come segue:

lotto G dell'importo di L. 20.000.000.000 pari ad € 10.329.137,98;

lotto H dell'importo di L. 20.000.000.000 pari ad € 10.329.137,98;

lotto I dell'importo di L. 20.000.000.000 pari ad € 10.329.137,98;

lotto L dell'importo di L. 20.000.000.000 pari ad € 10.329.137,98.

Le società in possesso dei requisiti previsti al punto 13 del bando potranno formulare offerta per tutti i lotti ma essere assegnatarie di uno solo.

c) —.

5.a), b), c), d), e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: ultimazione dei lavori entro 12 (dodici) mesi dall'aggiudicazione della gara.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 17 gennaio 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta

chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 026/99. Impianti di illuminazione pubblica. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio (per tutti gli offerenti) dell'importo di L. 400.000.000 pari ad € 206.582,76.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attestano:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria G10 (costruzione, ristrutturazione o manutenzione di impianti di trasformazione alta/media tensione, di distribuzione dell'energia elettrica in corrente alternata e continua), per classe d'importo adeguata ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991; in caso di A.T.I. il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a L. 120.000.000.000 pari ad € 61.974.827,89;

e) l'esecuzione, nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori relativi a reti di distribuzione dell'energia elettrica in media/bassa tensione e/o ad impianti esterni di illuminazione per un importo globalmente non inferiore a L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284,50; di ciascun lavoro dovrà essere espressamente indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta, utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1);

f) l'effettuazione nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori riguardanti la posa di servizi nel sottosuolo in città con almeno 50.000 abitanti, per un importo globalmente non inferiore a L. 8.000.000.000 pari ad € 4.131.655,19; di ciascun lavoro dovrà essere espressamente indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta, utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1);

g) la disponibilità di almeno centoventi persone per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

h) la disponibilità (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) delle seguenti attrezzature: n. 16 escavatori gommati; n. 12 autocarri di portata non inferiore a 5 t; n. 5 autocarri di portata non inferiore a 10 t dotati di gru; n. 8 costipatori meccanici; n. 8 macchinari dotati di lama taglia-sfalto; n. 8 frese per demolizione pavimentazione; n. 3 automescolatori per asfalto colato; n. 6 autocestelli da almeno 13 m; n. 2 attrezzature per perforazione teleguidata ed n. 1 unità per lavoro aereo con navicella avente altezza utile di lavoro fino a 55 m;

i) l'impegno (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) ad eseguire almeno 400 m di scavo, suddivisi su 16 cantieri e per ogni giorno lavorativo ed a svolgere attività cartotecnica e di preventivazione degli impianti in oggetto per almeno 15 km al mese;

j) l'impegno, (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa dotata di magazzino nella provincia di Milano;

k) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a k) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi devono essere espressi in lire o in Euro pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d), e), i) e g) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti 13e) e 13f) dovranno essere utilizzati gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b) c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed, a tal fine, essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'A.E.M. S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14.-15.-16.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'A.E.M. S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'A.E.M. S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad A.E.M. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'A.E.M. S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 10 dicembre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 13 dicembre 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9259 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente autonomo Fiera internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, tel. 02/4997.7219, fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 12/1999 ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione e gestione degli impianti di sollevamento e di traslazione di proprietà Fiera Milano.

Importo stimato dell'appalto I.V.A. esclusa: L. 1.654.996.040 € 854.734,12.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1 - Milano.

Durata dell'appalto: dal 1° giugno 2000 al 30 giugno 2001, con facoltà dell'ente di prorogare il servizio per il periodo dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2003.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata, fatta eccezione per il documento di cui al punto d), che potrà essere presentato solo dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dei riferimenti «licitazione privata n. 12/99» entro il termine perentorio delle ore 12 del 20 gennaio 2000, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione del servizio approvvigionamenti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982, n. 348, operante negli Stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale, a garanzia della corretta esecuzione»;

e) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria S4, classifica L. 1.500 milioni;

f) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi è pari o superiore a 2,5 volte l'importo stimato dell'appalto specificandone gli importi;

h) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni con indicazione del committente, importo e data, corredata dai certificati di buona esecuzione in originale o in copia autenticata; da tale elenco dovranno risultare almeno tre contratti ciascuno di importo annuo pari o superiore a L. 400.000.000;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni ed organigramma dell'impresa relativo al triennio, con suddivisione delle qualifiche e competenze;

j) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando macchinari, magazzini, parco mezzi, hardware installato e pacchetti software utilizzati, sistemi di comunicazione interpersonale, disponibilità di materiali (magazzino);

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti g) e h), dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 3 febbraio 2000.

Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari.

Con l'offerta, dovrà essere presentata, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 16 marzo 2000.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, considerando i seguenti elementi di valutazione:

sistema organizzativo di erogazione del servizio 30%;
prezzo 70%.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse varianti.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile approvvigionamenti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 dicembre 1999.

Il Collegio commissariale straordinario:
avv. G. Zola - arch. F. Cattaneo - dott. P. Ferrari

F-9269 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino

1. Ente appaltante: L'Azienda sanitaria locale Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), tel. 0364/3291 indice asta pubblica per l'assegnazione del servizio di cui al punto 2.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di ADI per un importo annuo presunto di L. 570.000.000 (pari ad € 294.380,43) per un periodo di anni uno CPC.

3.a) Luogo di esecuzione: indicato nel capitolato speciale d'appalto.

4.a) Prestazione del servizio: riservata alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per il servizio in causa;

b) riferimento alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotto unico.

6. Ricezione offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 7 febbraio 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo A.S.L. Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS) per modalità vedi lettera di invito;

c) lingua: italiana.

7. Durata del contratto: anni uno dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

8.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, l'invito, lo schema d'offerta ed eventuale ulteriore documentazione potranno essere esclusivamente ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti dell'Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica-Sebino dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, tel. 0364/329319;

c) modalità di pagamento dei documenti di cui sopra: richiesta scritta più ricevuta di versamento di L. 20.000 su conto corrente n. 10988251 intestato a questa azienda (causale: documenti gara per servizio di A.D.I.).

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica specificata nella lettera di invito.

10. Cauzioni: provvisoria nessuna; definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio; entro novanta giorni. Data ricevimento fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

13. Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione e quindi al ritiro dei documenti, dovrà essere allegata, pena esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge, che attesti l'iscrizione ai registri professionali art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dal termine della presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta più vantaggiosa valutabile sui seguenti criteri: corrispettivo economico e qualità del servizio distinto in esperienze nel settore, organizzazione dell'azienda con particolare riguardo alle figure professionali impiegate e capacità utilizzazione risorse di volontariato). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. provveditorato A.S.L. Vallecamonica Sebino, via Nissolina n. 2, Breno (BS), tel. 0364/329319. Responsabile del provvedimento: G. Domenighini tel. 0364/329316.

18. Data di invio del bando: 14 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-9275 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino

1. Ente appaltante: L'Azienda sanitaria locale Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), tel. 0364/3291 indice asta pubblica per l'assegnazione del servizio di cui al punto 3 b).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: indicato nel capitolato speciale d'appalto;

b) fornitura prodotti di suture per un importo annuo presunto di L. 280.000.000 pari ad € 144.607,93 per un periodo di anni tre CPC;

c) lotti: nove.

4.a) Durata contratto di fornitura: anni tre.

5.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, l'invito, lo schema d'offerta ed eventuale ulteriore documentazione potranno essere esclusivamente ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti dell'Azienda Sanitaria locale Vallecamonica-Sebino dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16, tel. 0364/329319;

b) saranno accettate domande di partecipazione solo dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

c) modalità di pagamento dei documenti di cui sopra: richiesta scritta più ricevuta di versamento di L. 20.000 su conto corrente n. 10988251 intestato a questa azienda (causale: documenti gara per fornitura di suture).

6. Ricezione offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 7 febbraio 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo A.S.L. Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS) per modalità vedi lettera di invito.

c) lingua: italiana.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica specificata nella lettera di invito.

8. Cauzioni: provvisoria nessuna; definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio; entro novanta giorni. Data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11. Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione e quindi al ritiro dei documenti, dovrà essere allegata, pena esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge, che attesti l'iscrizione ai registri professionali art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni, dal termine della presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998 (offerta più vantaggiosa valutabile sui seguenti criteri: corrispettivo economico e qualità del prodotto).

14. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. provveditorato A.S.L. Vallecamonica Sebino, via Nissolina n. 2, Breno (BS), tel. 0364/329319. Responsabile del provvedimento: G. Domenighini, tel. 0364/329316.

17. Data di invio del bando: 14 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-9276 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI (Provincia di Milano)

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Cesano Bosconi (MI), via Mons. Pogliani n. 3, tel. 02/486941, fax 02/48600220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso;

b) forma dell'appalto: asta pubblica, prezzo base d'asta L. 45.000.000 + IVA pari a € 23.240,56 + IVA.

3.a) Luogo di consegna: sedi comunali;

b) oggetto: fornitura di materiali di pulizia;

c) non è ammessa la facoltà di presentare offerta parziale.

4. Termine di consegna: fino al 31 dicembre 2000.

5.a) Tutti i documenti potranno essere richiesti all'Uff. Economato, via Mons. Pogliani n. 3, tel. 02/48694262;

b) importo e modalità pagamento documenti: L. 3.000 all'Economo comunale, spedizione con tassa a carico, no fax.

6.a) Termine e modalità ricezione offerte: ore 12 del 18 gennaio 2000 a mezzo raccomandata o per corrispondenza in corso particolare;

b) indirizzo: vedi punto 1 - Uff. protocollo. Il plico dovrà pervenire, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura; dovrà contenere, oltre ai documenti di cui al punto 9, una busta sigillata e controfirmata contenente l'offerta, redatta sul modello allegato al capitolato, bollata e firmata, indicante sia i prezzi unitari che il totale della fornitura.

7.b) Data ora e luogo della gara: ore 15 del 18 gennaio 2000 nella Residenza Municipale.

8. La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

9. Documenti da presentare:

a) dichiarazione in bollo del legale rappresentante, con firma autenticata (legge n. 15/1968), attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla Camera di Commercio nella categoria oggetto della gara, in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, con visura della Sezione Fallimenti, relativa all'ultimo quinquennio;

c) certificato generale del Casellario giudiziale, in originale, in data non anteriore a tre mesi, per il titolare della ditta, se individuale, per tutti gli accomandatari, per le S.a.s. e per gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società e di consorzio;

d) certificato, rilasciato da Ente pubblico, attestante l'affidamento di analoghe forniture; indicante espressamente gli importi, la durata contrattuale e la regolare fornitura;

e) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata legge n. 15/1968) attestante che tutti i prodotti offerti abbiano superato i controlli di qualità previsti dagli organi competenti;

f) dichiarazione autenticata, attestante di aver preso visione e di accettare integralmente il Capitolato d'appalto, ed attestante che l'offerta è ritenuta remunerativa.

Si considerano validi i documenti prodotti con autocertificazione ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

10. Responsabile del procedimento rag. A. Gillone - Uff. Economato.

Il capo settore: Ennio rag. D'Ercole.

M-9277 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE CURONE (Provincia di Alessandria)

Avviso di gara per appalto mediante pubblico incanto

1. Il comune di Pontecurone, corso Togliatti n. 50 - C.A.P. 15055 - telefono 0131/885211, telefax 0131/885217, intende appaltare i lavori di «manutenzione straordinaria delle scuole elementari e medie».

2. L'aggiudicazione verrà effettuata mediante il ricorso al pubblico incanto, con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo del ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3 come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il comune in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellierà il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato interpellerà il terzo classificato ed in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

3. I lavori saranno eseguiti in comune di Pontecurone nel plesso scolastico sito in via Roma, adibito a Scuole elementari, medie e materne e consistono:

a) nella rimozione e successiva realizzazione dei pavimenti e sottofondi al piano secondo, nella rimozione dei serramenti interni in ferro in tutti i piani e successiva realizzazione in alluminio, tinteggiatura aule al piano secondo, realizzazione di piccoli tavolati interni per borse ingresso aule;

b) nel rifacimento della lattoneria con canali, scossaline e converse in rame 8/10, sostituzione di travi portanti in legno pavimentazione esterna in autobloccante, realizzazione impianto raccolta acque piovane nel cortile;

c) l'importo complessivo a base di gara è di L. 239.425.124 (€ 123.653.431) di cui L. 225.872.759 (€ 116.654.180) per lavori a corpo soggetti a ribasso e L. 13.552.365 (€ 6.999.251) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.);

d) la categoria di iscrizione all'Albo nazionale costruttori è la G1 per l'importo di L. 300.000.000 (€ 154.937,07) considerata prevalente;

e) le ulteriori categorie di lavoro (non scorparabili), previste nel progetto oltre la categoria prevalente, sono:

la S7 - pavimentazioni interne ed esterne - opere in pietra naturale, per l'importo di L. 55.445.158 (€ 28.635,03);

la S7 - intonaci - verniciature e tinteggiature interne, per l'importo di L. 23.018.049 (€ 11.887,83);

la S6 - serramenti interni - per l'importo di L. 70.969.312 (€ 36.652,59).

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione prezzi.

4. I lavori dovranno essere iniziati non appena formalizzato l'affidamento da parte di questa Amministrazione e comunque entro quarantacinque giorni dalla registrazione del contratto, in caso d'urgenza potranno essere consegnati sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, all. F, ed ultimati, in due fasi lavorative, entro centotrentacinque giorni dalla consegna secondo la seguente precisa tempistica:

la prima fase lavorativa va dal 3 luglio 2000 all'8 settembre 2000 per un totale di sessantotto giorni comprendente i lavori di rimozione serramenti in ferro e posa in opera di nuovi serramenti in alluminio ai piani terra e primo; rimozione soglia copri muretto e posa in opera di lastra in serizzo ai piani terra e primo; rimozione e sostituzione travi sottotetto; rimozione e sostituzione lattoneria; formazione di tramezze ai piani terra e primo; esecuzione di intonaco civile per interni ai piani terra e primo; posa in opera di falsi telai ai piani terra e primo; formazione di trau di fognatura nel cortile adiacente mediante la posa in opera di pozzetti in cls., tubi in pvc e chiusini in ghisa; fornitura e posa in opera in parte del cortile esterno di pavimentazione autobloccante;

la seconda fase lavorativa va dal 1° luglio 2001 al 5 settembre 2001 per un totale di sessantasette giorni comprendente i lavori di rimozione di serramenti in ferro e posa in opera di nuovi serramenti in allu-

minio al piano secondo; rimozione soglia copri muretto e posa in opera di lastra in serizzo al secondo piano; formazione di tramezze al piano secondo; posa in opera di falsi telai al piano secondo; rimozione di pavimenti interni e sottofondo in cls. al piano secondo; formazione di sottofondo in cemento al piano secondo; fornitura e posa in opera di pavimento in grès al piano secondo; tinteggiatura pareti interne al piano secondo; (art. 30 capitolato speciale d'appalto);

5. In caso di ritardo verrà applicata una penale con le modalità previste dall'art. 30 del Capitolato speciale d'appalto.

6. La gara sarà aperta l'anno 2000, il giorno 16 del mese di febbraio alle ore 9 nella sede municipale di corso Togliatti n. 50, presso l'ufficio del responsabile dell'area tecnica.

7. Le offerte dovranno pervenire con le modalità previste nel bando di gara, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quella fissato per la gara.

8. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al limite imposto al punto 3.c) del presente avviso di gara.

9. Sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale prevista dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

10. I lavori dovranno essere iniziati non appena formalizzato l'affidamento da parte di questa Amministrazione e comunque entro quarantacinque giorni dalla registrazione del contratto, in caso d'urgenza potranno essere consegnati sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, all. F, ed ultimati entro centotrentacinque giorni dalla consegna secondo la precisa tempistica indicata nell'art. 30 del capitolato speciale d'appalto, in caso di ritardo verrà applicata una penale con le modalità previste dallo stesso art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

11. Il bando di gara in edizione integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Pontecurone, il Capitolato speciale d'appalto, i disegni ed elaborati di progetto possono essere visionati presso l'ufficio Lavori pubblici del comune di Pontecurone negli orari d'ufficio, inoltre possono essere richiesti in copia, presso la copisteria il cui nominativo verrà comunicato, su specifica richiesta, via fax alle ditte interessate, con pagamento diretto alla medesima.

Pontecurone, 14 dicembre 1999

Il responsabile unico del procedimento:
Grassi arch. Dario

C-32309 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo n. 71 - 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 059/422369, indice licitazione privata aggiudicazione unico lotto lavori triennali di manutenzione opere edili e affini, elettriche e meccaniche agli immobili in proprietà e/o gestione; importo complessivo L. 9.000.000.000 (novemiliardi), pari a € 4.648.112,09, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a L. 450.000.000, così suddiviso:

L. 6.000.000.000 per opere edili, categoria G1, prevalente;

L. 3.000.000.000 per impianti meccanici ed elettrici, categoria G11, scorparabile;

1.a) Richiesta iscrizione A.N.C. seguente categoria e classifica: Cat. Opere Generali G1 - Class. 8.

2. Durata lavori: 1.095 giorni (millenovecentacinque giorni) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

3. Contratto a misura aggiudicato massimo ribasso sull'elenco prezzi. Ribasso non applicabile su oneri per la sicurezza (5% importo a base di gara) pari a L. 450.000.000.

4. A seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30, punto 2, legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

5. Lavori finanziati risorse bilancio aziendale; pagamenti per stati avanzamento ex articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 a L. 500.000.000, pari a € 258.228,44, nei termini fissati art. 51, legge regionale n. 22/1980.

6. Ammesse offerte imprese raggruppate o consorzi possesso requisiti prescritti vigente normativa.

7. Ammesse imprese sedi Stati CEE non iscritte A.N.C. ma albi professionali equivalenti.

8. Svincolo offerta decorsi centoventi giorni dalla aggiudicazione in assenza consegna lavori.

9. Non ammesse offerte parziali o in aumento; esclusione automatica offerte anomale, ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998. Esclusione automatica non esercitabile qualora numero offerte valide inferiore a cinque. In tale ultima ipotesi offerte anomale suddette saranno valutate in contraddittorio con l'offerente.

10. Inviti diramati ditte prequalificate massimo entro centoventi giorni data pubblicazione presente bando.

11. Caso subappalto compensi corrisposti comunque appaltatore che provvederà adempimenti art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990.

12. Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida.

Ditte interessate presenteranno istanze invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del giorno 12 gennaio 2000, pena esclusione, seguente indirizzo Azienda Ospedaliera - Direzione Edile e Impianti, via Vignolesse n. 628/B, Modena. Istanze invito devono essere corredate seguente documentazione originale o copia autentica:

a) certificato iscrizione A.N.C. categoria e classifica precedente punto 1.a), data non anteriore un anno, o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione attestante che cifra affari lavori attività diretta e indiretta ultimo quinquennio almeno pari a L. 13.500.000.000;

c) dichiarazione attestante che costo personale dipendente ultimo quinquennio almeno pari a L. 1.350.000.000;

d) dichiarazione attestante esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente almeno pari a L. 3.600.000.000.

Dichiarazioni di cui ai suddetti punti b), c) e d) valide solo se accluse ad istanza invito fotocopia documento di identità del sottoscrittore.

13. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento Azienda si riserva facoltà di interpellare il secondo classificato e, in caso di fallimento del secondo, di interpellare il terzo classificato, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

14. Ai sensi art. 48 decreto legislativo n. 213/1998 sarà data facoltà appaltatore richiedere pagamento in euro anziché in lire competenze spettanti.

Il responsabile direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-32310 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda USL n. 4 di Prato

Prato, viale della Repubblica n. 240

Bando di gara

In esecuzione alla deliberazione n. 1759 del 29 ottobre 1999, il direttore generale dell'Azienda USL n. 4 di Prato indice una gara d'appalto mediante licitazione privata a procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 successivamente modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati dall'art. 19 dello stesso decreto e dal comma 3, lettera b) dell'art. 33 della legge regionale 22 febbraio 1996, n. 14, per la fornitura e l'installazione di una rete informatica strutturata in cavi di fibra ottica per il collegamento delle stazioni informatiche già esistenti nel presidio ospedaliero.

L'importo massimo presunto imponibile I.V.A. dell'appalto è di L. 883.710.000, pari a € 456.398,12 ed è interamente finanziato con fondi aziendali e regionali iscritti nel bilancio di riferimento.

Il luogo della consegna è il presidio ospedaliero dell'azienda U.S.L. n. 4, piazza dell'Ospedale n. 5 - 59100 Prato.

La natura, la qualità e la quantità dei beni da fornire ed installare sono descritti nel capitolato degli oneri d'appalto e nel capitolato tecnico ad esso integrato.

L'offerta da presentare è unica per l'intera fornitura ed installazione.

Il termine ultimo della consegna è fissato in 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto.

L'impresa che intende partecipare può farlo anche nella forma del raggruppamento temporaneo d'impresa. In caso di aggiudicazione il raggruppamento ha l'obbligo di assumere la forma giuridica indicata dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato.

A dimostrazione della capacità economico-finanziaria, le imprese e i raggruppamenti d'impresa che intendono partecipare alla gara d'appalto devono unire alla domanda:

a) copia autentica o autodichiarata della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione I.V.A. del 1996, 1997 e 1998;

b) dichiarazione legalmente sottoscritta dell'ammontare globale delle forniture realizzate negli anni 1996, 1997 e 1998, ivi compreso l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara.

Per candidarsi alla gara, la stessa impresa o il raggruppamento d'impresa deve dimostrare nella domanda di partecipazione la propria capacità tecnica producendo la documentazione indicata alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 14 «Capacità tecniche dei concorrenti», del decreto legislativo n. 358/1992, e descrivere la propria organizzazione in riferimento agli organi tecnici e alle misure adottate per la garanzia di certificazione di qualità aziendale ISO 9001/EN 29001.

L'azienda USL 4 garantisce gli interessi dell'impresa concorrente relativi alla protezione dei segreti tecnici e commerciali.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana e recapitata all'Azienda USL n. 4 di Prato - U.O. Tecnologie Sanitarie, viale della Repubblica n. 240 - 59100, entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000.

Il plico contenente la domanda deve recare trascritto l'esatto indirizzo e ragione sociale del mittente e la seguente dizione: «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per licitazione privata alla fornitura della rete in fibra ottica del presidio ospedaliero».

Il termine ultimo per la spedizione dell'invito a presentare l'offerta di gara è le ore 12 (dodici) del 30 aprile 2000.

Il deposito cauzionale definitivo a garanzia del contratto è costituito con un titolo di credito pari al 5 (cinque) per cento del contratto; il deposito cauzionale provvisorio a garanzia di partecipazione alla gara è costituito con un titolo di credito pari all'1 (uno) per cento dell'importo presunto dell'appalto.

L'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa è stabilita dalla Commissione tecnica appositamente nominata dall'Azienda USL 4 che applica i seguenti criteri:

il valore tecnico e qualitativo: punti 50;

il prezzo: punti 40;

l'assistenza tecnica e la garanzia: punti 8;

il termine di consegna: punti 2.

tenendo conto che l'attribuzione dei punti da assegnare al prezzo offerto è calcolata in misura inversamente proporzionale dell'offerta più bassa, riservandosi l'Azienda USL 4 di applicare le disposizioni del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 in merito alle eventuali offerte anormalmente basse rispetto alla prestazione, nonché le disposizioni del comma 3, lettera b) dell'art. 33 della legge regionale 22 febbraio 1996, n. 14.

Sono ammesse varianti limitatamente a quanto espresso nel capitolato tecnico.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'azienda USL 4, la quale si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o annullare il presente bando per richiedere ulteriori documenti integrativi.

Non sono prese in considerazione domande mal formulate, incomplete, non chiare o pervenute oltre il termine indicato.

Non è stato pubblicato avviso di pre-informazione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Fernando Giaffreda - U.O. tecnologie sanitarie.

La modulistica per la partecipazione alla gara può essere ritirata all'ufficio del responsabile del procedimento (0574/434772, fax 0574/434277, e-mail fgiaffre@usl14.toscana.it), oppure estratta all'indirizzo Internet <http://www.usl4.toscana.it/gare/index.htm>.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 14 dicembre 1999, ed è stato ricevuto il 14 dicembre 1999.

Prato, 10 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-32311 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria Capua Vetere, via Martucci I trav. pal. Angioina
Telefono 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esposto in data 23-29 novembre e 6 dicembre 1999, per il nolo di quattro cassoni nonché di nolo a caldo di due automezzi ha avuto il seguente esito:

Sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Importo a base d'asta L. 379.000.000 (€ 196.047,04).

Offerte presentate: n. 4.

Offerte ammesse: n.2.

Aggiudicatario la ditta Michele Rossi S.r.l. con il ribasso del 33%.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
Avv. Giovanni Nacca

C-32316 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Avviso di gara

Il dirigente responsabile in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2574 del 27 ottobre 1999, rende noto che il Comune di Viareggio indirà licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione fognatura nera e bianca in via Veneto (tratto: via Foce-via Zanardelli).

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21.1 lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

L'importo dell'appalto è di L. 2.033.139.000 (€ 1.050.028,66), di cui L. 1.991.239.000 (€ 1.028.389,11) per lavori e L. 41.900.000 (€ 21.639,54) quali oneri per piano di sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta.

Ai soli fini del subappalto si elencano le lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori, riconducibili alle sottoindicate categorie:

Cat. G10 (pubblica illuminazione) per L. 128.631.000.

L'appalto consiste in: costruzione della rete di fognatura nera e bianca mediante collettore in PVC; realizzazione di allacci al collettore, pozzetti di ispezione, caditoie stradali; ripristino della sede stradale e rifacimento dello strato di usura; ricostruzione dei marciapiedi e realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione. I lavori sono finanziati con emissione di B.O.C. e saranno pagati mediante acconti su stati di avanzamento al raggiungimento della cifra di L. 150.000.000.

Il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è di giorni 270 (duecentosettanta), naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale corrente e chiusa in apposita busta recante obbligatoriamente la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di (uguale all'oggetto)», dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata del servizio postale, entro le ore 12,30 del giorno 21 gennaio 2000 all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Viareggio, piazza Neri e Paolini - 55049 Viareggio (LU) - tel. 0584/966734 - telefax 966873.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G6 (prevalente) classifica 6 da provarsi mediante dichiarazione o produzione del relativo certificato anche in fotocopia.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, quanto segue:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a L. 2.033.139.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al decimo della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente;

c) referenze bancarie;

d) inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, ai fini dell'ammissione alla gara, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Non è consentito presentare più richieste di partecipazione a gare d'appalto in unico plico; diversamente sarà presa in considerazione soltanto quella di importo più elevato.

Gli inviti alle ditte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sono ammesse a partecipare anche imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Possono partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge e degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto.

Non è consentito all'impresa di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa singola.

A tal fine i consorzi devono obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione l'elenco delle imprese consorziate.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere b) e c) devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile.

Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è di giorni 150 dalla data di presentazione della stessa.

L'Ente si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'aggiudicatario è tenuto alla costituzione delle garanzie previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

In sede di offerta dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intendono subappaltare.

Relativamente ai subappalti, si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 modificata dalla legge n. 415/1998.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti medesimi.

Non si effettua servizio telefax. Il responsabile del procedimento è l'ing. Riccardo Raffaelli.

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-32314 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA*Appalto aggiudicato*

1. Ente appaltante: comune di Ancona - piazza XXIV Maggio n. 1 - tel. 071/222.2221 - fax 071/222.2566.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 novembre 1999.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
5. Numero di offerte ricevute: 4.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: A.T.I. Bianchino S.a.s. strada provinciale per Poggi e Battifollo 52/C 12073 Ceva (CN) (Impresa Capogruppo), Sicos S.p.a. via S. Paolo n. 65, Grugliasco (TO) (Impresa mandante) e Tomo Scavi S.p.a., via G. Natta n. 12 (TO), (Impresa cooptata).
7. Natura dei lavori: opere di drenaggio e bonifica terreni nell'area compresa tra Quartiere Palombella e zona Chiesetta di Posatora (Ancona).
8. Importo lavori a base d'asta: L. 12.267.000.000.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto e offerta massima: L. 9.993.670.000 (percentuale di ribasso: 18,53), L. 10.557.526.800 (percentuale di ribasso: 13,93).
10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: il subappalto per i lavori indicati in sede di offerta è regolamentato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 1° giugno 1999 nel supp. n. 104.
13. Data di spedizione dell'avviso: il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 10 dicembre 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso: il presente avviso è stato ricevuto da parte dell'Ufficio della pubblicazione ufficiale della Comunità europea in data 10 dicembre 1999.

Il direttore dell'area recupero urbano e progetti speciali:
arch. O. Petti

C-32317 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a licitazione privata

1. Autovie Venete S.p.a. - Via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste, tel. (040)3189111, telefax (040)3189235.
 2. Licitazione privata da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. In applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, la società procederà all'esclusione delle offerte anomale.
- Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondando all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.
- Si evidenzia che ai fini della determinazione dello «scarto medio aritmetico» non si terrà conto delle offerte di maggior ribasso escluse nella fase precedente.
- La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.
- In considerazione che la componente impiantistica e tecnologica dei lavori incide per più del 50% sul valore dell'opera, si dà corso ad un appalto integrato (art. 19, comma primo, lettera b), punto 1) della legge

n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415), con onere a carico dell'appaltatore della predisposizione del progetto esecutivo degli impianti di barriera da svilupparsi sulla base delle specifiche descritte nel progetto definitivo allegato alla documentazione di gara.

Il progetto esecutivo degli impianti di barriera di sicurezza dovrà essere consegnato alla società entro 40 (quaranta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Per aggiudicazione provvisoria non deve intendersi il verbale di gara ma la delibera del Consiglio di amministrazione con cui vengono approvati gli atti di gara.

Il progetto dovrà essere corredato dai certificati di omologazione ai sensi del decreto ministeriale n. 223/1992 e successivi aggiornamenti, dai quali dovrà risultare l'appartenenza della barriera centrale e della barriera laterale bordo ponte alla classe H4, e della barriera laterale su banchina alla classe H3.

In mancanza dei certificati di omologazione l'impresa dovrà provvedere a presentare, nei termini già sopra indicati, idonea documentazione dalla quale dovrà risultare che ognuna delle barriere da impiegare nel lavoro ha superato, con esito positivo, le prove dal vero (crash-test) previste dal decreto ministeriale n. 223/1992 e successivi aggiornamenti per barriere di classe H3 e H4.

Qualora il termine di quaranta giorni non dovesse essere sufficiente per documentare l'esito delle prove di crash-test, potrà essere richiesta una proroga, nel limite massimo di ulteriori venti giorni, che verrà concessa solo alla condizione che effettivamente l'impresa dimostri che il ritardo non è stato determinato da sua colpa.

Il mancato rispetto di tali prescrizioni costituirà motivo di revoca dell'affidamento in danno all'impresa.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A4 tra la progressiva km 93+920 (Palmanova) alla progressiva km 111+100 (Redipuglia).

I lavori si svolgeranno nei comuni di Gonars (Udine), Bagnaria Arsa (Udine), Palmanova (Udine), Aiello del Friuli (Udine), San Vito al Torre (Udine), Campolongo al Torre (Udine), Tapogliano (Udine), Villesse (Gorizia), S. Pier d'Isonzo (Gorizia), Fogliano - Redipuglia (Gorizia) e Ronchi dei Legionari (Gorizia).

Importo complessivo dei lavori: L. 8.086.800.000 (ottomiliardi-ottantaseimilionitocentomila) pari a € 4.176.483,65 di cui L. 242.604.000, pari ad € 125.294,51 per oneri sicurezza.

Categoria A.N.C. n. S12 (installazione e manutenzione di dispositivo di contenimento dei veicoli. Barriere paramassi in acciaio) per L. 7.275.830.000. Si indica altresì la seguente opera scorponabile compresa nell'appalto categoria A.N.C. n. S1 (movimento terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale, verde pubblico e relativo arredo urbano) per L. 810.970.000.

4. Durata contrattuale: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori. La penale per ogni giorno di ritardo dalla data di ultimazione è prevista in L. 5.700.000 (cinquemilionisetecentomila).

5. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa): pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare unitamente all'offerta nelle forme e con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui l'art. 30, comma secondo della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

c) garanzie: solo per le opere a verde è previsto un periodo di garanzia della durata di mesi 24 (ventiquattro), con trattenuta del 10% e corresponsione del saldo dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione per le opere a verde da redigersi alla scadenza dei 24 (ventiquattro) mesi.

6. Opere in autofinanziamento: in corso d'opera saranno corrisposti acconti per lavori eseguiti sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

7. Potranno chiedere di essere invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria n. S12 (prevalente) per un importo minimo di L. 9.000.000.000;

b) le imprese riunite, nonché consorzi ai sensi del combinato disposto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, aventi ognuna l'iscrizione alla categoria n. S12 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) le imprese riunite in associazione di tipo verticale in cui la capogruppo sia iscritta alla categoria n. S12 per un importo minimo di L. 9.000.000.000 e le mandanti per un importo minimo di L. 750.000.000 alla categoria n. S1;

d) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di impresa, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 16 novembre 1998, n. 415 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È altresì vietata l'associazione in partecipazione. Si evidenzia che le imprese qualificate ai sensi dei precedenti punti a) e b) prive di idonea iscrizione alla categoria n. S1 dovranno, a pena di esclusione, indicare all'atto dell'offerta le opere scorporabili tra quelle da affidare in subappalto.

8. Le domande, in plico chiuso, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2000. Sul frontespizio della busta dovranno essere evidenziati il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «Prequalifica per i lavori di adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A4 tra le progressive km 93+920 (Palmanova) alla progressiva km 111+100 (Redipuglia)».

Anche nel medesimo documento con cui l'impresa chiede di partecipare alla gara, o in separate dichiarazioni, i concorrenti dovranno attestare a mezzo di dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15 il possesso dei sottoindicati requisiti.

In alternativa, l'impresa potrà avvalersi della legge 16 giugno 1998, n. 191 (Bassanini-ter) producendo le dichiarazioni di seguito richieste, a firma del legale rappresentante, qualora lo stesso inserisca copia fotostatica di un suo documento di identità nel medesimo plico.

Le dichiarazioni richieste sono:

a) essere iscritta all'A.N.C. a categorie per importi corrispondenti di cui al punto 3) del presente bando;

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989), riferita all'ultimo quinquennio (esercizi 1998, 1997, 1996, 1995, 1994), non inferiore a L. 12.130.200.000, pari ad € 6.264.725,48 (pari a 1 volta e mezza l'importo a base di gara);

c) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

d) esecuzione di lavori analoghi nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a L. 3.234.720.000, pari ad € 1.60.593,46, (pari allo 0,40 volte l'importo a base di gara), riferito all'ultimo quinquennio;

e) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma primo della direttiva 93/37/CEE, e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici.

Per le associazioni temporanee di imprese le dichiarazioni innanzi elencate dovranno essere prodotte sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le imprese mandanti.

I requisiti tecnici di cui alla precedente lettera b) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quello richiesto.

9. Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) dalla data della pubblicazione.

10. Decorso il periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di effettuazione della licitazione l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

11. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415), l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti e dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

12. Saranno ammesse varianti in corso d'opera, esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi di cui al comma primo, lettere a), b), b-bis), c) e d), dell'art. 25 della legge n. 109/1994, come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

15. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse a partecipare alla licitazione alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

16. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici di questa società dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 16.

Le norme generali d'appalto e gli elaborati tecnici saranno in visione presso l'unità ammodernamenti e manutenzione di Palmanova, previo appuntamento telefonando allo (0432)925356 con orario dalle ore 9 alle ore 11,30 dal lunedì al venerdì.

17. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Il vice presidente: Luciano Falcier.

C-32318 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8

Tel. 0884/519233 - Fax 0884/511549

Bando di gara

Si rende noto che questo ente indice pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi dell'abitato e frazioni, distinti per i seguenti lotti:

Lotto n. 1 «Rione Scaloria - Croce - Di Vittorio»;

Lotto n. 2 «Rione Scaloria - Monticchio»;

Lotto n. 3 «Strade extraurbane»;

Lotto n. 4 «Strade Siponto - Borgo Mezzanone - Montagna».

Importo a base d'asta, per ciascun lotto, L. 735.000.000 (€ 379.595,82), tutti al netto degli oneri per la sicurezza, non soggetti a base d'asta, quantificati in L. 15.000.000 (€ 7.746,85).

Criterio di aggiudicazione prescelto, per ciascun lotto: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti, ogni ditta potrà restare aggiudicataria di un solo lotto; quella che risulterà aggiudicataria di un lotto, verrà esclusa da tutte le rimanenti gare. L'apertura delle offerte avverrà secondo l'ordine numerico.

Le sedute di pubblico incanto, si terranno il giorno 20 gennaio 2000 dalle ore 10, presso l'Ufficio segreteria del comune, per l'esame della documentazione e proseguiranno, per l'apertura delle offerte relative ai lotti n. 1 e n. 2 l'8 febbraio 2000, e ai lotti n. 3 e n. 4 il 10 febbraio 2000.

Per partecipare alle gare gli interessati dovranno far pervenire alla segreteria generale del comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13,30 del 19 gennaio 2000, in plichi sigillati, i documenti richiesti nel bando integrale di gara, unitamente alle proprie offerte, in lingua italiana, con possibile unificazione della documentazione, ai sensi di legge.

Dati caratteristici dei lavori:

categoria A.N.C.: categoria prevalente G3 «Costruzione strade ecc.», classifica 4ª (L. 750.000.000) (€ 387.342,67). Non vi sono opere scorporabili.

Altre lavorazioni previste progetto:

lotti nn. 1, 2, 4 Cat. G6 L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

lotto n. 3 Cat. G6 L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

lotti nn. 1, 2, 3, 4 Cat. S10 L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

Termine esecuzione lavori: dodici mesi per ogni lotto.

Finanziamenti e pagamenti: mutuo contratto con la Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a.; stati di avanzamento come da capitolato (minimo L. 200.000.000 per ogni lotto).

Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo a base d'asta, definitiva 10% dell'importo contrattuale, per gli aggiudicatari, con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opera che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luoghi di esecuzione: comune di Manfredonia abitato e frazioni; requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G3 classifica 4ª.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, per ciascun lotto; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I capitolati speciali d'appalto, i relativi allegati e le prescrizioni circa il rispetto delle norme di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, sono in visione presso questa sede comunale - «Servizio Manutenzione - Settore 9ª», dalle ore 10 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile del procedimento: geom. Girolamo Cassa.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti, al sito www.comune.manfredonia.fg.it

Il dirigente del primo settore:
dott. Matteo Ognissanti

C-32319 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE Padova

Avviso di gara per l'appalto dei lavori «Area pilota di fitodepurazione per integrazione di reti fognarie e rete di bonifica»

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, Padova, 35131, via degli Scrovegni n. 29, tel. 049/657855, fax 049/8754189, <http://www.adigebacchiglione.veneto.it>

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21/1-bis della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Monselice e di Pozzonovo (PD);

b) caratteristiche generali dell'opera: ricalibratura e rinaturalizzazione di parte dei canali Desturo, S. Giacomo e Fossa Monselesana; formazione di bacino di fitodepurazione; esecuzione di briglie ed altri manufatti, di paratoie e di opere accessorie e complementari;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: L. 1.918.395.260 (€ 990.768,47);

lavori a corpo: L. 622.866.740 (€ 321.683,82);

d) importo a base d'asta: L. 2.553.262.000 (€ 1.318.649,77); con L. 2.541.262.000 (€ 1.312.452,29) soggetti a ribasso d'asta e L. 12.000.000 (€ 6.197,49) (oneri per la sicurezza) non soggetti a ribasso d'asta; di cui L. 1.918.395.260 (€ 990.768,47) per lavori a misura e L. 622.866.740 (€ 321.683,82) per lavori a corpo;

d.1) gli oneri per la sicurezza desunti dallo specifico «piano di sicurezza» di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e compresi nel suindicato importo a base d'asta, sono valutati in L. 12.000.000 (€ 6.197,49) e non sono assoggettabili a ribasso d'asta;

e) categoria A.N.C.: G8 per l'importo di L. 3.000.000.000;

f) non sono previste opere scorporabili.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si indicano le lavorazioni previste dal progetto, con i relativi importi e le relative categorie di iscrizione all'A.N.C.:

a) impianti elettrici, radiotelefonici e simili: A.N.C.: G11 - L. 230.124.000 (€ 118.849,12);

b) carpenteria metallica: A.N.C.: S18 - L. 214.663.630 (€ 110.864,51).

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire, esclusivamente mediante il servizio postale, al consorzio di bonifica Adige Bacchiglione di Padova, via degli Scrovegni n. 29, entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il testo integrale del bando, inviato in data 16 dicembre 1999 al B.U.R. Veneto, potrà essere richiesto agli Uffici Consorziali o scaricato dal sito Internet Consorziale, mentre gli elaborati tecnici sono reperibili in fotocopia, su prenotazione, presso il Centro Copie Berchet (via Berchet n. 9, Padova, tel. 049/8751379 - fax 049/8759733). Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via fax. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 all'Ufficio Tecnico Consorziale, dr. ing. L. Pretto, previo appuntamento telefonico.

Padova, 14 dicembre 1999

Il presidente: Salvan p.a. Antonio.

C-32320 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

Estratto esito di gara
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: gara di pubblico incanto del giorno 28 settembre 1999 per l'appalto dei lavori «piano strade '98», per importo a base d'asta di L. 1.688.925.378 (pari a € 872.257,16). Imprese partecipanti: n. 92. Sono state escluse dalla gara n. 3 imprese. Impresa aggiudicataria: associazione temporanea d'impresе tra l'impresa Biagi Adelio (capogruppo), con sede in Montebello della Battaglia (PV), l'impresa Vernetti Giancarlo (mandante), con sede in Zavattarello (PV), e la Tacchini Albino e C. S.a.s. (mandante), con sede in Scaldasole (PV), che ha offerto un ribasso del 20,18%. L'esito integrale, con indicazione delle imprese partecipanti e di quelle escluse, è affisso all'Albo Pretorio del comune di Tortona.

Il responsabile del procedimento:
ing. Francesco Gilardone

C-32328 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (Provincia di Ragusa)

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: comune di S. Croce Camerina, via Carmine n. 97; Telefono 0932.911287, Fax 0932.825117.

1. Descrizione del servizio: questa amministrazione, in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 71 del 29 novembre 1999, nonché dei Consigli comunali di Mazzarrone, Giarratana e Monterosso Almo rispettivamente n. 43 del 29 novembre 1999, n. 80 del 30 novembre 1999 e n. 79 del 30 novembre 1999, quale comune capofila, indice, ai sensi del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578, e dell'art. 267 del R.D. 14 settembre 1931, n. 1175, asta pubblica per l'affidamento della concessione per la gestione del servizio per la distribuzione del gas metano tramite condotte nel territorio dei comuni sopraelencati alle condizioni appresso indicate.

La gestione del servizio avverrà utilizzando sia l'impianto esistente sia quelli che il concessionario realizzerà in ciascun comune, giusto quanto previsto dal capitolato speciale ed allegati.

Le caratteristiche del servizio e le modalità di gestione, nonché i dati relativi alla consistenza degli impianti esistenti in ciascun comune, sono indicati nel «capitolato per la gestione del servizio per la distribuzione del gas metano tramite condotte nel territorio comunale» e negli allegati «regolamento per la fornitura di gas naturale alle utenze», «progetto guida per il potenziamento degli impianti di distribuzione del gas» e «relazione di analisi e verifiche», e «elaborati planimetrici dello stato di consistenza dell'attuale rete di distribuzione in media e bassa pressione».

Il capitolato speciale ed i documenti complementari sono visionabili presso l'Ufficio contratti di questo comune, via Carmine 97, piano secondo, dalle ore 9, alle ore 13, di ogni giorno lavorativo.

2. Durata della concessione: la concessione ha una durata di anni 20 (venti) a decorrere dalla data di consegna degli impianti.

3. Modalità di aggiudicazione: il servizio in concessione sarà aggiudicato al soggetto che presenterà la migliore offerta percentuale in aumento sulla base d'asta.

Tale offerta si applicherà, anno per anno, sull'importo risultante dalla differenza lorda tra gli introiti derivanti, annualmente, dalla vendita del gas in ciascuno dei comuni e le spese per l'acquisto della materia prima, così come previsto dall'art. 3 del capitolato speciale, ottenendo così il corrispettivo annuo da versare a ciascun comune per l'affidamento del servizio e per l'utilizzo degli impianti.

La base d'asta è fissata nella percentuale del 13% (tredici per cento).

Non sono ammesse offerte alla pari ed in ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Nel caso di identiche migliori offerte percentuali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Data della gara: la gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 10, presso l'aula consiliare del comune di S. Croce Camerina.

5. Termine di ricezione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9, del giorno 27 gennaio 2000, i documenti indicati al seguente paragrafo 7).

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara del 27 gennaio 2000 relativa all'appalto della «Concessione per la gestione del servizio per la distribuzione del gas metano nel territorio dei comuni di S. Croce Camerina, Giarratana, Mazzarrone e Monterosso Almo».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

Il plico dovrà essere indirizzato al comune di Santa Croce Camerina via Carmine n. 97, 97017 S. Croce Camerina.

6. Validità delle offerte: ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'ente appaltante, una volta decorsi centoventi giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Documentazione richiesta:

a) offerta in aumento percentuale, redatta in carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere inserita in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa;

b) per tutti i soggetti concorrenti: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei, con la precisazione che, nel caso di società in accomandita semplice è richiesto il certificato per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in nome collettivo è richiesto il certificato per tutti i soci e, nel caso di società a responsabilità limitata, di società per azioni, di società cooperativa o nel caso di consorzio, è richiesto il certificato per tutti i legali rappresentanti;

c) per tutti i soggetti concorrenti: certificato in bollo della CCIAA di data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, per l'attività oggetto della gara, ed inoltre, per le sole società certificate in bollo, di data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, del Tribunale, Sez. fallimentare ovvero certificato della CCIAA di data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, da cui risulti che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente e che, comunque, tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della gara;

d) per le cooperative e i loro consorzi: certificato di iscrizione al registro Prefettizio ovvero allo schedario generale delle cooperative;

e) per tutti i soggetti concorrenti dichiarazione in bollo validamente sottoscritta:

I) di avere preso visione e conoscenza dei luoghi dove deve svolgersi la gestione del servizio in concessione, dello stato di consistenza degli impianti di ciascun comune, delle condizioni locali, del capitolato speciale ed allegati, di tutte le circostanze influenti sulla indicazione del corrispettivo offerto in sede di gara e ritenuto, quindi, remunerativo;

II) di accettare incondizionatamente ed integralmente le clausole ed il contenuto del «Capitolato per la gestione del servizio per la distribuzione del gas metano tramite condotte esistenti in ciascun territorio comunale» e degli allegati allo stesso;

III) di possedere l'attrezzatura necessaria per la gestione del servizio;

IV) di avere espletato per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni, attività continuativa di gestione e manutenzione di reti di distribuzioni del gas e di essere titolare, alla data di scadenza della presentazione delle offerte per partecipare alla gara, della gestione e della manutenzione di almeno un impianto che per caratteristiche dimensionali riguardi di un bacino di utenti complessivamente pari o superiore a 4000 unità (numero dei misuratori 4000, quattromila);

V) di impegnarsi ad effettuare investimenti per l'estensione della rete dei civici metanodotti di ciascun comune, in via immediata e nel corso della gestione, come specificato nel «progetto guida per il potenziamento degli impianti di distribuzione del gas» predisposto dalle amministrazioni comunali ed allegato al capitolato speciale;

VI) di impegnarsi alla istituzione di un servizio di reperibilità 24 ore su 24 ore disciplinato secondo le norme previste dal contratto collettivo di lavoro applicato al personale dipendente;

VII) di impegnarsi ad installare nell'ambito dei singoli comuni un ufficio aperto al pubblico per la riscossione, per le informazioni ed ogni altro servizio di competenza da offrire al pubblico in relazione all'oggetto della concessione;

VIII) di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

IX) di essere in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali a favore dei propri dipendenti;

X) che attesti l'organico medio annuo riferito nell'ultimo triennio ed il numero dei dirigenti.

8. Cauzione provvisoria: - Cauzione provvisoria di L. 50.000.000 pari al 2% dell'importo presunto del fatturato complessivo annuo da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante versamento sul c.c.p. n. 10562973 intestato al comune di S. Croce Camerina con la seguente causale «gara di asta pubblica concessione per la gestione del servizio di distribuzione gas metano nei comuni di S. Croce Camerina ed altri».

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni anche contestuali sostitutive rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968, 12/1997, 191/1998, e D.P.R. n. 403/1998 nei casi ivi previsti.

9. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare anche i raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Cause di esclusione: saranno escluse dalla gara le imprese che:

a) non avranno fatto pervenire le offerte entro il termine di scadenza di cui al precedente punto 5);

b) non avranno presentato le offerte nel rispetto delle modalità di cui al precedente punto 5);

c) non avranno presentato anche uno solo dei documenti di cui al precedente punto 7);

d) non avranno indicato, nel documento di cui al precedente punto 7), lett. d), anche una sola dichiarazione ivi contemplata;

e) non avranno prestato la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 8);

f) non avranno ottemperato alle prescrizioni previste per i raggruppamenti temporanei d'impresa dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

g) non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, lett. d), n. IV e VIII.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese, ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34-bis, comma 7, della L.R. n. 21/85, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è: l'Ufficio contratti, responsabile del procedimento il geom. Giovanni Corallo.

S. Croce Camerina, 2 dicembre 1999

Il dirigente del 3° dip.: dott. ing. Nicola Puglisi.

C-32334 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: n. 332. Lavori di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento degli asili nido, degli edifici scolastici di pertinenza comunale e fornitura acqua calda sanitaria agli asili nido. I.B.A. per l'intero anno L. 2.096.187.416, oltre I.V.A. (e 1.082.590,45).

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e trattandosi di lavori «a misura» col criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Ditte invitate a partecipare:

1) Termoraggi S.p.a. - Milano; 2) A.T.I. Capogruppo d'Attolico Donato & C. S.n.c. - Bari, associata con Paella Gaetano; 3) Zanzi Servizio Energia S.a.s. di Romolo Zanzi & C. - Roma; 4) Società Cofathec Servizi S.p.a. - Pescara; 5) Climit Impianti S.r.l. - Roma; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 7) S.I.C.L.A. S.p.a. - Grugliasco (TO); 8) Siram S.p.a. - Roma; 9) Petrol Company S.r.l. - Sesto San Giovanni (MI); 10) Gilgio Giovanni S.p.a. - Loc. Gragnano di Gragnano Trebbiense (PC); 11) A.T.I. Capogruppo Tampieri Calisto & C. S.r.l. - Roma, associata con Edilterm S.r.l. e Impresa di Amato S.p.a.; 12) Impretecnic S.p.a. - Roma; 13) Siemens Facility Management & Services S.p.a. -

Milano; 14) CO.MA.GE. S.p.a. - Roma; 15) Gasoltermica Laurentina S.p.a. - Roma; 16) Aldo Epifani S.r.l. - Roma; 17) Rossetti S.n.c. - Roma; 18) Ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. - Roma; 19) A.T.I. Capogruppo Albergo Petroli S.r.l. - Bari, associata con Garofalo Combustibili S.r.l. e Pennetta Petroli S.r.l.; 20) Siciliana Carbolio S.p.a. - Catania; 21) Termotecnica S.r.l. - Trani (BA); 22) Policarbo Energia S.p.a. - Milano.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 22.

Ditte ammesse: n. 16.

Imprese escluse ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche (10% + 10%): n. 4.

Imprese escluse per offerta superiore alla soglia di anomalia pari al ribasso del 5,1041%: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Siciliana Carbolio S.p.a. di Catania per l'importo di L. 1.989.805.905 (€ 1.027.648,99) al netto del ribasso del 5,075%, oltre I.V.A. al 20%.

Il direttore di ripartizione:
dott. Francesco Magnisi

C-32338 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto esito di gara (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: asta pubblica del giorno 13 ottobre 1999 per l'appalto dei lavori di completamento della variante esterna all'abitato di Gavi (collegamento SS.PP. 160-161).

Importo complessivo L. 2.190.234.202 (€ 1.131.161,57) di cui L. 10.000.000 (€ 5.164,57) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Imprese partecipanti: n. 66.

Imprese escluse: n. 5.

Aggiudicatario: associazione temporanea tra le imprese: Al Furen S.r.l. e Mosconi S.r.l., entrambe con sede in Sondrio, che ha offerto un ribasso del 17,52%.

Importo netto di aggiudicazione: L. 1.808.257.170 (€ 933.886,89).

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese partecipanti è affisso agli Albi pretori del comune e della provincia di Alessandria.

Alessandria, 3 dicembre 1999

Il dirigente responsabile
Settore Amm.vo LL. PP. - Viabilità - Edilizia - Servizio appalti:
dott. Andrea Cavallero

C-32340 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di captazione e combustione di biogas presso la discarica comunale di Torre a Castello, nel comune di Asciano, indetto per il giorno 21 settembre 1999, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 7 ditte.

Aggiudicatario: Associazione Temporanea d'Imprese: Consorzio Etruria - Soc. coop. r.l. di Montelupo Fiorentino (FI) - capogruppo; Siena Ambiente S.p.a. di Poggibonsi (SI) - mandante, con il ribasso dell'11,062%, sull'importo posto a base di gara di L. 508.000.000 (€ 262.360,11).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 26 novembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-32344 (A pagamento).

COMUNE DI NOLE (Provincia di Torino)

Avviso di aggiudicazione

Gara per l'affidamento dei lavori di «sistemazione e riqualificazione funzionale dell'area industriale "ex Erber" ed annessa palazzina uffici».

Il Comune di Nole (TO) ha esperito in data 23 ottobre 1999 la gara in oggetto, alla quale erano state invitate n. 52 imprese e hanno partecipato presentando la relativa offerta in 17.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti alla gara è depositato presso l'Ufficio tecnico comunale.

La gara è stata aggiudicata all'impresa Newland Builders Ltd. 3, Laurel Road, St. Albans, Herts, AL1 4 JH, U.K. (Regno Unito), per l'importo di L. 2.116.655.590 pari a € 1.193.726,25, al netto del ribasso d'asta del 13,75%.

I tempi di realizzazione dell'opera sono previsti in 540 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Nole, 23 novembre 1999

Il responsabile dell'area tecnica:
Peinetti geom. Claudio

C-32345 (A pagamento).

COMUNE DI CERMENATE (Provincia di Como)

Via Scalabrini n. 153
Tel. 031/773239 - Fax. 031/722227

Avviso asta pubblica

È indetta asta pubblica ai sensi art. 9, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura e posa in opera arredi su misura edificio comunale ex Villa Clerici, lotto A - Arredi su misura di rappresentanza L. 24.000.000 - € 12.394,67; lotto B - Arredi su misura operativi Villa Clerici L. 83.000.000 - € 43.865,92; lotto C - Arredi su misura operativi ampliamento L. 88.000.000 - € 45.448,21.

Aggiudicazione criterio prezzo più basso. È possibile presentare offerta per uno o più lotti.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 13 gennaio 2000.

Apertura buste: 14 gennaio 2000 ore 10.

Informazioni: copia bando e capitolato tel. 031/771926.

Ceremate, 2 dicembre 1999

Il responsabile settore AA.GG.:
dott. Giuseppe Ragadali

C-32346 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO Ufficio economato

Avviso di pubblico incanto per estratto
(Deliberazione G.M. n. 4118/47007 dd. 30 novembre 1999)

È indetta una procedura aperta per la fornitura e montaggio di arredi per aule e uffici di scuole elementari e medie del comune di Bolzano.

Importo complessivo a base d'appalto, non superabile, nette L. 1.085.590.000 - € 560.660,45 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.

L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, che si intenderà inscindibile.

Il bando integrale e il capitolato speciale d'appalto sono visionabili e possono essere richiesti via posta o telefax o personalmente, previa dimostrazione versamento della somma a rimborso spese pari a L. 28.800 (€ 14,87), entro e non oltre il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 16 presso l'Ufficio economato - Ripartizione I - Piazza Walther, 1 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/997488-253; telefax 0471/997425.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 8 febbraio 2000 ore 12.

La gara si svolgerà il 9 febbraio 2000 alle ore 15.

Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: 6 dicembre 1999.

Il direttore sostituto dell'ufficio economato:
dott.ssa Monica Dusini

C-32353 (A pagamento).

COMUNE DI ANACAPRI (provincia di Napoli)

Esito gara a licitazione privata con procedura accelerata per fornitura mezzi e attrezzature espletamento servizio N.U.

In esecuzione della determina n. 25 del 30 novembre 1999, Settore polizia municipale, si rende noto che, ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento dei contratti e dell'art. 20 della legge n. 55/1990, la gara in oggetto ha avuto in seguente esito:

1° lotto - L. 160.000.000 oltre I.V.A. Richieste di partecipazione a gara n. 12. Ditte invitate n. 11. Offerte pervenute n. 5.

Impresa aggiudicataria: ditta ORAM S.r.l. - Via Cinthia - P.co S. Paolo, 30 - Napoli L. 139.200.000 oltre I.V.A.;

2° lotto - L. 246.500.000 oltre I.V.A. Richieste di partecipazione a gara n. 9. Ditte invitate n. 8. Offerte pervenute n. 4.

Impresa aggiudicataria: ditta Ecoservice S.a.s. - Via Stazione loc. Quintola - Piedimonte di Sessa Aurunca (CE) - L. 199.000.000 oltre I.V.A.;

4° lotto - L. 225.000.000 oltre I.V.A. Richieste di partecipazione a gara n. 12. Ditte invitate n. 11. Offerte pervenute n. 6.

Impresa aggiudicataria: ditta ORAM S.r.l. - Via Cinthia - P.co S. Paolo, 30 - Napoli L. 208.000.000 oltre I.V.A.

Il vice segretario: dott. Adele Ipomea.

C-32355 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE APUANA Ente pubblico economico Massa, via Sforza n. 5

Notiziario di gara d'appalto di OO.PP.
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo Consorzio ha bandito gara d'appalto a mezzo asta pubblica ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera «b» e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal D.L. n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e successivamente modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415, per l'esecuzione dei lavori di urbanizzazione previsti nel P.L.C. dell'area in comune di Massa ex stabilimento Farmopiant zona cosiddetta delle «Resine», alla quale sono state ammesse le seguenti imprese:

Mangiapane Mariano (AG); Zaccari Costruzioni (BN); Coling S.p.a., Roma; Eredi Bernardo S.n.c. (PZ); Co.Me.S S.r.l. (PA); Gedifa S.r.l. (PZ); I.C.E.S. di Agliata & C. S.n.c. (PA); Luigi Gesualdi & C. S.n.c. (PZ); Virga geom. Gaetano (PA); Aveni S.a.s. (ME); Presti

S.r.l. (ME); Essellepi (PA); A.G.B. Costruzioni S.r.l. (TP); A.T.I. Edilcantieri S.r.l. (TP); Coleman S.r.l. (TP); Gratacaso Costruzioni (SA); CEMA S.r.l. (GE); I.C.E.P. S.a.s. dell'ing. F. Pappacena (SA); Vulnera S.a.s. (CS); Dr. ing. Michele Orsi (CE); Consorzio Ravennate (RA); CO.GE.A Impresit S.r.l. (SA); Bulfaro Costruzioni S.r.l. (PZ); Ing. Giuseppe Chiappetta (CS); Ing. Domenico Giangobbe (CB); Cer (BO); Co.Ve.Co (VE); Bucaria S.r.l. (TP); Durante S.r.l. (TP); Divita Costruzioni S.r.l. (TP); F.lli Rebecchi S.r.l. (MS); Impresa Latino S.r.l. (LE); Giuseppe Luperto (LE); Candito & Lezzi S.n.c. (LE); S.I.T.E.F. S.r.l. (LE); Co.Gene S.r.l. (LE); Montinaro Gaetano & F. S.a.s. (LE); Luigi Russo (LE); Dott. Nardelli Francesco (LE); F.lli Panarese S.n.c. (LE); Luigi Panarese (LE); Belli (MS); Burgazzi S.p.a. (PC); Edilsuolo S.p.a. (PC); CMC (MO); Crussello Costruzioni S.r.l. (AG); Cogen S.r.l. (AG); Co.Im.C.S. S.r.l. (AG); Società Edilizia Tirrena S.p.a. (SP); Aldovardi Del Freo & C. S.n.c. (MS); Slesa S.r.l. (PI); Rinaldi & Masini S.r.l. (PI); Im.C.R.E.S. S.r.l. (FI); Dott. Carlo Agnese S.p.a. (SP); Isaf S.r.l. (AO); Co.E.Stra S.r.l. (FI); Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. (CB); Scaviter S.r.l. (MS); Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); Impresarosso (TO); Ilio Orsi & C. S.a.s. (PT); Varia Costruzioni S.r.l. (LU); Bicicci Felice S.r.l. (LU); I.O.S. S.p.a. (MS); Consorzio Etruria (FI); Teas S.r.l. (GE); S.A.N.A. S.r.l. (SP); Veritti Costruzioni S.a.s. (PI); Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. (PR); GBT Costruzioni S.r.l. (SP); Bagicalupi & Parma S.r.l. (SP); Cemenbit S.r.l. (LU); S.I.R.C.E. S.r.l. (GE); C.A.P. S.p.a. (CA); Impresa Coletto S.p.a. (TV); S.A.C.A.I.M. S.p.a. (VE); Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. (CA); Endiasfali S.p.a. (PT); Cavani Co.Mo.Ter (LU); Sigma Costruzioni S.r.l. (PR); Tonelli & Vecchi S.r.l. (RE); Co.Ed.Ar. S.c.r.l. (AR); Sclavi Costruzioni Generali S.r.l. (PV); C.E.S.A.F. S.r.l. (FI); Comes Tigullio S.r.l. (GE); Boni Costruzioni S.r.l. (MS); Compagnia di Lavori & Servizi S.r.l. (AR); CFC Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. (RE); N.E.C. S.r.l.; Nuova Edilizia e Cave (SP); Ediltecnica S.r.l. (MS); Ceccarelli & Baldini S.n.c. (MS); Saporo Costruzioni S.r.l. (SP).

Aggiudicataria dell'appalto è stata l'impresa C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.c.r.l. con sede in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42 che ha offerto un ribasso pari al 14,87%.

Massa, 25 novembre 1999

Il direttore: dott. Agostino Dagnini.

C-32360 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Settore demanio marittimo - OO.MM. Napoli

Appalto concorso per la riprogettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale e completamento delle opere di difesa del porto di Torre del Greco (NA). (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Dal verbale di gara n. 14 del 12 aprile 1999, approvato con delibera n. 4153 del 9 luglio 1999. Licitazione privata art. 1, lett. a) e art. 4, legge n. 14/1973 con il dispositivo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7, comma 1-bis della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Imprese invitate: n. 8.

Imprese partecipanti: 8.

L'elenco completo delle imprese invitate e partecipanti è pubblicato sul B.U.R.C. del 20 dicembre 1999.

Impresa aggiudicataria: Icad Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli. Ribasso: 22,89%. Importo netto: L. 4.133.908.100.

Il presidente di commissione: prof. ing. Raimondo Pasquino.

C-32393 (A pagamento).

ANAS Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1° della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Bergamo.

b) oggetto dell'appalto: MI 77/99 - s.s. n. 342 - «Briantea» lavori di costruzione dell'asse interurbano Ponte San Pietro - Seriate. Lavori di completamento del lotto n. 1 (da Ponte S. Pietro a Bergamo) con nuovo collegamento alla s.s. 342 a Mapello.

Categoria prevalente: G3 ctg ANC. Importo L. 52.753.940.128, (€ 27.245.136,33).

Ulteriori categorie:

S21 ctg ANC. Importo L. 10.334.883.500 (€ 5.337.521,88);

S1 ctg ANC. Importo L. 4.077.316.330 (€ 2.105.758,15);

S8 ctg ANC. Importo L. 1.887.563.960 (€ 974.845,43);

G6 ctg ANC. Importo L. 1.406.559.470 (€ 726.427,34);

S18 ctg ANC. Importo L. 1.354.728.500 (€ 699.658,88);

S12 ctg ANC. Importo L. 811.618.000 (€ 419.165,72);

S11 ctg ANC. Importo L. 486.806.500 (€ 251.414,58);

S13 ctg ANC. Importo L. 349.122.250 (€ 180.306,59).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 48.858.905.383 (€ 25.233.518,77);

lavori a misura per un totale di L. 24.603.633.255 (€ 12.706.716,14);

importo complessivo dell'appalto: L. 73.462.538.638 (€ 37.940.234,90) ivi compreso l'importo di L. 1.247.507.730 (€ 644.283,97) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni novecento dalla consegna, di cui trecentosessanta giorni per la prima fase.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998;

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 462.538.638 (€ 238.881,27) nell'esercizio corrente; L. 13.000.000.000 (€ 6.713.939,69) nell'esercizio 2000; L. 60.000.000.000 (€ 30.987.413,94) nell'esercizio 2001.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC: ctg. G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio (1996-1998), derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 220.387.000.000 (€ 113.820.386,62) e L. 176.310.000.000, (€ 91.056.515,88);

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio (1994-1998), di lavori nella categoria prevalente G3 per complessive L. 105.786.000.000 (€ 54.633.909,53);

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio (1994-1998), di uno o due lavori nella categoria prevalente: G3 L. 44.077.000.000 (€ 22.763.870,74) per un solo lavoro e L. 52.893.000.000 (€ 27.316.954,76) per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg G3 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente Unione europea ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1/ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. M. Maurizi (sede di Milano).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla Unione europea in data odierna.

Roma, 16 dicembre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-28185 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1° della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Lodi.

b) oggetto dell'appalto: MI 76/99 - s.s. n. 235 - «di Orzinuovi» tratto: tra lo svincolo di Lodi e la s.s. 9 «via Emilia». Lavori di adeguamento della sede stradale alla categoria IV CNR/80. Eliminazione delle intersezioni a raso tra i km 29+897 ed il km 33+046.

Categoria prevalente: G3 ctg ANC. Importo L. 13.418.211.194 (€ 6.929.927,74).

Ulteriori categorie:

S1 ctg ANC. Importo L. 5.983.000.000 (€ 30.89.961,63);

S12 ctg ANC. Importo L. 1.541.602.670 (€ 796.171,33);

S21 ctg ANC. Importo L. 1.464.000.000 (€ 756.092,90);

G10 ctg ANC. Importo L. 525.157.127 (€ 271.530,90);

S10 ctg ANC. Importo L. 292.143.165 (€ 151.189,23);

S11 ctg ANC. Importo L. 270.000.000 (€ 139.443,369).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 16.714.647.242 (€ 8.632.394,88);

lavori a misura per un totale di L. 6.780.666.914 (€ 3.501.922,21);

importo complessivo dell'appalto: L. 23.495.314.156 (€ 12.134.317,09) ivi compreso l'importo di L. 469.906.283 (€ 242.686,34) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 1° febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 95.314.156 (€ 48.192,93) nell'esercizio corrente; L. 13.400.000.000 (€ 6.920.522,45) nell'esercizio 2000; L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) nell'esercizio 2001. I suddetti finanziamenti sono comprensivi del contributo della TAV S.p.a. pari a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) I.V.A. compresa.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC: ctg. G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, 1° comma, direttiva Comunità Economica europea n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio (1996-1998), derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 46.990.000.000 (€ 24.268.309,69) e L. 35.242.000.000 (€ 18.200.974,04);

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio (1994-1998), di lavori nella categoria prevalente G3 per complessive L. 13.921.000.000 (€ 7.189.596,49);

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio (1994-1998), di uno o due lavori nella categoria prevalente: G3 L. 9.281.000.000 (€ 4.793.236,48) per un solo lavoro e L. 11.601.000.000 (€ 5.991.416,49) per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg G3 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente Unione europea ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4, della dir. Comunità Economica europea n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1/ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. M. Maurizi (sede di Milano).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla Unione europea in data odierna.

Roma, 16 dicembre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-28186 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

Esito di gara di asta pubblica del 20 ottobre 1999: Lavori di ristrutturazione e adeguamento locali annessi ai campi da hockey

Ditta aggiudicataria: Mondavi di Bra (CN), via Don Cremaschi n. 5, con il ribasso del 12,25%.

Ditte partecipanti: 10.

Bra, 7 dicembre 1999

Il capo rip. LL.PP. arch. Galletto Giovanni.

C-32333 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA Settore affari generali - Servizio legale e contratti

Mantova, via Roma n. 39

Tel. 0376/338202 - Fax 0376/220433

Avviso di rettifica

Il segretario generale con riferimento al bando di gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di mensa a favore dei dipendenti pubblicato in data 1° dicembre 1999, decreto legislativo n. 157/1995.

Comunica che lo schema di dichiarazione allegato al bando non è corretto. La dichiarazione da produrre deve essere conforme a quanto indicato al punto I - lett. a), b), c) e d).

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato alle ore 12 di **martedì 4 gennaio 2000**.

Data di invio comunicazione ufficio pubblicazioni Comunità Economica europea: 14 dicembre 1999.

Data di ricevimento comunicazione ufficio pubblicazioni Comunità Economica europea: 14 dicembre 1999.

Consultare sito internet:

www.comune.mantova.it/ComMN/Settori/contratti

Mantova, 13 dicembre 1999

Il segretario - Direttore generale:
avv. Cristina Pratizzoli

S-28146 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FIDIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza. Codice pratica: NOT/99/2255.

Titolare: Fidia S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A - 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: ACICLIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«200 mg compresse» 25 compresse - A.I.C. n. 028614042;

«400 mg compresse» 25 compresse - A.I.C. n. 028614055;

«5% crema» 1 tubo da 3 g - A.I.C. n. 028614067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-28128 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.

Ercolano (NA), via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77

Capitale sociale L. 99.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 1998

Specialità: BACILLIN 1,2 g IM; codice A.I.C. n. 033407014; prezzo: L. 25.000; classe: A.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ercolano, 15 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Gennaro Marfe'.

S-28131 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Aprilia (LT), piazza Don Luigi Sturzo n. 34

Capitale sociale L. 20.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 1998

Specialità: REBACIL 1,2 g IM; codice A.I.C. n. 033422015; prezzo: L. 25.000; classe: A.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 15 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Pasquale Antonio Circelli.

S-28132 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 3 dicembre 1999. Codice pratica: NOT/99/1509.

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, P.O. Box 20, 5340 BH, Oss Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: LIVIAL.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 028035018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 16 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-28133 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: GASTROGEL «2 g/10 ml» gel orale, 30 bustine da 10 ml - A.I.C. n. 026416014; classe A (art. 8, comma 10, legge n. 537/1993); prezzo: L. 23.800 (€ 12,30).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-9247 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA

Sede legale in Milano, via Pannonia, n. 6

Codice fiscale e partita IVA n. 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: UAC/I/220/99.

Titolare: Teva Pharma B.V. - Industrieweg 23, P.O. Box 217, 36040AE Mijdrecht, Olanda.

Specialità medicinale: CARBIDOPA / LEVODOPA TEVA 250 mg

Confezione e numero AIC: Carbidopa / Levodopa Teva, 50 cpr. 250 mg - AIC n. 033343029/M.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Richiesta di sito addizionale per produzione, confezionamento, QC e rilascio lotti da effettuarsi anche presso Pharmachemie B.V., Swensweg, 5, Postbus 552, 2003 Rh Haarlem (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

M-9279 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61
Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2144.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61 - 56125 Pisa.
Specialità medicinale: ALENDROS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10» 14 compresse 10 mg - A.I.C. n. 029051036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 12: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive; n. 26: modifiche legate ai supplementi aggiuntive alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-28134 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA

Sede legale in Milano, via Pannonia n. 6
Codice fiscale e partita IVA n. 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: UAC/I/189/99.

Titolare: Teva Pharma B.V. - Industrieweg 23, P.O. Box 217, 36040AE Mijdrecht, Olanda.

Specialità medicinale: CARBIDOPA / LEVODOPA TEVA 250 mg.

Confezione e numero A.I.C.: 50 compresse da 250 mg - A.I.C. n. 033343029/M.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 - Aggiustamento pH per la produzione di L-Dopa: sodio carbonato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

M-9280 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4
della legge 23 dicembre 1998, n. 448)

Specialità	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo lire	Prezzo euro
AMOXICILLINA GNR	12 capsule 500 mg	033151010/G	A	5.200	2,69
AMOXICILLINA GNR	12 compresse 1 g	033151022/G	A	10.800	5,58
AMOXICILLINA GNR	5% gran. sosp. orale	033151034/G	A	5.300	2,74

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-32313 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 23
Capitale sociale L. 24.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00962280590

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(Determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4,
della legge 23 dicembre 1998, n. 448)

Specialità	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo lire	Prezzo Euro
PREPULSID 28 compresse orodispersibili da 5 mg		026846047	B	12.300	6,35
PREPULSID 28 compresse orodispersibili da 10 mg		026846079	B	24.500	12,65

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Un procuratore: E. Roselli.

C-32337 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ D.F.800.IX.4217/1063

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Organon Teknika B.V., Boseind 15, Boxtel (Olanda) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Organon Teknika S.p.a., con sede legale in Roma, via Ostilia n. 15, codice fiscale 07962500158, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico, kit diagnostico in vitro denominato «Vironostika Hiv Uniform II Ag/Ab».

È autorizzata, inoltre, la produzione del suddetto presidio presso l'officina estera Organon Teknika B.V., Boseind 15, 5280 AB Boxtel (Olanda), da cui verrà importato, già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio in questione è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18380.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto gli allegati stampati con cui il presidio medico chirurgico, kit diagnostico in vitro per la rilevazione degli anticorpi anti HIV nel siero o plasma umano, con periodo di validità di nove mesi purché conservato tra 2-8 C°, dovrà essere commercializzato in confezioni da 192 tests e 576 tests.

Il presente decreto, viene redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altra resta acquisito agli atti di questo Dipartimento.

Roma, 29 settembre 1999

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32321 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Distretti notarili riuniti di Avellino e Sant'Angelo de' Lombardi

Si porta a conoscenza che con decreto dirigenziale del 16 novembre 1999, il dott. Capasso Alfonso, notaio in Serino (AV) è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda a far data dal 6 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. not. Vincenzo Giordano

C-32329 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-31131 riguardante COMFIBRE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 6 dicembre 1999 alla pagina 10, dove è scritto (ragione sociale): «CONFIBRE - S.p.a.», leggasì: «COMFIBRE - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-32662.

Nell'avviso S-27882 riguardante DUBOIS CHEMICAL ITALIA - S.p.a. ora NTD S.p.a. - Nalco Tecnologie Diversificate (delibera di fusione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 16 dicembre 1999 alla pagina 12, dove è scritto (punto 5. Il capoverso terzultimo rigo): «... a far data dal 10 gennaio», leggasì: «... a far data dal 1° gennaio».

Invariato il resto.

C-32663.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali - S.p.a.	9
ACTIS FURIO - S.r.l.	21
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.	11
ALPRIS - S.r.l.	22
ARCHITALIA - S.r.l.	21
ARIOSTEA - S.p.a.	12
ARTE DEL FUOCO - S.r.l.	20
ASSIMOCO - S.p.a.	7
ASSIMOCO VITA - S.p.a.	7
AUSTERAS - S.p.a.	16
AUTODARSENIA - S.r.l.	20
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	12
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	13
BARI FONDERIE MERIDIONALI - S.p.a.	6
BAXTER - S.p.a.	24
BAYERISCHE SIM - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	2
BENACO - Società per azioni	12
BIPIESSE Riscossioni - S.p.a.	4
BOATTI PETROLI - S.p.a.	5
BOCONSULT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.	5
CALZOLAI RIUNITI - S.r.l.	19
CARITRO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	12
CARTARIA SUBALPINA - S.p.a.	14
CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA - S.p.a.	2

	PAG. —		PAG. —
CAVE 971 - S.r.l.	14	I.Ri.S. BIOMEDICA INDUSTRIA RICERCA SUD Società per azioni	9
CB RICHARD ELLIS - S.p.a.	9	IDAS - S.r.l.	16
CENTRAL PARK MODENA TEAM - S.p.a.	3	IMMOBILIARE - S.r.l.	24
CHEMICAL RAB - S.r.l.	14	IMMOBILIARE ALESSANDRA - S.p.a.	3
CIL - S.p.a.	17	IMMOBILIARE TULLIA - S.r.l.	20
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	21	IN.F.A. INDUSTRIA FRIULANA ALLUMINIO Società per azioni	3
COMPAGNIA DEL CUOIO - S.r.l.	19	INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	21
COMPAGNIA GENERALE TELEMAR - S.p.a.	2	INIZIATIVE INDUSTRIALI PREALPINE - S.p.a.	21
CONTROL TECHNIQUES - S.p.a.	5	INTERBANCA - S.p.a.	13
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	12	KER-EX - S.r.l.	19
DEGA TOOLS DI GALLAROTTI GIORGIO E C. - S.r.l.	24	LA.P.E.S. - S.r.l.	21
DIAL FACE - S.p.a.	4	LAFARGE BRAAS ITALIA - S.p.a.	11
DUMAS IMMOBILIARE - S.r.l.	22	L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.	8
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.	8	LIONELLO COSTRUZIONI - S.r.l.	23
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	13	LOGISTICA FUTURA - S.p.a.	4
FREMAR - S.r.l.	22	M.P. IMPIANTI INDUSTRIALI - S.r.l.	23
GAMMA TRASPORTI - S.a.s. di Galli Marisa Rita & C.	22	MASSARA - S.p.a.	22
GE.I.P.A.S.S. - S.p.a.	1	MASSARA PLASTICS - S.r.l.	22
GEFINA - S.p.a.	10	MAX IMPIANTI - S.r.l.	23
GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE - S.p.a.	2	METRAMETALLURGICA TRAFILATI ALLUMINIO - S.p.a.	11
GIUSEPPE FANIN - S.r.l.	17	MILANO & GREY - S.p.a.	9
GMV MARTINI - S.p.a.	5	MILANO CENTRALE OPERE GENERALI - S.p.a.	3
GOTTARDO RUFFONI S.I.S. - S.p.a.	17	MILANO LEASING - S.p.a.	8
HARTING - S.p.a.	6	MISCO ITALY COMPUTER SUPPLIES - S.p.a.	7
HELM INTERNATIONAL - S.r.l.	14	NEW BOYS - S.r.l.	19
I.CO.T. IMPIANTI - S.r.l.	18	OMNIA SERVICE - S.r.l.	23
		OPERA - S.p.a.	9
		ORIONE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.	11	SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	2
PAPERS - S.p.a.	15	SIETI - S.r.l.	15
PASTENA COSTRUZIONI - S.p.a.	13	SMARIN - S.p.a.	7
PIRANDELLO IMMOBILIARE - S.n.c.	18	SMIM IMPIANTI - S.p.a.	18
PLASMITALIA - S.r.l.	24	SORIM - SOCIETÀ RICERCHE MINERARIE Società per azioni	10
POMELLATO - S.p.a.	6	STELLA FILM - S.p.a.	10
PULSAR GARUFI INSURANCE BROKERS - S.r.l.	20	T.P.B. - S.p.a. Trasporti Pubblici della Brianza	5
PULSAR P & I INSURANCE BROKERS - S.r.l.	20	TARANTO SVILUPPO Società consortile per azioni	10
R.D. COSTRUZIONI OLEOMECCANICHE - S.r.l.	17	TECNOCOAT - S.r.l.	23
RONDINE TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.r.l.	17	TECNOFORGE - S.p.a.	20
ROVEDA - S.p.a.	19	TELEDATA TELEMATICA - S.r.l. con s.u.	18
ROVEDA - S.r.l.	19	TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a.	6
ROZZI - S.p.a.	17	UNIAUDIT - S.p.a.	6
S.C. & T. - S.r.l.	16	VECO SIM - S.p.a.	8
S.M.I.M. Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche - S.p.a.	18	VERAS - S.r.l.	16
SABA - S.r.l.	16	WALDE AMBIENTE - S.p.a.	23
SACIM - S.r.l.	14	WEBETEX - S.r.l.	18
SAVITRANSPORT - S.p.a.	3		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
— annuale	L. 508.000	
— semestrale	L. 289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L. 416.000	
— semestrale	L. 231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L. 115.500	
— semestrale	L. 69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L. 107.000	
— semestrale	L. 70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L. 273.000	
— semestrale	L. 150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L. 106.000	
— semestrale	L. 68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L. 267.000	
— semestrale	L. 145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L. 1.097.000	
— semestrale	L. 593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L. 982.000	
— semestrale	L. 520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 9 0 9 9 *

L. 7.750